

RIMINI FIERA S.P.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO E
CONSOLIDATO**

2014

(approvato dall'Assemblea dei Soci il 29/06/15)



Rimini Fiera SpA
Via Emilia 155 – 47921 Rimini
Capitale Sociale 42.294.067 i.v.
Registro Imprese di Rimini 00139440408
REA 224453
P.IVA e CF 00139440408

Organi Sociali e Società di Revisione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lorenzo Cagnoni	Presidente
Maurizio Renzo Ermeti	Vice Presidente
Salvatore Bugli	Consigliere
Alduino Di Angelo	Consigliere
Massimo Gottifredi	Consigliere
Giada Michetti	Consigliere
Arturo Pane	Consigliere
Paolo Pantaleoni	Consigliere
Gian Luigi Piacenti	Consigliere
Maurizio Proietti Pagnotta	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Rita Dettori	Presidente
Paolo Damiani	Sindaco Effettivo
Marco Tognacci	Sindaco Effettivo
Barbara Cazzullo	Sindaco Supplente
Sara Astolfi	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 29 maggio 2013 e scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2015. Il collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 25 luglio 2014 e resterà in carica fino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2016. Il mandato alla società di revisione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2013 e terminerà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società, con esclusione soltanto di quegli atti che le leggi nazionali e regionali riservano all'Assemblea o che ad essa sono destinati dallo Statuto Sociale (rilascio di garanzie fideiussorie di rilevante entità e cessione di marchi, ad esempio).

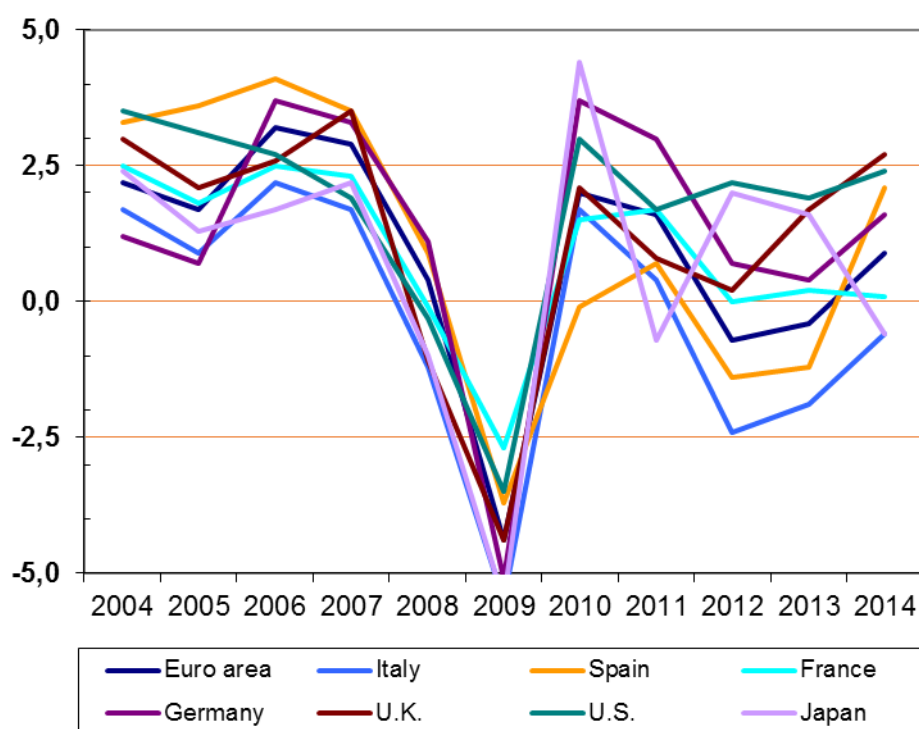
Il Presidente, oltre alla rappresentanza legale e a quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto, esercita le funzioni di Amministratore Delegato ed è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli relativi ad alcune specifiche attività riservate al Consiglio.

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

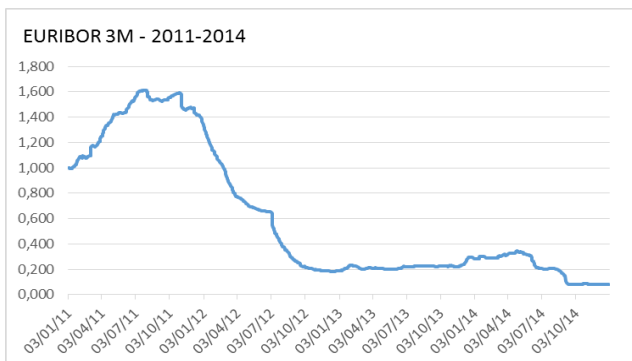
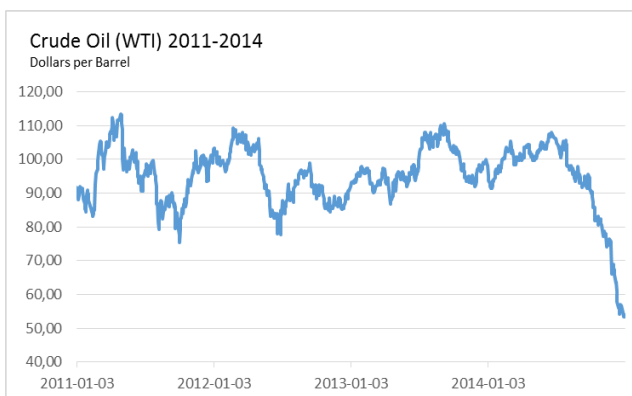
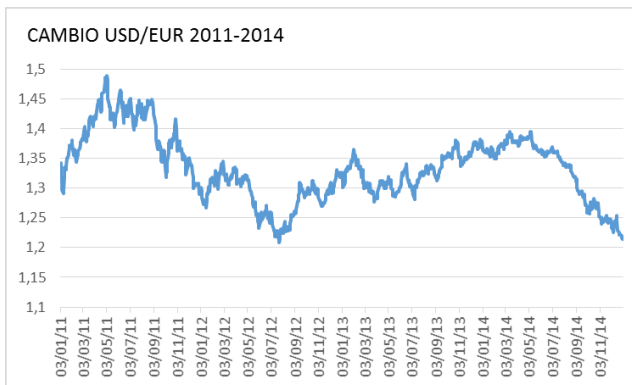
l'economia dell'eurozona nel corso del 2014 ha confermato i segnali di ripresa già mostrati nell'ultimo *quarter* 2013 e consuntiva una crescita del Prodotto Interno Lordo dello 0,9% mettendo fine alla recessione degli ultimi due anni. Se la crescita 2015 confermerà le previsioni (+1,45%), al termine dell'anno il Prodotto Interno Lordo dei Paesi aderenti alla moneta unica sarà ritornato ai livelli pre-crisi del 2008; obiettivo che il Giappone ha raggiunto nel 2013, gli Stati Uniti e la Germania già nel 2011. Il Giappone tuttavia chiude il 2014 con un tasso di crescita negativo (-0,6%) legato alle difficoltà dell'economia nipponica nei primi due trimestri 2014 che il cambio di passo dell'ultima parte dell'anno non ha completamente compensato.

PIL: tasso % di crescita annua nelle maggiori economie Occidentali



Gli Stati Uniti, invece, crescono anche nel 2014 (+2,4%) conseguendo così cinque anni di crescita consecutivi.

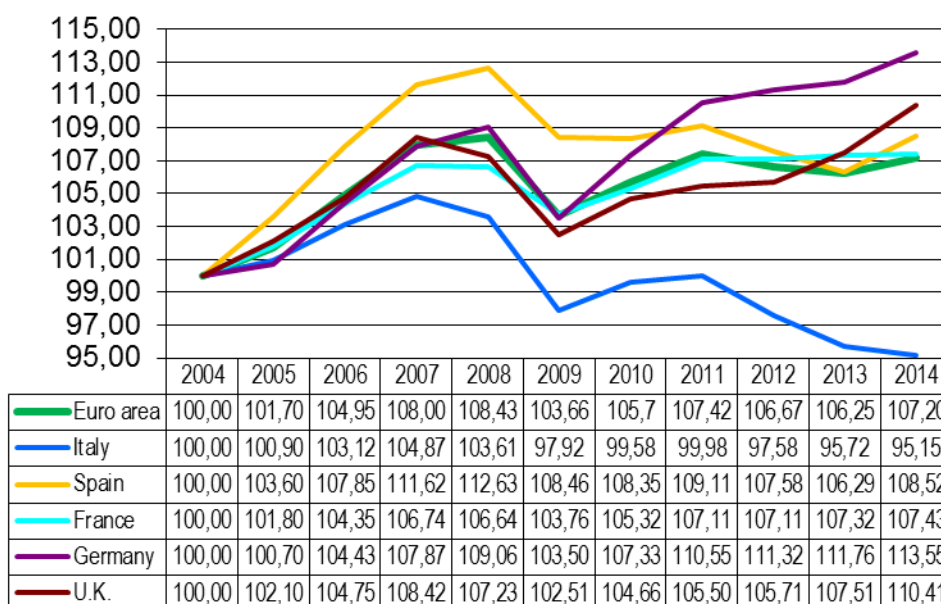
Sulla ripresa nell'eurozona hanno inciso anche fattori «esterni» che hanno facilitato ed irrobustito i trend di crescita. Primo fra tutti il calo del prezzo del petrolio che si è manifestato nella seconda parte del 2014: il prezzo del greggio¹ è passato dai 95,14 dollari per barile ad inizio 2014 ai 53,45 euro di fine anno. Questo vantaggio competitivo è stato in parte mitigato dalla parallela perdita di valore dell'euro nei confronti della moneta verde, deprezzamento che però ha, finalmente, ridato slancio alle esportazioni europee. Era in effetti piuttosto inspiegabile la ragione per la quale la moneta che è espressione dei paesi con le maggiori difficoltà economiche, con rischio di default di alcune sue economie, continuasse ad essere così forte. Il calo della quotazione dell'euro nei confronti del dollaro si è ulteriormente accentuato nei primi mesi del 2015 ponendo le basi, unitamente ai bassi tassi di interessi e alla maggior disponibilità di credito derivanti dalle politiche espansive della BCE, per un consolidamento della ripresa economica in tutta la zona Euro.



¹ Crude Oil Prices: West Texas Intermediate (WTI) - Cushing, Oklahoma

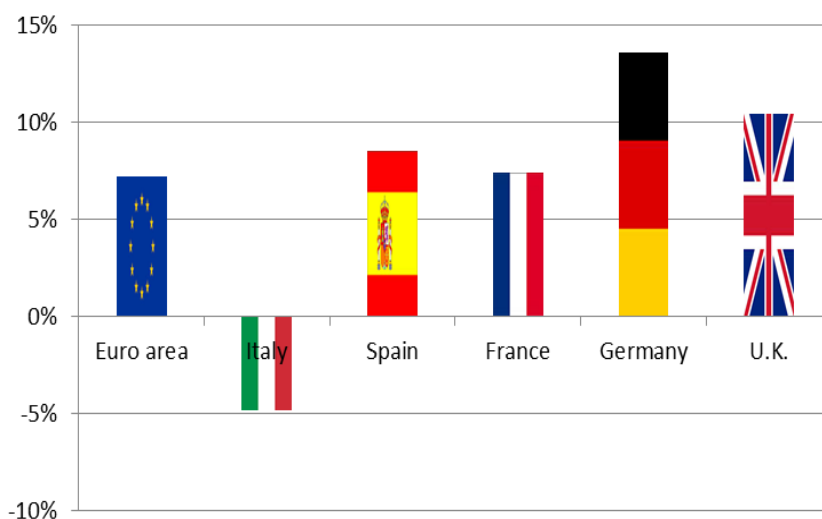
La crescita dell'area Euro è ovviamente una media tra gli andamenti di economie di Paesi che continuano a crescere ed altri che non sono ancora riusciti ad invertire la tendenza. Tra questi il nostro Paese che chiude il 2014 con un Prodotto Interno Lordo ancora in calo dello 0,6% rispetto al 2013, ancora il peggior risultato tra le grandi economie Europee.

Indice del PIL reale (2004=100)



Il grafico sottostante rende ancor più evidente la perdita di competitività dell'Italia nei confronti dei principali paesi europei nell'ultimo decennio. L'Italia nel periodo 2004-2014 si è impoverita del 4,35% accumulando *gaps* con le altre economie che vanno dai 12,1% nei confronti dell'eurozona ai 18,4% della Germania.

PIL: variazione % periodo 2004-2014



Qualche segnale di miglioramento per l'Italia è giunto dai dati del primo trimestre 2015 dove si è registrato il ritorno alla crescita del PIL (+0,3%) dopo la fine della decrescita riscontrata nell'ultimo trimestre 2014. Perché questo miglioramento si rifletta su una riduzione del tasso di disoccupazione (12,7% il livello più alto degli ultimi 25 anni) occorrerà del tempo e una conferma del trend positivo.

Il settore fieristico è strettamente correlato agli andamenti dei settori economici e dei mercati geografici sottostanti gli eventi. Fino a qualche anno addietro i trend macroeconomici si riversavano sul settore con un certo ritardo (6/12 mesi) dovuto al fatto che la partecipazione ad una manifestazione espositiva era un'attività pianificata con largo anticipo, sia per prenotare gli spazi in fiera sia per organizzare con attenzione la partecipazione dell'azienda. I cambiamenti portati dalla crisi economica hanno ridotto questo "gap" temporale in quanto le aziende (e nel mercato italiano in particolare) decidono la partecipazione agli eventi fieristici, specie se eventi che non sono leader di mercato, in periodi sempre più prossimi alla data dell'evento sulla base delle attese e dell'andamento economico dell'azienda.

A livello internazionale, gli ultimi dati disponibili (2013), mostrano una tendenza alla contrazione un po' in tutti i mercati europei, anche per gli effetti dell'alternanza di eventi pluriennali. In Italia l'attività fieristica di livello internazionale ha registrato ancora contrazioni delle superfici locate.

Dopo anni di riduzioni il segmento MICE ritorna in crescita di quasi il 10% trainato in particolar modo dai risultati delle fiere internazionali.

I viaggi d'affari delle imprese italiane crescono del 3,1%, grazie soprattutto al mercato europeo (+5,2%). Ma, a sorpresa, anche il mercato nazionale tiene il passo (+2,5%), invertendo le tendenze degli ultimi anni. Più in generale, torna a salire anche la durata media dei viaggi d'affari, soprattutto quando si tratta di soggiorni intercontinentali. Per quanto riguarda le dimensioni complessive del *business travel* in Italia, nel 2014 la spesa per viaggi d'affari ha toccato quota 19,1 miliardi di euro, con una crescita del 2,1% rispetto al 2013. Dall'analisi delle motivazioni dei viaggi d'affari spicca un +9,6% del segmento composto da congressi, lanci di nuovi prodotti e viaggi incentive.

Secondo ICCA, l'*International Congress and Convention Association*, che ogni anno elabora una classifica delle città e dei paesi che hanno ospitato il maggior numero di congressi associativi internazionali, l'Italia per il 2014 ha mantenuto il 6° posto con 452 eventi. La ricerca è svolta prendendo in considerazione gli eventi associativi internazionali che hanno più di 50 partecipanti e sono soggetti al principio della rotazione delle destinazioni fra almeno 3 diversi paesi. I dati 2014 rilevano un lieve calo del numero dei congressi identificati rispetto a quelli del 2013, ma nonostante ciò ICCA stima che il tasso di crescita dei congressi associativi internazionali sia ancora piuttosto consistente.

Per quanto riguarda il settore corporate, dopo 5 anni consecutivi di calo, il 2014 segna finalmente un'inversione di tendenza e registra, rispetto al 2013, un incremento del 2,21% del volume di spesa complessivo in eventi da parte delle aziende italiane. I dati provengono dal 10° Monitor sul mercato degli eventi in Italia che segnala, inoltre, come la percentuale di aziende che non organizza eventi si sia gradualmente ridotta, dal 94% del 2006 al 46% del 2014. Nel campione analizzato, fra chi ha investito in eventi, il 42% ha speso più del 20% del proprio budget complessivo di comunicazione; il 31% ha speso fra il 6 e il 20% e solo il 5% delle aziende ha investito in eventi meno del 5% del totale speso per la comunicazione.

Le proiezioni di investimenti nello strumento di comunicazione evento per i prossimi 2 anni risultano in costante crescita.

Lo scorso anno commentavamo il 2013 come un anno si svolta per il Gruppo Rimini Fiera. Possiamo ora confermare questa affermazione con i dati 2014: le tendenze ad un forte recupero della redditività già visibili nel 2013 sono divenute solide evidenze nel corso del 2014, un esercizio in cui sono cresciuti volumi, margini e flussi di cassa. Eppure, nonostante un SIGEP con risultati straordinari, l'esercizio era iniziato nel segno delle difficoltà, con il susseguirsi di articoli di stampa che evidenziavano (presunte) difficoltà della Fiera di Rimini seguiti da una repentina (quanto immotivata) azione di riduzione degli affidamenti da parte del sistema bancario. La risposta a tutto ciò è stata la presentazione del nuovo piano industriale 2014-2016, tramite il quale Rimini Fiera ha reso partecipi gli *stakeholders* del lavoro intrapreso già dal 2013 e i cui risultati mettono in evidenza un'azienda in salute dal punto di vista economico-finanziario e con idee e prospettive sul piano industriale. La strategia di Rimini Fiera per i prossimi anni è chiara: concentrazione delle attività di sviluppo sui prodotti leader con l'obiettivo di rafforzarne i brand al fine di esportarli sui mercati internazionali; ricerca di alleanze per affrontare i mercati esteri; razionalizzazione del Gruppo al fine di massimizzare economie e sinergie tra i diversi business; maggiore attenzione agli organizzatori di manifestazioni fieristiche, anche piccole, per ottimizzare l'occupazione del quartiere.

L'attività presso il quartiere fieristico torna a crescere dopo anni di contrazione con un +7,6% di spazi venduti ed un tasso di rotazione del quartiere² di 6,8. Questo dato è però la risultanza di dinamiche molto diverse: crescono i mq delle manifestazioni forti, calano gli spazi venduti dalle manifestazioni di importanza minore, cresce l'occupazione del quartiere per piccoli eventi fieristici e per manifestazioni di altro genere, quali eventi, concerti e manifestazioni sportive.

Anche il 2014 ha presentato lusinghieri risultati per SIGEP – la fiera dedicata al mondo della gelateria e della pasticceria artigianali che continua a crescere e a divenire punto di riferimento internazionale per le nuove e sempre più mutevoli tendenze del settore. Il marchio SIGEP inizia ad essere sempre più conosciuto anche sui mercati internazionali, grazie anche a "Gelato World Tour", una kermesse che ha portato l'immagine di SIGEP e del gelato artigianale italiano nelle piazze di Dubai, Austin, Berlino e che si è concluso a Rimini, dopo aver percorso nel 2013 le strade di Roma, Melbourne e Valencia. L'iniziativa, in partnership con la *Gelato University* di Carpigiani (il leader nella produzione di tecnologie per il gelato), mira a diffondere la conoscenza del gelato artigianale nel mondo entrando in contatto diretto con i professionisti locali per coinvolgerli nella partecipazione e nello sviluppo di SIGEP che, sempre più si offre agli espositori, come partner globale anche per la penetrazione nei mercati esteri.



Il successo del settore Caffè sviluppato negli ultimi anni nel contesto di SIGEP ha permesso a Rimini Fiera di ospitare nel corso del 2014 a Rimini la manifestazione «World Of Coffee», l'evento itinerante dedicato al mondo del Caffè della SCAE



(*Speciality Coffee Association of Europe*) ed accanto ad essa il campionato mondiale dei baristi. Attraverso questi eventi Rimini Fiera si è accreditata a livello internazionale in questo settore che, in molti mercati, è un'occasione per presentare gli altri settori tradizionali di SIGEP.

Dal 2014 in contemporanea a SIGEP si è tenuta la manifestazione RHEX dedicata al food consumato fuori casa, settore che nel SIGEP, che contempla tra i visitatori molti esercenti di

² L'indice di rotazione è il parametro con il quale si esprime il numero di volte in cui, nel periodo considerato, l'intero quartiere è stato venduto.

pubblici esercizi, trova una migliore collocazione. Sebbene gli spazi espositivi siano minori delle edizioni passate, la qualità degli espositori e le tariffe della manifestazione hanno portato soddisfazioni a Rimini Fiera. Così come molto soddisfacente è stato l'evento dedicato alle birre artigianali e ai micro-birrifici, tanto che, dal 2015, costituirà un evento indipendente.

Di grande soddisfazione i risultati di Rimini Wellness che continua a crescere anche sul fronte di visitatori ed espositori internazionali, grazie al suo format davvero unico e di successo.

Molto positivi anche i dati delle manifestazioni legate all'ambiente e al risparmio energetico (Ecomondo e KeyEnergy) che si presentano sempre più come momenti di business (imprescindibili) e momenti culturali di confronto sulle tematiche della sostenibilità con l'appuntamento degli Stati Generali della Green Economy. Molto soddisfacente anche l'appuntamento con H2R, l'evento organizzato da Conceptage Srl (Gruppo Rimini Fiera). H2R - Mobility for sustainability, è il più importante salone italiano dedicato alla mobilità sostenibile e mette il settore dei trasporti in evidenza al centro della Green Economy grazie alla sua integrazione nella grande piattaforma fieristica Ecomondo.



Nel corso del 2014 Ecomondo ha intrapreso il suo percorso di internazionalizzazione che lo porterà ad essere presente in Brasile a partire dal 2015. Rimini Fiera, unitamente ad un altro operatore fieristico italiano, ha acquisito il controllo della manifestazione FIMAI (*Feira International de Meio Ambiente Industrial*) che dal 2015 sarà FIMAI-Ecomondo Brasil, calendarizzata nel mese di novembre a San Paolo. Tra le diverse manifestazioni dedicate ai temi ambientali presenti in Brasile (e a San Paolo in particolare) si è lavorato su FIMAI perché, come Ecomondo, sa unire agli aspetti commerciali anche importanti contenuti scientifici e abbina all'evento fieristico seminari di elevata qualità, il tutto con una presenza costante sul mercato grazie alla pubblicazione di una rivista bimestrale destinata al pubblico professionale del settore, la *Revista de Meio Ambiente Industrial*. Con il medesimo partner industriale si sta valutando l'approdo di Ecomondo in Africa e vi sono altri dossier aperti sul fronte Asia.



Di segno contrario l'andamento delle manifestazioni dedicate all'automotive per il divertimento (attrezzature per sale giochi, sale slot, etc...) in ulteriore calo rispetto all'edizione 2013. L'edizione primaverile che si tiene a Rimini continua ad essere il punto di riferimento del settore e ha presentato buoni risultati mentre più difficoltosa è stata l'edizione autunnale di Roma, dove il numero di espositori si è ridotto significativamente. Purtroppo le incertezze normative del settore, da alcuni anni in attesa della definizione del nuovo sistema di omologazione per gli apparecchi dedicati al *gaming* e i minori margini riconosciuti ai gestori e ai distributori, stanno frenando gli investimenti dei distributori nel rinnovo degli apparecchi in circolazione.

In linea con i risultati dell'ultima edizione la manifestazione SUN, dedicata a tutto ciò che concorre all'arredamento per esterni. Il settore dell'arredamento in senso stretto per giardini e terrazzi continua a contrarsi in quanto questo tipo di prodotti sta sempre più affermandosi nel canale distributivo dell'arredo per interni e trova risposte, fieristicamente parlando, al Salone del mobile di Milano. In crescita sono invece i settori con cui originariamente è nata la manifestazione, quelli dedicati agli stabilimenti balneari e ai campeggi. In questo ultimo comparto particolare successo si registra nel settore delle case mobili, prodotti di sempre più elevata qualità e diffusione.

Di grande successo, in settembre, la manifestazione Tecnargilla dedicata alle tecnologie per l'industria ceramica e dei laterizi. L'edizione, gestita in partnership con l'associazione confindustriale di riferimento, è tornata a crescere in misura significativa pur con un mercato domestico in difficoltà. La crescita internazionale dell'evento, sia in termini di espositori che di visitatori, sta ponendo Tecnargilla quale appuntamento di riferimento del mercato europeo mettendo in discussione l'antica supremazia dell'evento tedesco «Ceramitec».



Nel 2014 le manifestazioni organizzate dalla Business Unit Turismo di Rimini Fiera (frutto dell'incorporazione di TTG Italia S.p.A., come si dirà nel prosieguo) hanno sortito ottimi esiti con importanti risultati di affluenza sia di visitatori sia di espositori. TTG Incontri si conferma sempre più l'appuntamento di riferimento in Italia per gli operatori del mercato turistico, con una ottima risposta



anche alle offerte formative proposte durante la manifestazione. Il lavoro condotto per accrescere il tasso di internazionalità dell'evento, orientato a divenire il *market place* dell'industria turistica del Mediterraneo, ha prodotto risultati molto interessanti e chiare indicazioni per i futuri sviluppi.

Affianco a «TTG Incontri» è ritornato l'appuntamento biennale con l'esposizione dedicata agli autobus, «IBE – International Bus Expo», ormai l'unico appuntamento italiano del settore. La manifestazione è andata molto bene ed ha visto affacciarsi sull'evento il mercato del TPL – Trasporto Pubblico Locale. IBE, che rimane biennale negli anni pari per alternarsi con l'appuntamento europeo di *Busworld* in Belgio, mantiene comunque una presenza ed una visibilità sul mercato anche negli anni dispari con l'organizzazione nel 2015 di due importanti appuntamenti: **IBE Green**, l'anteprima dedicata al Trasporto Pubblico Locale, all'interno di Ecomondo, e **IBE Conference**, una due giorni di dibattiti e confronti sui temi caldi del settore.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato riproposto al mercato, dopo due anni di assenza, il SIA Guest, l'unica fiera in Italia riservata esclusivamente al settore alberghiero, giunta alla 63a edizione. L'abbinamento del SIA al TTG Incontri ha riscosso molto successo e ha permesso di pensare ad un nuovo futuro per questo evento con una importante tradizione e ancora molte potenzialità, mettendo a frutto anche le sinergie con la rivista «Turismo d'Italia», organo ufficiale di Federalberghi edito dalla Business Unit Turismo.



Cresce ancora nel 2014 l'utilizzo del quartiere per eventi non strettamente fieristico/congressuali che possono garantire l'occupazione delle strutture nei momenti lasciati liberi dal calendario delle manifestazioni, generando attività indotte sul territorio provinciale senza trascurare il contributo alla redditività aziendale. Oltre agli ormai consolidati campionati di Danza Sportiva, sono stati ospitati altri eventi sportivi, quali i Campionati di Tiro con l'Arco e il grande appuntamento con il RNB – Rithm'n Basket Festival, ma anche concerti e appuntamenti che sempre più accreditano Rimini ed il Quartiere come location ideale per manifestazioni che necessitano di spazi ampi e un sistema di accoglienza in grado di soddisfare tutte le variegate capacità di spesa degli appassionati.



Ancora: nell'ottica di aumentare la produttività del quartiere si è intensificata l'attività volta all'offerta

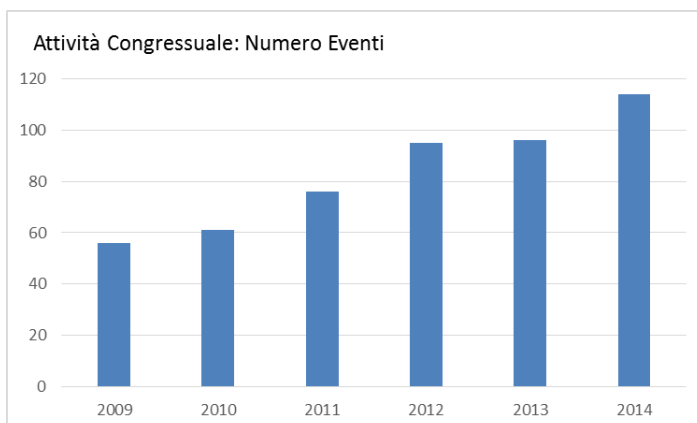


di spazi espositivi ad organizzatori terzi. Nel 2014 si sono spostate da altre *locations* a Rimini «Condominio Eco» e la bellissima manifestazione «Gluten

Free» rivolta a coloro che ricorrono all'alimentazione priva di glutine. Nel corso dell'esercizio si sono conclusi diversi contratti per eventi che si terranno nel 2015 e nel 2016, il più importante dei quali è quello per «Macfrut», che si sposterà a Rimini nel settembre 2015. «Macfrut» è la più

importante rassegna italiana dell'ortofrutta (dalle tecnologie al prodotto finito) nata e sviluppatasi nel quartiere di Cesena, quartiere che logisticamente appariva sottodimensionato rispetto alle ambizioni di sviluppo, nazionali ed internazionali, dell'evento stesso il quale, spostandosi a Rimini potrà innalzare i suoi target dimensionali e qualitativi.

Nel corso del 2014 è stata costituita la Business Unit Congressuale incorporando la controllata Convention Bureau della Riviera di Rimini, come meglio dettagliato nei paragrafi successivi. L'andamento di questo settore di business ha presentato nel 2014 luci ed ombre. E' tornato a crescere il numero di eventi con un ritmo molto interessante (+20% sul 2013), ma presenze e fatturato per spazi espositivi sono stabili e non trovano un pieno decollo. Questo risultato è l'immagine dell'andamento del mercato congressuale e degli eventi nel nostro Paese: vi è una domanda di eventi che è viva e in crescita, ma le difficoltà economiche di aziende e associazioni ne hanno ridotto il valore commerciale, anche complice la crescente concorrenza dal lato dell'offerta di *location*. Per cui cresce il numero degli eventi, ma questi hanno durata minore e vi è una fortissima tensione sulle tariffe di locazione degli spazi. I fatturati aumentano per la capacità di arricchire l'offerta di servizi accessori ponendosi sempre più come interlocutore globale per il cliente, ma ovviamente queste attività hanno una redditività più contenuta. Diverse sono le prospettive per il 2015 frutto del lavoro dell'anno e della riorganizzazione commerciale intrapresa: il portafoglio degli eventi 2015 già acquisiti al 31/12/2014 è in crescita del 27,9% rispetto al portafoglio eventi 2014 in essere al 31/12/2013.



La linea di business dedicata all'informazione (condotta da TTG Italia con le pubblicazioni «TTG Italia» e «Turismo d'Italia» e attraverso i siti di informazione TTG, Event Report - meeting industry) chiude il 2014 in flessione sia per i minori investimenti delle aziende sia per il consolidarsi di politiche di vendita più severe, politiche che hanno però garantito una crescita del valore aggiunto di questo ramo di business.

Per ciò che concerne le altre attività condotte dalle società del Gruppo si evidenzia una leggera crescita di Summertrade (attività di ristorazione) e una contrazione delle attività di pulizie, manovalanza e facchinaggio commercializzate da Prime Servizi Srl.

Le altre attività (vigilanza e allestimenti) sono rientrate, in maniera molto diversa, nel piano di

riorganizzazione del Gruppo Rimini Fiera che a lungo ha impegnato l'azienda nel corso del 2014.

Le mutate condizioni economiche di questi anni hanno richiesto al Gruppo Rimini Fiera una revisione della propria organizzazione che potesse renderla più rispondente al momento storico. Le necessità più impellenti sono state identificate: nella focalizzazione delle risorse sullo sviluppo del business, nel potenziamento delle sinergie tra i diversi settori di attività, sia in termini di risparmi sia in termini di massimizzazione delle opportunità di business incrociati, nel progressivo distacco dalle attività non *core business*. Le operazioni principali sono consistite nella trasformazione delle controllate TTG Italia S.p.A. e Convention Bureau della Riviera di Rimini Srl in due Business Unit di Rimini Fiera S.p.A. attraverso l'incorporazione delle due società avvenuta rispettivamente nei giorni 1 novembre e 6 ottobre 2014, con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2014. In questo modo tutta l'attività del management delle ex società si può concentrare esclusivamente allo sviluppo dell'attività di commercializzazione e produzione degli eventi: tutte le attività di staff (Amministrazione, Risorse Umane, Finanza, Gestione e Manutenzione delle strutture, Comunicazione, Sistemi, etc ...) sono state concentrate, producendo risparmi economici e una maggior diffusione delle *best-practices* sviluppate in ciascuna Business Unit. Dall'integrazione è emersa anche una maggior cooperazione sul fronte commerciale che sta producendo importanti risultati. Si rammenta che, a monte di questo processo di integrazione, vi è la riforma del Contratto Integrativo Aziendale di Rimini Fiera portata a compimento nel settembre 2013 che ha rimosso quei meccanismi distorsivi del rapporto di lavoro (in particolare della relazione retribuzione/responsabilità) e ha permesso di immaginare il significativo incremento di organico conseguente l'incorporazione delle società, percorso fino ad allora non praticabile per i livelli e le dinamiche del costo del lavoro nella Capogruppo.

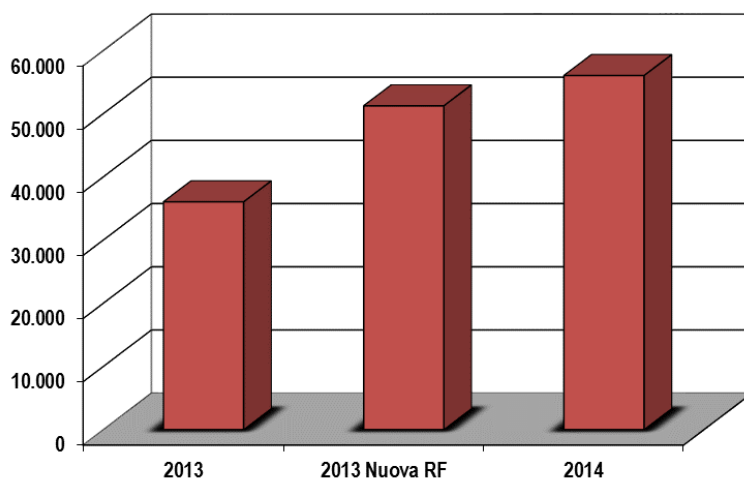
Sempre nel quadro delle linee strategiche sopra evidenziate rientra l'abbandono dell'attività di vigilanza armata e guardiania condotta dalla controllata Vigilanza Malatestiana Srl, società messa sul mercato e ceduta con una significativa plusvalenza.

Una soluzione molto differente è invece stata individuata per la società Promospazio S.r.l., allestitore ufficiale di Rimini Fiera S.p.A. In questo caso si è ritenuta ad alto valore strategico l'attività di commercializzazione delle soluzioni allestitive, che, valorizzando meglio il vantaggio competitivo portato dal contatto diretto con il cliente fin dalla fase di trattativa per la vendita degli spazi, ha ampi margini di crescita. Meno strategica l'attività di realizzazione ed organizzazione dell'attività. Da qui la soluzione di trasformare Promospazio srl in Prostand Exhibition Services Srl, in una Joint Venture con un allestitore professionale (51% Rimini Fiera, 49% Prostand Srl) il quale si è fatto carico di tutta la parte tecnico organizzativa dell'attività e supporta Rimini Fiera nella vendita di allestimenti e soluzioni integrate al fine di catturare una quota maggiore degli investimenti che il cliente ha pianificato per la manifestazione fieristica. Con questa operazione inoltre Rimini Fiera ha trasferito sul partner una quota importante di costi fissi e quindi di rischio imprenditoriale.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE E FINANZIARIA

Nel 2014 i ricavi di Rimini Fiera tornano a crescere raggiungendo il livello di 56,01 milioni di euro contro i 36,03 del 2013 ed i più significativi 51,22 milioni del 2013 a parità di perimetro, includendo cioè i fatturati di Convention Bureau e di TTG Italia al netto delle partite intercompany. Una crescita importante, pari al 9,4%.

Rimini Fiera SpA
Valore della Produzione (Euro/1000)



Esaminando il valore della produzione per linea di business, Rimini Fiera conferma la sua vocazione di organizzatore fieristico, attività che svolge nel quartiere di proprietà ma anche in altre *location*. Per effetto dell'incorporazione di TTG Italia, che dal 2003 organizza a Rimini la manifestazione "TTG Incontri", crescono le fiere direttamente organizzate dalla S.p.A. e calano i ricavi da manifestazioni indirette (in cui erano classificati i ricavi per la locazione degli spazi alla controllata subalpina). A parità di perimetro i ricavi da organizzazione manifestazioni crescono significativamente in termini percentuali (+12,2%) e assoluti (+4,5 milioni). Con la ristrutturazione operata assumono un rilievo diverso i ricavi da attività congressuale, prima circoscritti ai soli eventi realizzati presso il Nuovo Quartiere Fieristico ed ora estesi a tutta l'attività della Business Unit Congressuale presso il Palacongressi e le altre location della provincia. Tramite la Business Unit Turismo entrano nel perimetro della gestione diretta della S.p.A. l'attività editoriale e l'organizzazione degli eventi itineranti organizzati su commissione.

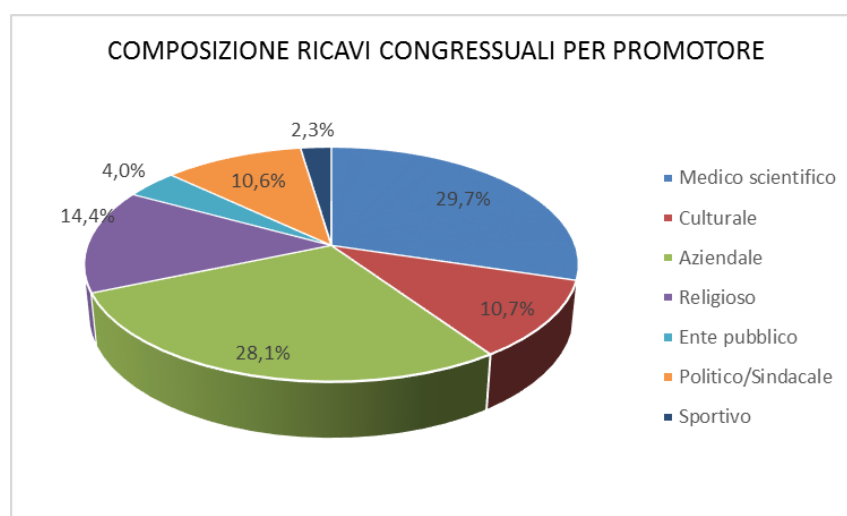
Rimini Fiera S.p.A. Valore della Produzione per linee di Business	2013	2013 Nuova RF	2014	2014/2013	2014/2013 NRF	comp% 2014
Fiere organizzate da Rimini Fiera	29.800	36.931	41.440	39,06%	+12,2%	74,3%
Fiere organizzate da terzi	2.070	878	669	67,9%	-23,8%	1,2%
Attività congressuale	1.125	8.075	8.276	635,8%	+2,5%	14,8%
Attività Editoriale		1.379	1.256		-8,9%	2,2%
Altri Eventi		527	495		-6,1%	0,9%
Altri ricavi (escl. quota contributo R.E-R per realizzazione quartiere)	3.373	3.236	3.680	-2,46%	24,6%	7,9%

Nel 2014 la quota maggiore di fatturato derivante dall'organizzazione di Fiere dirette deriva dalle manifestazioni del settore «Technologies & Environment» grazie soprattutto alla presenza della manifestazione biennale Tecnargilla ma anche con il contributo della crescita delle manifestazione del settore ambientale. Il settore «Hotel and Food Industry» si è sorprendentemente mantenuto sui livelli di fatturato del 2013 (+0,39%) nonostante l'assenza della manifestazione biennale ABTech (panificazione industriale). Il risultato è dovuto alla crescita di SIGEP, agli eventi legati al caffè e al

ritorno del SIA Guest. Il settore dell'«Entertainment & Leisure» beneficia dell'espansione di Rimini Wellness e di nuovi eventi a carattere sportivo, non sufficienti però a colmare la contrazione delle manifestazioni Enada e Enada Roma. Molto positivi i dati del settore Turismo con i bei risultati di TTG e di IBE-International Bus Expo.

Rimini Fiera S.p.A.	2013	2013 Nuova RF	2014	2014/2013	2014/2013 NRF	comp% 2014
Ricavi Fiere Dirette per cluster di riferimento						
Hotel & Food Industry	12.848	12.848	12.898	0,39%	0,39%	31,12%
Technologies & Environment	8.701	8.701	13.095	50,50%	50,50%	31,60%
Entertainment & Leisure	8.251	8.251	7.440	-9,83%	-9,83%	17,95%
Travel & Tourism	0	7.130	8.008		12,31%	19,32%

Tra i ricavi per attività Congressuale la quota più consistente deriva dal settore «Medico Scientifico», che è anche il settore che genera maggiori margini ed ha una maggiore ricaduta in termini di sviluppo dell'economia indotta. Segue poi il settore degli eventi aziendali (32,0% dei ricavi) che rappresenta il settore con i più ampi margini di sviluppo anche per il futuro. A seguire poi il settore degli eventi religiosi che rappresenta circa il 14,4% dei ricavi e genera un elevatissimo numero di presenze sul territorio provinciale. I settori «culturale» e «Politico/Sindacale» mantengono una quota di ricavi significativa intorno al 10% ciascuna. Il «politico sindacale» nel 2014 ha beneficiato della presenza nelle nostre strutture del convegno nazionale della CGIL.



Il conto economico 2014 della società presenta, nel suo complesso, risultati di soddisfazione per gli azionisti, i lavoratori ed il management della società. Nonostante una situazione congiunturale ancora difficile l'azienda ha saputo far crescere in misura significativa i suoi ricavi, trainati dalla crescita del settore fieristico, e ancor più ha saputo trasferire una quota importante della crescita di volumi alla crescita di redditività: a fronte di un +7,9% di ricavi si ha una crescita del 18,5% del Valore aggiunto e ben del 40,3% del Margine Operativo Lordo. In termini relativi (MOL/Valore della Produzione), sono stati recuperati ben 4,2 punti percentuali di marginalità, passando dal 14,7% al 18,9%. La redditività relativa scende rispetto al 2013 della sola Rimini Fiera in quanto sono stati incorporati dei business che presentano strutturalmente margini inferiori, quali l'editoria e soprattutto l'attività congressuale. La crescita del costo del personale si mantiene modesta ed è

legata a fattori specifici: gli oneri inerenti le procedure di ristrutturazione di TTG Italia e le retribuzioni variabili per una parte di lavoratori legate al raggiungimento e al superamento degli obiettivi di budget, obiettivi che nel 2013 non erano stati raggiunti.

Il Risultato Operativo cresce significativamente rispetto al 2013 passando da 1,6 a 5,4 milioni di euro.

Rimini Fiera Spa: Conto Economico Riclassificato	2013	2013 Nuova RF	2014	2014/2013	2014/2013 NRF
Ricavi	35.009	49.900	53.822	53,7%	7,9%
Valore della Produzione	36.030	51.220	56.010	55,5%	9,4%
Valore Aggiunto	14.952	18.445	21.861	46,2%	18,5%
Costo del Lavoro	(7.683)	(10.909)	(11.286)	46,9%	3,5%
Margine Operativo Lordo	7.269	7.535	10.575	45,5%	40,3%
Ammortamenti e Accantonamenti	(5.011)	(5.946)	(5.111)	2,0%	(14,0%)
Risultato Operativo	2.257	1.590	5.464	142,1%	243,7%
Oneri e Proventi Finanziari	494	406	45	-90,9%	(88,9%)
Rettifiche Attività Finanziarie	(1.610)	(1.155)	(681)	-57,7%	(41,0%)
Oneri e Proventi Straordinari	81	56	259	218,8%	366,0%
Risultato prima delle Imposte	1.222	896	5.087	316,3%	467,7%
Imposte	(851)	(1.182)	(2.103)	147,1%	77,9%
Risultato d'Esercizio	371	(286)	2.984	704,1%	(1.142,6%)

Il risultato finanziario è sostanzialmente in equilibrio in quanto i dividendi ricevuti (300.000 euro) sono di poco superiori agli oneri finanziari che si sono ridotti con il migliorare della posizione finanziaria della Società.

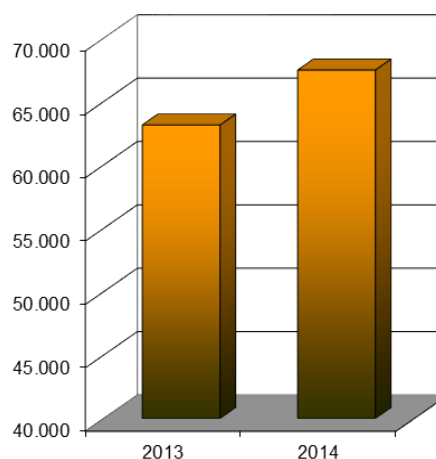
Il conto economico 2014 è gravato delle svalutazioni delle partecipazioni in Exmedia e in Società del Palazzo dei Congressi per un totale di 681 mila euro (incluso anche l'accantonamento al fondo svalutazione che civilisticamente è classificato in B10).

Si rimanda alla lettura della Nota Integrativa per maggiori dettagli circa le voci del Conto Economico.

Il Valore della Produzione conseguito dal Gruppo Rimini Fiera nel 2014 si è attestato a 67,5 milioni di euro, in crescita del 6,9% rispetto al 2013, +7,2% a parità di perimetro, escludendo cioè dai ricavi 2013 la quota relativa ai servizi di vigilanza che, in seguito alla cessione di Vigilanza Malatestiana S.r.l. non rientrano tra le attività 2014 del Gruppo.

La crescita dei fatturati è trainata dalla crescita dell'attività fieristica (+3,7 milioni) grazie alle performance della capogruppo, mentre sono in leggera contrazione

Gruppo Rimini Fiera
Valore della Produzione (Euro/1000)



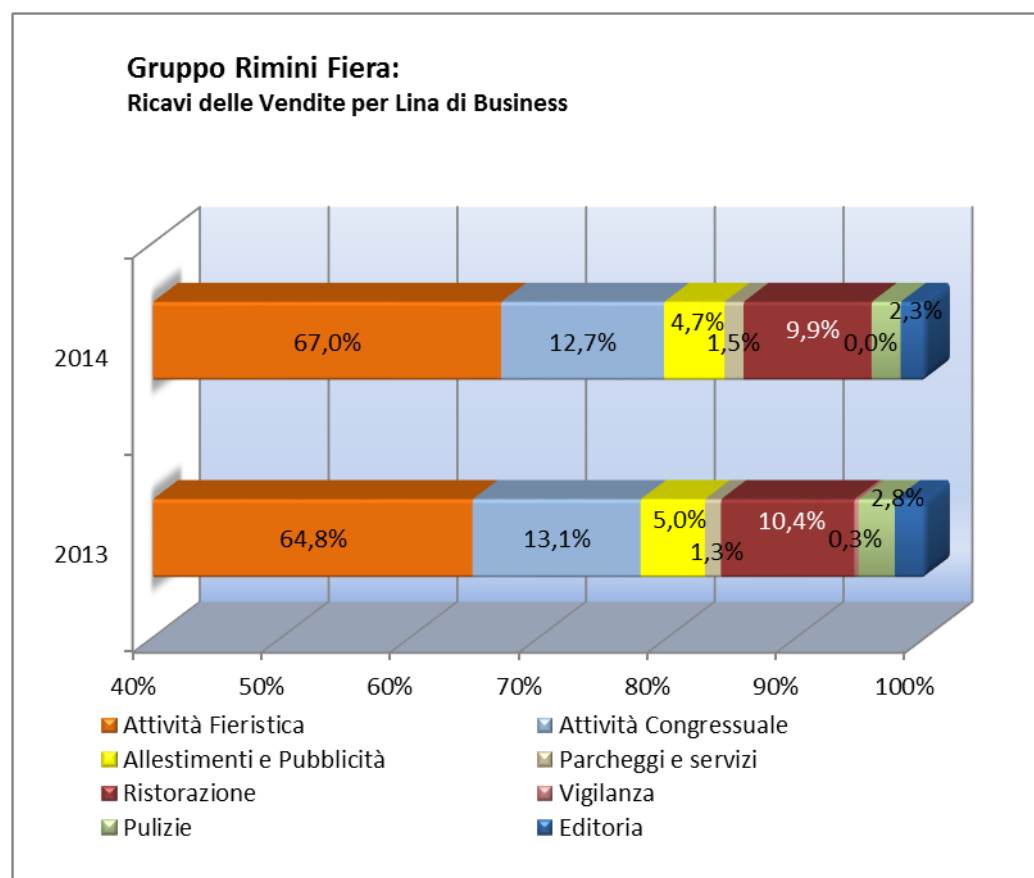
le manifestazioni organizzate da Exmedia Srl e Conceptage S.r.l.

I ricavi da attività Congressuale crescono, anche se al disotto delle attese, mentre rimangono stazionari i ricavi dall'attività di allestimento, scontando un po' le difficoltà del passaggio al nuovo modello di gestione di questo business. Per entrambi i settori si attendono progressi significativi già nell'esercizio 2015.

In leggera crescita, nel complesso, i ricavi di ristorazione grazie al buon andamento dell'attività presso Fiera e Palacongressi e alla tenuta del banqueting, mentre sono in calo le vendite dei *Caffè Buffet*, in particolare nel punto vendita di Cesena (-119mila euro).

Gruppo Rimini Fiera Ricavi per linea di business	2013	2014	2014/2013	Comp % 2014
Attività Fieristica	40.111	43.802	9,2%	67,0%
Attività Congressuale	8.075	8.276	2,5%	12,7%
Allestimenti e Pubblicità	3.091	3.065	(0,8%)	4,7%
Parcheggi e servizi	774	968	25,0%	1,5%
Ristorazione	6.405	6.501	1,5%	9,9%
Vigilanza	199	0	(100,0%)	0,0%
Pulizie	1.748	1.474	(15,7%)	2,3%
Editoria	1.469	1.256	(14,5%)	1,9%

Il grafico sottostante offre l'immagine della composizione dei ricavi del Gruppo negli ultimi due esercizi sociali.



La redditività operativa lorda consolidata risente dei rendimenti delle attività condotte dalle società del Gruppo: in termini assoluti si attesta a 11 milioni di euro contro i 7,9 milioni del 2013, una

crescita importantissima pari ad un + 38,5%. In termini relativi si tratta di una redditività del 16,3% dei ricavi, contro un 12,9% del precedente esercizio. A fronte di una crescita di fatturato di 3,5 milioni di euro la redditività operativa cresce di 3 milioni di euro, grazie all'attività di contenimento dei costi ed alle politiche di salvaguardia del solo fatturato produttivo. I costi del personale presentano un calo del 2,0% in seguito alle operazioni di ristrutturazione condotte in P.E.S. (già Promospazio) e in TTG Italia. In generale la crescita dei costi, meno che proporzionale a quella dei ricavi, conferma nei numeri lo sforzo attuato da tutte le società del Gruppo in termini di recupero di efficienza e di marginalità.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie riflettono le svalutazioni delle partecipazioni effettuate per la Società del Palazzo dei Congressi, consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Gruppo Rimini Fiera Conto Economico Riclassificato	2013	2014	2014/2013
Ricavi	61.872	65.342	5,6%
Valore della Produzione	63.164	67.497	6,9%
Valore Aggiunto	23.410	26.166	11,8%
Costo del lavoro	(15.457)	(15.152)	-2,0%
Margine Operativo Lordo	7.953	11.014	38,5%
Ammortamenti e Accantonamenti	(5.568)	(5.286)	-5,1%
Risultato Operativo	2.385	5.728	140,1%
Oneri e Proventi Finanziari	(407)	118	-128,9%
Rettifiche di valore di att. fin.	(1.504)	(498)	-66,9%
Oneri e Proventi Straordinari	55	307	462,2%
Imposte	(1.487)	2.371	59,5%
- Risultato di terzi	243	(249)	-202%
Risultato del Gruppo	(714)	3.035	-525%

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

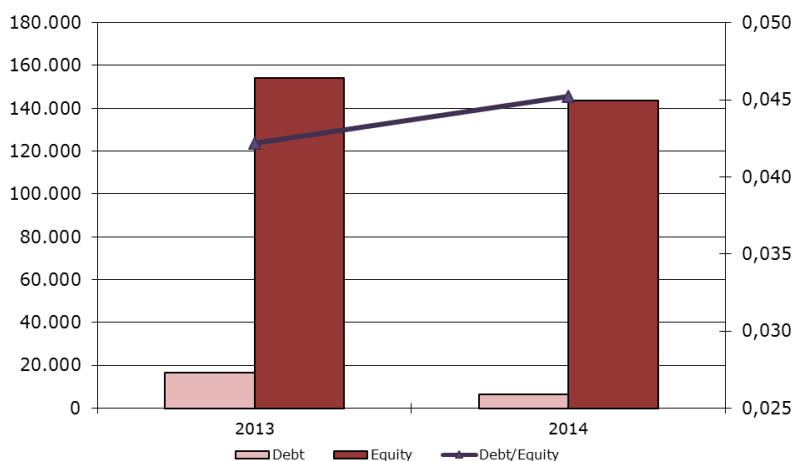
Nel corso del 2014 gli investimenti operati da Rimini Fiera SpA sono stati piuttosto contenuti e destinati prevalentemente a implementazione e acquisto di software, di attrezzature fieristiche e altri beni. Gli investimenti finanziari riguardano la partecipazione in Green Box Srl, la ricapitalizzazione di Exmedia Srl e l'acquisto delle residue quote di TTG Italia antecedente l'incorporazione. Nel 2014 si è anche provveduto alla demolizione delle restanti strutture del vecchio quartiere di Via della Fiera 52 che però avevano valore contabile pressoché nullo.

Rimini Fiera SpA Investimenti (Euro/1000)	2013	2013 Nuova RF	2014
Investimenti immobilizzazioni immateriali	66	164	180
Investimenti immobilizzazioni materiali	224	332	555
Investimenti finanziari	451	760	32

Il Capitale Investito Netto di Rimini Fiera S.p.A. si contrae del 6,5% (da 160,7 a 150,3 milioni di euro) sia per ammortamenti superiori ai nuovi investimenti, sia (soprattutto) per il decremento dell'attivo circolante dovuto all'iscrizione, tra i debiti, del dividendo straordinario deliberato il 29 dicembre e di cui si dirà meglio nel prosieguo.

Rimini Fiera SpA Posizione Finanziaria Netta (Euro/1000)	31/12/2013	31/12/2014
1 Disponibilità a breve		
1.01 Denaro in cassa	17	35
1.02 Banche c/c attivi	1.749	8.284
1.04 Altri crediti finanziari a breve (collegate)	14.059	14.681
1.05 Crediti fin. Verso soci/controllate/controllanti	1.925	936
Totale	17.750	23.936
2 Debiti a breve		
2.01 Conti Correnti passivi		(15)
2.02 Altri debiti bancari a breve	(15.080)	(12.470)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(4.128)	(4.257)
2.04 Altri debiti a breve		(3.210)
2.05 Debiti fin. Verso soci/controllate/controllanti	(1.656)	
Totale	(20.864)	(19.952)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(3.114)	3.984
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)	0	0
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)		
5.01 Mutui	(13.484)	(10.489)
Totale	(17.612)	(10.489)
6 Situazione finanziaria a medio/lungo (4+5)	(13.484)	(10.489)
7 INDEBITAMENTO TOTALE	(34.348)	(30.441)
8 Posizione finanziaria netta (3+6)	(16.598)	(6.505)

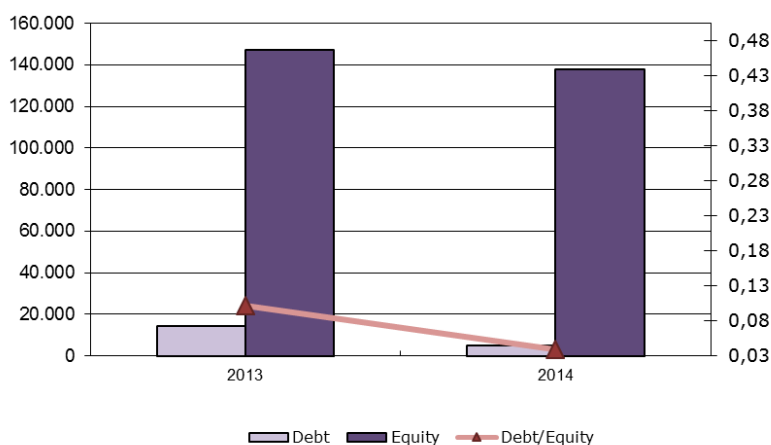
La Posizione Finanziaria netta di Rimini Fiera continua a migliorare, attestandosi su un indebitamento netto di soli 6,5 milioni di euro a fronte dei 16,6 del 2013. Il flusso di cassa generato nel 2014 è di 10,1 milioni di euro (9,5 al netto della PFN apportata al 1/1/2014 dalle società incorporate, pari a 0,6 milioni di liquidità). Si specifica che nella posizione finanziaria a fine 2014 non è stato incluso il debito verso gli azionisti per i dividendi straordinari deliberati il 29/12/2014. Questa decisione è coerente con la condizione risolutiva della delibera che subordina la distribuzione del dividendo alla effettiva alienazione delle aree di Via della Fiera e all'incasso del prezzo, per cui dare evidenza del debito senza darlo alle disponibilità finanziarie derivanti dalla vendita darebbe una percezione errata della effettiva situazione debitoria della società. E' stato invece evidenziato tra i debiti quanto ricevuto a titolo di caparra («altri debiti a breve»). L'indebitamento netto di Rimini Fiera è in calo dal 2002, nonostante nel periodo 2003-2014 si siano investiti circa 96 milioni di euro.



In seguito alla riduzione di Patrimonio Netto derivante dalla distribuzione di dividendo, cresce leggermente il rapporto *Debt/Equity*, che è un indicatore sintetico della capacità dell'azienda di sostenere l'indebitamento, rimanendo comunque a livelli trascurabili: 0,045.

Gli investimenti consolidati si attestano a circa 1 milione di euro e, trainato dal dato della Capogruppo, si contrae il Capitale Investito Netto scendendo da 161 a 142 milioni di euro.

Gruppo Rimini Fiera Investimenti (Euro/1000)	2013	2014
Investimenti immobilizzazioni immateriali	506	460
Investimenti immobilizzazioni materiali	432	481
Investimenti finanziari	98	16



I flussi di cassa consolidata si mantengono a livelli altissimi: nel 2014 le società del Gruppo hanno generato flussi di cassa per 10,1 milioni di euro, portando l'indebitamento finanziario netto a fine esercizio a 4,7 milioni di euro. A livello consolidato il rapporto *Debt/Equity* registra ancora una contrazione posizionandosi ad appena 0,03.

Gruppo Rimini Fiera	31/12/2013	31/12/2014
Posizione Finanziaria Netta (Euro/1000)		
1 Disponibilità a breve		
1.01 Denaro in cassa	84	97
1.02 Banche c/c attivi	4.007	10.914
1.05 Crediti fin. Verso soci/collegate	14.059	14.681
Totale	18.150	25.692
2 Debiti a breve		
2.02 Debiti bancari a breve	(15.271)	(12.485)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(4.138)	(4.257)
2.04 Altri debiti a breve	0	(3.210)
2.05 Debiti finanziari verso soci/controllanti	(98)	
Totale	(19.507)	(19.952)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(1.357)	5.741
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)	0	0
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)		
5.01 Mutui	(13.493)	(10.489)
Totale	(13.493)	(10.489)
6 Posizione Finanziaria a medio/lungo (4+5)	(13.493)	(10.489)
7 Indebitamento Totale	(33.001)	(30.440)
8 Posizione Finanziaria Netta (3+6)	(14.850)	(4.748)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di assoluto rilievo nel perseguire gli obiettivi del Gruppo e nel mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale, caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

Le direttrici dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curata direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in Rimini Fiera è presidiata da ciascuna *Business Unit* attraverso risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dalla presidenza e dal management di Rimini Fiera e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione e con l'ausilio di professionisti di comprovata esperienza e notorietà.

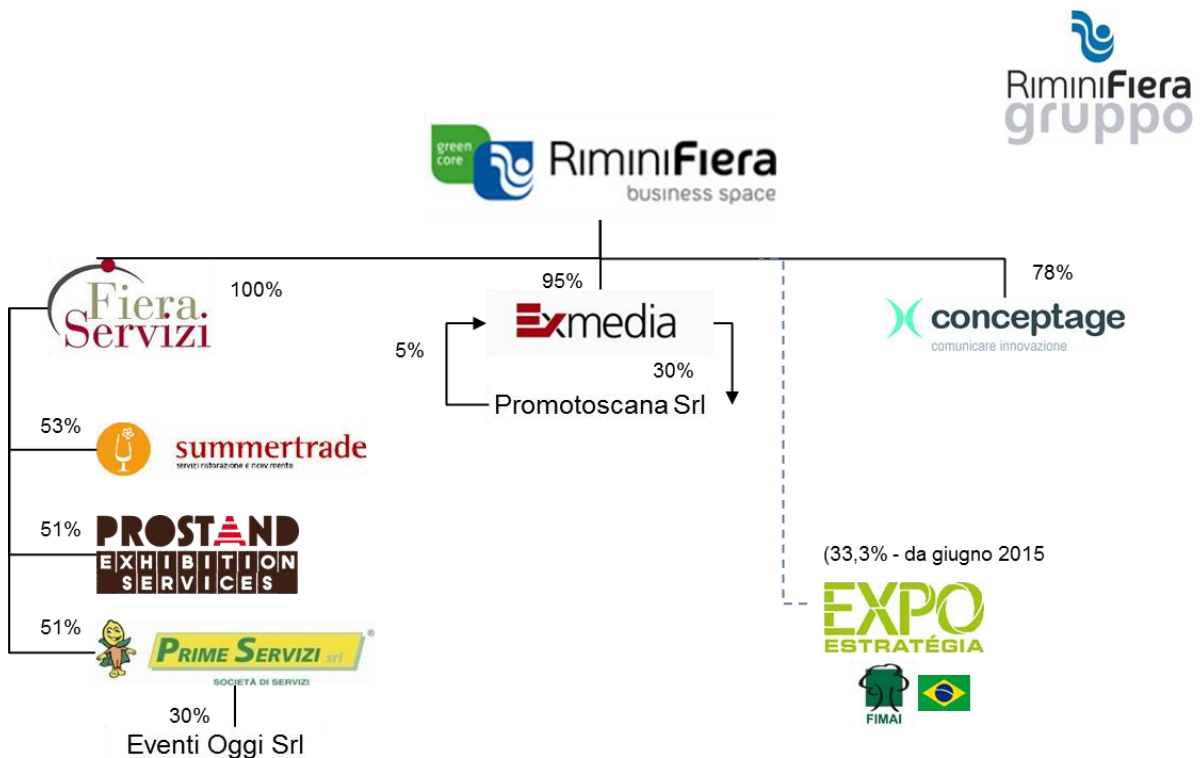
L'attività condotta ha portato allo studio di diversi dossier nell'arco del 2014 alcuni dei quali si sono concretizzati in nuovi progetti. Tra questi, per citarne alcuni, la manifestazione Flora Trade Show, rivolta al mondo dei florovivaisti, che si terrà a settembre 2015; la conclusione degli accordi per l'acquisizione della manifestazione FIMAI in Brasile (società Expo Estragia), il lancio della sezione «FoodWell» - dedicata all'alimentazione salustica di qualità all'interno di Rimini Wellness.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesi nell'esercizio di competenza.



RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La società Capogruppo, Rimini Fiera S.p.A., oltre al ruolo istituzionale di indirizzo dell'attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato. L'incorporazione delle maggiori società del Gruppo nella controllante Rimini Fiera S.p.A. ha ridotto l'entità delle transazioni e delle relazioni intercompany. La società Capogruppo concede in affitto a Fiera Servizi, che ne cura la gestione, i parcheggi attrezzati e loca a Prostand Exhibitions Services il capannone di via Emilia 129. Summertrade è fornitore ufficiale di Fiera e Palacongressi: il rapporto prevede, oltre alla vendite di beni e servizi a Rimini Fiera, la corresponsione di una fee a Rimini Fiera sull'attività svolte nei locali che l'azienda mette a sua disposizione al Quartiere e al Palacongressi. P.E.S. è fornitore di Rimini Fiera e corrisponde una fee sull'attività svolta sia in fiera che altrove; Prime Servizi è fornitore di Rimini Fiera e di Summertrade. Promotoscana percepisce da Exmedia un canone d'affitto per il ramo d'azienda BTC. Exmedia acquista servizi da Rimini Fiera S.p.A.



Al termine dell'esercizio 2014 Rimini Fiera esercitava attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, sulle società Fiera Servizi S.r.l., Exmedia S.r.l., Prime Servizi S.r.l., e Conceptage S.r.l. Rimini Fiera S.p.A. è a sua volta controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale, al fine di ottimizzare la gestione fiscale del Gruppo, ha stipulato un contratto di consolidato fiscale in qualità di consolidante che vede Rimini Fiera, Fiera Servizi e la ex TTG Italia in qualità di società consolidate, unitamente a Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.

INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

Al 31/12/2014 Rimini Fiera non detiene azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie.

FATTI DI RILEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le manifestazioni svoltesi nel primo trimestre 2015 hanno, nel complesso, presentato risultati leggermente sopra le aspettative. Ottimi i consuntivi di Sigep, ABthech a gennaio e della manifestazione Beer attraction in febbraio. Queste manifestazioni, insieme all'evento dedicato al Biogas, non previsto in sede di budget, superano sia in termini di volumi che di margini il risultato al di sotto delle attese di Enada.

Sul fronte Congressuale il fatturato del primo trimestre supera le pur ambiziose previsioni di budget e segna un +24% rispetto al 2014. Ottime notizie anche dal portafoglio ordini 2015 che, al termine del primo trimestre, ha quasi raggiunto l'obiettivo dell'anno.

Nel mese di gennaio è stato raggiunto l'accordo con le OO.SS. delle unità locali di Milano e Torino per la stipula del Contratto Integrativo Aziendale per i lavoratori di queste sedi.

Nel mese di marzo la società è stata convenuta in giudizio dalla curatela fallimentare di Aeradria S.p.A., società che gestiva l'aeroporto di Rimini, per una presunta responsabilità nel fallimento dell'attrice. Si rimanda alla Nota Integrativa per maggiori dettagli.

Il giorno 7 maggio è stato stipulato l'atto di cessione delle aree di via della Fiera 52 a favore di Comune di Rimini, per la realizzazione del progetto Acqua Arena, e alla società Commercianti Indipendenti Associati – Società Cooperativa. Con questo atto viene meno ogni possibilità che si realizzi la condizione risolutiva prevista nella delibera di distribuzione del dividendo straordinario del 29 dicembre scorso, il quale sarà regolarmente distribuito entro i termini indicati da delibera.

La delibera assembleare del 10 febbraio 2010, che deliberò l'erogazione di un dividendo di euro 0,47 per azione mediante distribuzione di riserve ed utili accantonati, subordinandone però la liquidazione al verificarsi della prevista alienazione del patrimonio non strategico di Rimini Fiera, individuato nei terreni in Via della Fiera (lato Riccione) e Via Emilia 129, rimane operativa per la parte inerente i beni non ancora alienati.

Si informano i soci che da marzo 2015 la posizione finanziaria netta della società è stabilmente positiva.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto esterno

Nonostante qualche segnale di stabilizzazione, se non proprio di ripresa, della situazione economica, le prospettive di crescita dei mercati europei, ed italiano in particolare, restano caratterizzate da elevata incertezza.

Persiste la difficoltà per molte aziende e famiglie italiane nell'ottenimento di credito che limita la loro capacità di investimento e di consumo, condizioni che possono influire sui risultati del Gruppo a causa della minor capacità di spesa delle imprese che espongono in fiera e dei visitatori. La tendenza delle imprese a confermare l'acquisto degli spazi espositivi sempre più a ridosso dell'inizio dell'evento fieristico, espone l'organizzatore ad un maggior rischio economico rendendo più difficoltoso calibrare gli investimenti sulla base dei risultati attesi.

Ai rischi indotti dalla crisi economica si sommano quelli più specifici del mercato fieristico, mercato che, specie in Italia ed in Europa Occidentale, sta attraversando una fase di maturità caratterizzata da un'eccedenza di metri quadri espositivi disponibili o, per utilizzare una terminologia tipica dei settori industriali, una eccedenza di capacità produttiva installata. Si prevede pertanto un intensificarsi della pressione competitiva con il conseguente rischio di una contrazione della marginalità per gli organizzatori fieristici e, ancor più, per i gestori di quartieri fieristici.

Rischi connessi al contesto interno

L'attività del Gruppo è in buona misura trainata dall'attività fieristica i cui ricavi sono ripartiti tra un numero molto ampio di clienti, raggruppati però in un numero limitato di eventi, alcuni dei quali organizzati in base ad accordi con associazioni rappresentative dei maggiori espositori. Se il rischio derivante dalla possibile perdita di manifestazioni organizzate da terzi è contenuto in quanto sono contenuti i ricavi ed i margini legati a questi eventi, più significativo è il potenziale rischio connesso ad un mutamento dei rapporti con le Associazioni o con Gruppi di clienti leader che potrebbe comportare la perdita di alcuni eventi. Il Gruppo pone in essere attività finalizzate a limitare questo rischio attraverso stipula di accordi a lunga durata e seguendo con attenzione e presenza le attività del mondo associativo dei propri clienti.

INFORMAZIONI CIRCA L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI E LA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si provvede a fornire indicazioni circa gli strumenti finanziari in capo alla società ed al Gruppo e ai rischi ad essi connessi.

Al 31/12/2014 rilevano i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per classi (euro/1000):

	Rimini Fiera S.p.A.	Gruppo Rimini Fiera
Disponibilità Liquide	8.319	11.011
Crediti Commerciali	13.107	15.715
Immobilizzazioni finanziare – Partecipazioni	17.012	10.199
Immobilizzazioni finanziare – Crediti	15.661	14.681
Titoli	34	34
Caparre ricevute	3.210	3.210
Debiti Commerciali	9.882	16.498
Debiti verso Banche	27.230	27.230
Garanzie Rilasciate	347	294

Le «disponibilità liquide» sono costituite da depositi bancari e dalle giacenze di cassa. Non sono soggette a particolari rischi e la politica di gestione delle disponibilità liquide mira a minimizzare le giacenze attive per data valuta, al fine di ottimizzare il costo dell'indebitamento.

I «crediti ed i debiti commerciali», in parte intercompany, presentano tutti durata inferiore a 18 mesi e pertanto, anche in base all'interpretazione ABI, non rientrano tra gli strumenti finanziari di cui si devono fornire particolari informazioni.

Le «partecipazioni» sono tutte in società non quotate e sono tutte partecipazioni che rispondono a logiche operative di business. Non si detengono partecipazioni acquisite in applicazione di strategie di tipo puramente finanziario.

I «titoli» posseduti dalla Capogruppo sono costituiti da alcune azioni della Banca di Credito Cooperativo Romagna Est, acquisite per ottenere la qualifica di socio necessaria per l'affidamento richiesto alla medesima, e da obbligazioni bancarie.

Le «Caparre Ricevute» si riferiscono a quanto incassato da Rimini Fiera a titolo di caparra per la vendita del terreno di via della Fiera 52, cessione perfezionatasi nel maggio 2015.

I «crediti» nelle «Immobilizzazioni Finanziarie» sono costituiti dai saldi dei conti correnti intercompany tra Rimini Fiera e le società del Gruppo, creati per centralizzare ed ottimizzare la gestione dei fabbisogni finanziari. Circa le condizioni economiche che regolano tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

I «debiti verso banche» sono gestiti prevalentemente dalla Capogruppo. Il Gruppo si finanzia tramite mutui (ipotecari e chirografari) e attraverso finanziamenti a breve termine autoliquidanti e

non autoliquidanti. Tutto il debito è a tasso variabile. Al termine dell'esercizio non sussistono operazioni di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio.

Le «garanzie rilasciate» sono costituite da garanzie a favore di fornitori continuativi e a favore di Enti Locali. Rimini Fiera ha in essere una garanzia nell'interesse di Exmedia Srl fino ad un massimo di 200.000 euro per il puntuale pagamento a Promotoscana Srl del canone di affitto dell'evento BTC.

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni di rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali è stato istituito un apposito ufficio destinato a coordinare sistematicamente l'attività di sollecito gestita, in una prima fase, dalle strutture commerciali, successivamente dal *credit manager* ed infine affidata la legale o a società specializzate. Il software della società, utilizzato anche dalle principali controllate, tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Si precisa che la società non è esposta a variabili di rischio valutario e di prezzo in quanto le vendite sono pressoché tutte in moneta di conto e gli acquisti non in euro sono di entità trascurabile. Con riferimento al rischio di tasso si precisa che l'indebitamento finanziario in essere è collegato al tasso Euribor. Non sussiste un reale rischio di liquidità poiché il Gruppo dispone di linee di credito ancora inutilizzate.

INFORMAZIONI CIRCA IL PERSONALE

Nel corso del 2014 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazioni dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE

Rimini Fiera ha la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004: tutto il quartiere fieristico è all'insegna del basso impatto ambientale (ed è stato premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga). Il legno che domina nei tratti architettonici del quartiere proviene dalla Scandinavia dove il ciclo di rimboschimento è continuo. Grandi finestre e lucernai a soffitto consentono un'illuminazione prevalentemente naturale; inoltre nelle aree di ingresso, dove è richiesta un'illuminazione costante, è utilizzata prevalentemente la tecnologia luminosa a led con l'85% di risparmio di energia elettrica. Dal 2005, sulla copertura dell'ingresso principale, esiste già un impianto fotovoltaico, esteso su 400 metri quadrati, che fornisce energia alla hall centrale "risparmiando" annualmente a Rimini circa 40 tonnellate di anidride carbonica. Nel novembre 2010 è stato inaugurato un impianto fotovoltaico a copertura dei parcheggi dell'ingresso ovest che si estende su di un'area di oltre 14mila metri quadrati. La potenza installata è addirittura di un megawatt, la produzione annua pari a un milione 200mila kw/h all'anno, che fanno risparmiare al territorio l'immissione in atmosfera di ben 560mila kg di anidride carbonica, sempre ogni anno. Nel corso del 2012 è stato inaugurato un nuovo impianto fotovoltaico (realizzato da terzi) sulle coperture dei padiglioni rendendo Rimini Fiera il primo quartiere autosufficiente dal punto di vista dell'approvvigionamento elettrico. Il condizionamento del quartiere è ottenuto con un

impianto che produce freddo nelle ore notturne e restituisce il fresco in quelle diurne (una sorta di "banca del ghiaccio" che consente una riduzione dell'impegno di potenza di energia elettrica pari a circa il 50%). Per il riscaldamento, invece, è attiva una centrale termica con caldaia a condensazione che risparmia alla città di Rimini il 90% delle emissioni di ossido d'azoto rispetto alle caldaie a bruciatore. Le aree interne ed esterne a verde, si estendono su 160 mila metri quadri, con oltre 1500 piante e 30 mila metri quadri di tappeti erbosi (e gli impianti d'irrigazione utilizzano esclusivamente acque di falde superficiali).

Le fontane sono tutte a ricircolo d'acqua e l'acqua dei periodici svuotamenti delle fontane e dei laghetti del quartiere viene trattata e riutilizzata per l'irrigazione delle aree verdi, mentre nelle toilette del quartiere i gettiti d'acqua sono a pressione controllata (due interventi con un risparmio di 23 milioni di litri d'acqua all'anno). Sull'intero quartiere e sulle aree esterne, sono presenti numerose isole ecologiche per permettere ai visitatori la differenziazione dei rifiuti prodotti. Infine, il quartiere è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea posta sull'ingresso sud che alleggerisce l'impatto del traffico sull'ambiente.

Rimini Fiera e le altre società del Gruppo non hanno subito sanzioni o pene inerenti reati e danni ambientali, né sono state dichiarate colpevoli per danni causati all'ambiente.

INFORMAZIONI CIRCA IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI

In ottemperanza al D.Lgs 196/2003 – art. 26 dell'allegato B, si informa che la società ha provveduto a redigere ed aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2014 di Rimini Fiera SpA si conclude con un utile di euro 2.984.288 euro che si propone di destinare come segue:

Riserva Statutaria:	149.214,0	
Dividendo ai soci:	2.749.114,4	(6,5 centesimi per azione)
A Nuovo	85.959,6	

Rimini, li 26 maggio 2015

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Lorenzo Cagnoni



Rimini Fiera S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 /12/2014

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e ampliamento	50.210	0
2) Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	7.669	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	157.312	32.893
4) Concessione di licenze e marchi	4.539.739	4.731.933
5) Avviamento	962.670	182.756
6) Immobilizzazioni in corso	0	52.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	184.516	103.654
	5.902.116	5.103.236
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	153.633.852	156.138.812
2) Impianti e macchinario	2.291.107	3.292.982
3) Attrezzature industriali e commerciali	919.304	1.186.764
4) Altri beni	622.130	378.558
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.992	82.800
	157.484.385	161.079.916
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	418.725	1.812.905
b) in imprese collegate	16.542.048	17.012.496
d) in altre imprese	51.646	51.646
	17.012.419	18.877.047
2) Crediti		
a) Verso controllate entro 12 mesi	935.610	2.725.435
b) Verso collegate entro 12 mesi	14.681.317	14.059.146
d) Verso altri oltre 12 mesi	43.805	26.357
	15.660.732	16.810.938
	32.673.151	35.687.985
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	196.059.652	201.871.137
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	13.107.374	5.121.223
2) Verso imprese controllate	1.045.154	1.892.166
3) Verso imprese collegate	36.032	3.487
4bis) Crediti tributari	1.769.947	673.864
4ter) Imposte anticipate	551.964	378.342
5) Verso altri esigibili entro 12 mesi	961.751	171.467
	17.472.222	8.240.549
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altri titoli	33.822	33.822
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.283.811	1.748.915
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	35.023	16.822
	8.318.834	1.765.737
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	25.824.878	10.040.108
D) RATE E RISCONTI ATTIVI	704.444	681.888
E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	904.169	1.423.492
TOTALE ATTIVO	223.493.143	214.016.625

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.294.067	42.294.067
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	16.123.101	18.189.854
III. Riserve da rivalutazione		
Riserva ex legge 72/83		360.424
Riserva ex legge 413/91	1.887.919	2.429.975
Riserva ex legge 266/05	19.896.127	19.896.127
Riserva ex legge 2/09	44.220.865	44.220.865
	66.004.911	66.907.391
IV. Riserva legale	8.458.814	8.458.814
VI. Riserve statutarie	2.168.647	2.040.568
VII. Altre riserve		
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva straordinaria	0	6.004.892
	5.877.702	11.882.594
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(128.079)	4.076.255
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	2.984.288	371.144
TOTALE PATRIMONIO NETTO	143.783.451	154.220.687
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e simili	199.693	14.412
2) Per imposte, anche differite	9.415	16.726
3) Altri	355.188	334.612
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	564.296	365.750
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.545.637	1.506.394
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro 12 mesi	16.741.684	19.207.914
Esigibili oltre 12 mesi	10.488.657	13.484.445
	27.230.341	32.692.359
6) Acconti	1.264.744	477.377
7) Debiti verso fornitori	8.617.640	4.996.679
9) Debiti verso imprese controllate	3.535.939	3.714.977
10) Debiti verso imprese collegate	362.567	0
11) Debiti verso controllante	1.647.339	863.795
12) Debiti tributari	692.112	799.154
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	578.101	423.988
14) Altri debiti	17.823.082	1.052.984
TOTALE DEBITI	61.751.865	45.021.312
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.682.432	3.840.786
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	11.165.462	9.061.696
TOTALE PASSIVO	223.493.143	214.016.625
FIDEIUSSIONI	31/12/2014	31/12/2013
Fideiussioni	347.000	62.000

CONTO ECONOMICO

	2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	53.680.639	35.009.270
5) ALTRI RICAVI		
Contributi in c/ esercizio	110.916	88.725
Altri ricavi	2.077.483	932.237
	2.188.399	1.020.962
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	56.010.038	36.030.232
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(1.263.183)	(962.306)
7) PER SERVIZI	(30.019.261)	(19.411.803)
8) GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.482.160)	(120.140)
9) PER IL PERSONALE		
Salari e stipendi	(7.904.758)	(5.496.839)
Oneri Sociali	(2.514.060)	(1.682.009)
TFR	(584.813)	(419.566)
Altri costi	(282.470)	(84.576)
	(11.286.101)	(7.682.990)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	(480.949)	(288.322)
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	(4.629.738)	(4.723.061)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(730.924)	(136.075)
	(5.841.611)	(5.147.458)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(100.576)	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(653.519)	(448.293)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(50.646.411)	(33.772.990)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	5.363.627	2.257.242
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
- da imprese controllate	300.000	800.000
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
da titoli iscritti nel circolante non cost. part	894	244
proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	29.874	182.687
- da imprese collegate	634.643	634.643
- da altri	24.049	16.467
	689.460	834.041
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	(13.187)	(71.899)
- verso altri	(930.516)	(1.069.328)
	(943.703)	(1.141.227)
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(903)	957
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	44.854	493.771
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	36
19) SVALUTAZIONI		
di partecipazioni	(580.448)	(1.610.256)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(580.448)	(1.610.220)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
Altri proventi straordinari	409.092	217.976
21) ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	(150.185)	(136.764)
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	258.907	81.212
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.086.940	1.222.005
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, correnti, differite, ant.	(2.102.652)	(850.861)
Imposte correnti	(2.237.146)	(831.446)
Imposte differite	7.311	(10.139)
Imposte anticipate	(47.892)	(47.376)
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale	175.075	38.100
UTILE/PRDITA DELL'ESERCIZIO	2.984.288	371.144

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>valori in euro</i>	2014	2013
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Risultato operativo	5.363.627	2.257.242
Ammortamenti	5.110.687	5.011.383
Imposte	(2.102.652)	(850.861)
Variazione credito per imposte anticipate	(173.622)	47.377
Variazione TFR e altri fondi	(203.387)	(248.903)
1° flusso di cassa della gestione corrente	7.994.653	6.216.238
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Variazione crediti non finanziari	(9.058.051)	(623.994)
Variazione ratei e risconti attivi	(22.556)	(98.993)
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	519.323	150.530
Variazione debiti non finanziari	20.638.782	(1.737.987)
Variazione ratei e risconti passivi	(158.354)	(317.945)
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	2.103.766	(163.513)
Variazioni di C.C.N. conseguenti l'incorporazione	(377.190)	
Variazione C.C.N.	(13.645.719)	2.791.902
Flusso monetario gestione corrente (1° Flusso di cassa - Variazione CCN)	21.640.373	3.424.335
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(179.947)	(65.905)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(555.204)	(224.049)
Investimenti finanziari	(32.448)	(451.377)
Totale flussi assorbiti dall'attività di investimento	(767.599)	(741.331)
Flusso di cassa gestione operativa	20.872.773	2.683.004
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Oneri/proventi gestione straordinaria con manifestazione finanziaria	258.907	81.212
Oneri/proventi gestione finanziaria	44.854	493.771
Variazioni patrimoniali (aumenti di capitale, riduz. Riserva Rivalutazione, ...)	(12.519.044)	0
Flusso di cassa di pertinenza dell'esercizio	8.657.490	3.257.987
PFN Incorporate al 1/1/2014	636.182	
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)	9.293.672	3.257.987
Variazione debiti finanziari	(3.908.229)	(4.950.973)
Variazione di crediti finanziari	(475.897)	1.273.546
Flusso di cassa di 2° livello (Variazione di Disponibilità liquide)	4.909.546	(419.439)
Disponibilità liquide Società Incorporate	1.643.551	
Disponibilità liquide totali ad inizio esercizio (Rimini Fiera ed Incorporate)	3.409.288	2.185.176
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.318.834	1.765.737

Nota

Le variazioni delle poste attive a passive sono state depurate degli effetti non monetari derivanti dall'incorporazione di TTG Italia e Convention Bureau della Riviera di Rimini. A titolo di esempio, gli Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali sono stati depurati dei valori iscritti nei bilanci delle incorporate e dal valore di iscrizione degli avviamenti; parimenti non è stata considerata una riduzione di investimenti finanziari l'elisione delle partecipazioni nelle succitate società.

Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sottoposto alla vostra approvazione è redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile, e dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Rimini Fiera S.p.A. è tenuta, ai sensi dell'art. 25, primo comma, del Decreto Legislativo n. 127/91, alla redazione del bilancio consolidato. Pur essendovi le condizioni per l'esonero dall'obbligo di cui sopra, essendo la società a sua volta controllata da una società che è tenuta a redigere il bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno procedere alla redazione del documento in quanto meglio esprime il perimetro di competenza del Consiglio stesso.

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difforni rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla «Relazione sulla gestione» per le ulteriori informazioni richieste dalle vigenti normative.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2014¹ ha deliberato l'incorporazione delle società controllate TTG Italia S.p.A. (detenuta al 100%) e Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. (detenuta al 99%) in Rimini Fiera S.p.A. In precedenza, in data 16 e 17 giugno erano stati

¹ Rientrando nei casi di cui agli art. 2505 e 2505bis del Codice Civile la competenza dell'atto è del Consiglio di Amministrazione.

depositati presso le CCIAA di Torino e Rimini i progetti di fusione sottoscritti dagli amministratori delle società partecipanti in data 11 giugno 2014.

Il giorno 29 settembre 2014, dopo aver effettuato l'acquisizione dell'1% della società Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l., è stato redatto dal dott. Pietro Bernardi Fabbrani, notaio in Rimini, l'atto di Fusione per incorporazione in Rimini Fiera S.p.A. delle società partecipate al 100% TTG Italia S.p.A. e Convention Bureau della Riviera di Rimini Srl con effetti contabili e fiscali decorrenti dal giorno 1 gennaio 2014 e con effetti giuridici decorrenti dal giorno 6 ottobre 2014 per Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. e dal giorno 1 novembre 2014 per TTG Italia S.p.A.

In precedenza le società coinvolte avevano provveduto ad inviare alle OO.SS. rappresentanti i lavoratori di Rimini, Milano e Torino le comunicazioni di cui all'art. 47 della Legge 428/1990 come modificato dal D. Lgs 18/2001.

Le motivazioni dell'operazione straordinaria di incorporazione sono da ricercarsi nella necessità di accorciare la catena di controllo del gruppo, specie sulle attività *core* dell'azienda, nella volontà di creare maggiori sinergie nelle attività commerciali e di sviluppo e nel perseguire ottimizzazioni di costi.

Al fine di offrire una maggiore comprensione dei fatti aziendali, oltre ai prospetti sotto riportati ed esplicitamente richiesti dal Principio Contabile "OIC 4 – Fusione e Scissione", in alcune tabelle della Nota Integrativa si è data evidenza dei valori provenienti dalle operazioni di incorporazione delle controllate TTG Italia S.p.A. e Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. Inoltre, al termine della Nota Integrativa, viene proposto il confronto tra il conto economico 2014, il conto economico 2013 della sola Rimini Fiera ed il conto economico 2013 ricostruito con i criteri 2014, cioè includendo Rimini Fiera e le società incorporate con elisione delle partite intercompany.

ATTIVO	Società Incorpore		
	31/12/2013	31/12/2013	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi d'impianto e ampliamento		43.120	50.210
2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		18.267	7.669
3 Diritti di brev. e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	32.893	145.988	157.312
4 Concessione di licenze e marchi	4.731.933	16.045	4.539.739
5 Avviamento	182.756	29.394	962.670
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	52.000		
7 Altre immobilizzazioni immateriali	103.654	32.355	184.516
	5.103.236	285.169	5.902.116
II. Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	156.138.812		153.633.852
2 Impianti e macchinari	3.292.981	67.869	2.291.107
3 Attrezzature industriali e commerciali	1.186.765	104.522	919.304
4 Altri beni	378.558	302.650	622.130
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	82.800		17.992
	161.079.916	475.041	157.484.385
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni			
a) in imprese controllate	1.812.905	95.000	418.725
b) in imprese collegate	17.012.496		16.542.048
d) altre imprese	51.646		51.646
	18.877.047	95.000	17.012.419
2 Crediti			
a) verso controllate	2.725.435		935.610
b) verso collegate	14.059.146		14.681.317
c) verso controllanti		518.041	
d) verso altri entro i 12 mesi	26.357	16.353	43.805
	16.810.938	534.394	15.660.732
	35.687.985	629.394	32.673.151
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	629.394	32.673.151
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.389.604	196.059.652
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
1 Crediti verso clienti	5.121.223	4.673.765	13.107.374
2 Verso imprese controllate	1.892.166	212.014	1.045.154
3 Verso imprese collegate	3.487	10.741	36.032
4 Verso imprese controllanti		350.236	
4 bis Crediti tributari	673.864	484.114	1.769.947
4 ter Imposte anticipate entro 12 mesi	378.342	707.005	551.964
5 Verso altri entro 12 mesi	171.467	371.526	961.751
	8.240.549	6.809.401	17.472.222
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6 altri titoli	33.822		33.822
IV. Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	1.748.915	1.114.488	8.283.811
2 Assegni		625	0
3 Denaro e valori in cassa	16.822	10.397	35.023
	1.765.737	1.125.510	8.318.834
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.934.911	25.824.878
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	681.888	196.061	704.444
E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	1.423.492		904.169
TOTALE ATTIVO	214.016.625	9.520.577	223.493.143

PASSIVO		Società Incorporee		
		31/12/2013	31/12/2013	31/12/2014
A)	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
	I Capitale	42.294.067	1.876.054	42.294.067
	II Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854		16.123.101
	III Riserve da rivalutazione	66.907.392		66.004.911
	IV Riserva legale	8.458.814		8.458.814
	VI Riserve statutarie	2.040.568		2.168.647
	VII Altre riserve			
	a) Riserva straordinaria	6.004.892		
	c) Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702		5.877.702
	VIII Utili (Perdite) a nuovo	4.076.254	(515.702)	(128.079)
	IX Utile (Perdita) d'esercizio	371.145	(1.434.378)	2.984.288
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	154.220.687	-74.026	143.783.451
B)	FONDI RISCHI ED ONERI			
	1 Trattamenti di quiescenza e simili	14.412	157.268	199.693
	2 Fondi imposte	16.726	0	9.415
	3 Altri	334.612	397.011	355.188
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	365.750	554.279	564.296
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.506.394	1.208.906	2.545.637
D)	DEBITI			
	4 Debiti verso banche			
	Esigibili entro 12 mesi	19.207.914		16.741.684
	Esigibili oltre 12 mesi	13.484.445		10.488.657
		32.692.359		27.230.341
	6 Acconti	477.377	284.049	1.264.744
	7 Debiti verso fornitori	4.996.679	2.994.103	8.617.640
	9 Debiti verso imprese controllate	3.714.976	1.173.811	3.535.939
	10 Debiti verso collegate		3.556	362.567
	11 Debiti verso controllante	863.795	2.327.246	1.647.339
	12 Debiti tributari	799.154	159.337	692.112
	13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	423.988	162.123	578.101
	14 Altri debiti	1.052.984	554.302	17.823.082
	TOTALE DEBITI	45.021.312	7.658.526	61.751.865
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.840.786	172.891	3.682.432
F)	RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	9.061.695		11.165.462
	TOTALE PASSIVO	214.016.625	9.520.577	223.493.143

		Società		
		2013	Incorporate 2013	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	35.009.270	17.352.631	53.821.639
5)	ALTRI RICAVI			
	Contributi in c/ esercizio	88.725	64.472	110.916
	Altri ricavi	932.237	243.572	2.077.483
		1.020.962	308.044	2.188.399
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		36.030.232	17.660.675	56.010.038
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	PER MATERIE PRIME, SUSS. DI CONSUMO E MERCI	(962.306)	(79.657)	(1.263.183)
7)	PER SERVIZI	(19.411.803)	(11.617.391)	(30.019.261)
8)	GODIMENTO BENI DI TERZI	(120.140)	(1.886.392)	(1.482.160)
9)	PER IL PERSONALE	(7.682.990)	(3.226.355)	(11.286.101)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	a) Ammortamento imm. Immateriali	(288.322)	(818.228)	(480.949)
	b) Ammortamento imm. Materiali	(4.723.061)	(116.008)	(4.629.738)
	d) Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(136.074)	(344.677)	(730.924)
		(5.147.457)	(1.278.913)	(5.841.611)
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI			(100.576)
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(448.293)	(239.604)	(653.519)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(33.772.989)	(18.328.312)	(50.646.411)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		2.257.244	-667.637	5.363.627
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	800.000		300.000
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	c) da titoli iscritti nel circolante	244		894
	d) Proventi diversi dai precedenti			
	da imprese Collegate	634.643		622.163
	da imprese Controllate	182.186		42.354
	da altri	16.467	49.407	24.049
		833.541	49.407	689.460
17)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
	da controllate			(13.187)
	da altri	(1.141.227)	(137.280)	(930.516)
17bis)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	957		(903)
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI		493.271	(87.873)	44.854
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	RIVALUTAZIONI	36		0
19)	SVALUTAZIONI	(1.610.256)	(322.009)	(580.448)
TOTALE DELLE RETTIFICHE		(1.610.220)	(322.009)	(580.448)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20)	PROVENTI STRAORDINARI	217.976	38.994	409.092
21)	ONERI STRAORDINARI	(136.764)	(64.648)	(150.185)
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI		81.212	(25.654)	258.907
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.221.507	(1.103.173)	5.086.940
F	Imposte correnti	(831.446)	(202.679)	(2.237.146)
	Imposte anticipate/differite - Prov. Consolidato Fisc.	(19.415)	(128.692)	134.494
G: UTILE/PRDITA DELL'ESERCIZIO		370.645	(1.434.544)	2.984.288

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva del proseguimento dell'attività, applicando con continuità i criteri di valutazione di seguito enunciati; tali criteri risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile integrati ed interpretati dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispecchia lo schema previsto negli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. In considerazione del tipo di attività svolta, la Società, ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C., ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» nell'Attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» nel Passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici, al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale. Sono state omesse le voci che non portano saldi nell'esercizio corrente ed in quello precedente

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione eventualmente rettificato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti: questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso; i coefficienti di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti in calce. Si veda a tal proposito quanto esposto nei paragrafi seguenti.

Fabbricati strumentali	1,9% - 10,0%
Impianti e macchinari	7,5% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0% - 27,0%
Altri beni	12,0% - 25,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Coerentemente con le previsioni della nuova versione del Principio Contabile "OIC15 – Crediti", i crediti verso controllate, collegate e controllanti di natura finanziaria sono stati iscritti tra le «Immobilizzazioni Finanziarie» alla voce BIII2, anziché tra i «Crediti» alla voce CII dell'Attivo Circolante.

41

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Criteri di conversione per operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono rivalutati al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio con addebito o accredito nel conto economico degli utili o perdite da conversione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi o ricavi comuni a più esercizi; sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale.

Costi e ricavi anticipati

I costi ed i ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura

dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi da partecipazioni sono stati contabilizzati con il principio della competenza nell'esercizio di maturazione dell'utile da parte della partecipata, purché la società deliberi la distribuzione prima della redazione del bilancio di Rimini Fiera.

Imposte sul reddito

Dall'esercizio 2005 all'esercizio 2010 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante. Dall'esercizio 2011 il ruolo di società consolidante è stato assunto da Rimini Congressi Srl che detiene la maggioranza delle azioni di Rimini Fiera S.p.A., la quale pertanto, partecipa al Consolidato Fiscale Nazionale in qualità di società consolidata.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di Consolidato Fiscale per le società controllate da Rimini Congressi Srl.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e il reddito imponibile, differenze destinate ad essere riassorbite negli esercizi futuri.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014				Saldo 31/12/2014
		Incorporazioni	Incrementi	Decrementi/ Riclassifiche	Ammortamenti	
Costi di impianto e di ampliamento		43.120	26.000		(18.910)	50.210
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		18.266			(10.597)	7.669
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	32.893	145.989	79.317	40.000	(140.887)	157.312
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.731.933	16.045			(208.239)	4.539.739
Avviamento	182.756	29.393	814.713		(64.192)	962.670
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.000			(52.000)		0
Altre immobilizzazioni immateriali	103.654	32.356	74.631	12.000	(38.124)	184.516
TOTALI	5.103.237	285.169	994.661	0	(480.949)	5.902.116

I «Costi di impianto ed ampliamento» comprendono i costi di avvio dell'attività della ex Convention Bureau nella nuova struttura congressuale e si sono incrementati nell'anno con la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'incorporazione delle controllate TTG Italia S.p.A. e Convention Bureau della Riviera di Rimini.

I «Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità» sono costituiti da oneri promozionali della ex Convention Bureau che hanno utilità pluriennali.

I «Costi di impianto ed ampliamento» ed i «Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità» sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale come prescritto dall'art. 2426, comma 5 del Codice Civile.

In «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» vengono capitalizzati i costi per l'acquisto di licenze software. Gli incrementi dell'esercizio sono in larga misura dovuti all'acquisto della nuova release del software gestionale "SIA" e all'aggiornamento del database Oracle necessario a supportarlo.

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è costituita dalla capitalizzazione di una parte dei costi di realizzazione della stazione ferroviaria "Rimini Fiera" sulla linea Milano - Bari. La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa, in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera, pari ad euro 2.814.846, costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale, esaminando il contratto nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni, coerentemente con la durata della concessione.

In questa voce sono capitalizzati anche i marchi acquisiti dalla società, tra i quali il marchio caratterizzanti la manifestazione SUN acquisiti nel 2012. I marchi sono ammortizzati in 18 anni.

Nella voce «Avviamento» sono stati rilevati gli avviamenti delle società incorporate e divenuti «Avviamento della Business Unit Congressuale» (euro 30.308) e «Avviamento della Business Unit Turismo» (784.404). Nel caso della Business Unit Turismo è stata allocata ad Avviamento l'intera differenza tra il valore della partecipazione in TTG Italia S.p.A. iscritta in bilancio ed il suo patrimonio netto alla data di efficacia contabile dell'incorporazione. Nel caso della Business Unit Congressuale si è iscritto ad avviamento solo la differenza tra la quota della partecipazione

acquisita a titolo oneroso ed il relativo patrimonio netto acquisito, così come previsto dagli articoli 2504-bis e 2426 comma 6 del codice civile. La restante parte è stata portata a decremento di riserve, come previsto dal Principio Contabile OIC 4, e, nello specifico, a totale decremento della Riserva di Rivalutazione ex Legge 72/83 e a parziale decremento della Riserva ex Legge 413/91. Si noti che con la demolizione delle strutture di via della Fiera 52 i beni oggetto di queste rivalutazioni non sono più nel patrimonio della società. Gli avviamenti sono ammortizzati in quote costanti in base alla presunta vita utile che gli amministratori hanno stimato in 18 anni in quanto si ritiene il valore dei rami di azienda congressuale e, soprattutto, del ramo di azienda "turismo" sia legato ai marchi Convention Bureau, TTG Italia e TTG Incontri che possono produrre utilità per molti anni ancora. La recuperabilità dei valori iscritti è attestata da piani finanziari come previsto dall'art 2426, comma terzo del Codice Civile. I test di verifica del valore sono condotti ogni anno e qualora questo risulti inferiore a quanto residua in bilancio si provvederà alla sua svalutazione.

Le immobilizzazioni in corso accolgono gli investimenti effettuati per opere (immateriali) non ancora completate o comunque non entrate in funzione. Il saldo 2013 si riferiva alle spese sostenute per la nuova versione web-based del sistema gestionale della società "SIA" entrato in funzione in corso d'anno 2014, e ai costi per l'implementazione dell'area «servizi agli espositori» nei siti delle manifestazioni, funzione disponibile a partire dalla manifestazione Enada 2014.

Le «Altre immobilizzazioni immateriali» comprendono alcuni progetti software sviluppati specificatamente per l'azienda e gli oneri (imposta sostitutiva ed atti notarili) sostenuti per i mutui bancari contratti dall'azienda, oneri che vengono ammortizzati coerentemente al piano di rimborso del mutuo sottostante. Gli incrementi del 2014 sono attribuibili alle nuove "aree riservate" dei siti internet di manifestazione (progetto iniziato nel 2013), alle nuove strutture dei siti di manifestazione Rimini Fiera e allo sviluppo dei siti TTG.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991, della legge 266/2005 e ai sensi della legge 2 del 29 gennaio 2009 (Legge di conversione del D.L. 185/2008). Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983 e del 1991 e quella ex legge 2/2009 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni, mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico	Rivalutazioni monetarie				Saldo al 31/12/2014
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	Legge 2/2009	
Terreni e fabbricati	160.528.089	111.680	1.706.987	15.475.391	44.220.865	222.043.011
Fondo ammortamento Fabbricati	-67.411.938			1.507.740		-65.904.198
Impianti e macchinari	61.043.040	17.616				61.060.656
Fondo ammortamento Impianti e macc.	-58.510.777			743.103		-57.767.675
Attrezzature industriali e commerciali	10.047.957					10.047.957
Fondo ammortamento Attrezzature	-8.861.193					-8.861.193
Altri beni	7.978.555	52				7.978.607
Fondo ammortamento Altri Beni	-7.600.050					-7.600.050
Immobilizzazioni in corso e acconti	100.792					100.792,00
TOTALI	97.314.476	129.348	1.706.987	17.726.233	44.220.865	161.097.908

Le società incorporate nel corso dell'esercizio non hanno apportato beni rivalutati. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014				Saldo al 31/12/2014
		Incorporazioni	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	222.043.010		319.296	(9.200.544)		213.161.762
Ammortamenti	(65.904.198)			9.198.260	(2.821.972)	(59.527.910)
Totale terreni e fabbricati	156.138.812	0	319.296	(2.284)	(2.821.972)	153.633.852
Impianti e macchinari						
Valori di carico	61.060.657	46.455	141.617	(4.069.292)		57.179.437
Ammortamenti	(57.767.675)	(14.718)		4.069.004	(1.174.942)	(54.888.330)
Totale impianti e macchinari	3.292.982	31.737	141.617	(288)	(1.174.942)	2.291.107
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	10.047.957	280.184	75.618	(9.984)		10.393.775
Ammortamenti	(8.861.193)	(135.312)		9.984	(487.950)	(9.474.471)
Totale attrezzature industriali commerciali	1.186.764	144.872	75.618	0	(487.950)	919.304
Altri beni						
Valori di carico	7.978.608	644.708	91.546	(663.426)		8.051.436
Ammortamenti	(7.600.050)	(342.314)	0	657.932	(144.874)	(7.429.306)
Totale Altri beni	378.558	302.394	91.546	(5.494)	(144.874)	622.130
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	82.800		17.992	(82.800)		17.992
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	82.800	0	17.992	(82.800)	0	17.992
TOTALE	161.079.916	479.003	646.069	(90.866)	(4.629.738)	157.484.385

Nel corso del 2014 gli incrementi nei «Fabbricati» si riferiscono a piccole migliorie sul fabbricato Nuovo Quartiere Fieristico. I cospicui decrementi dei «Fabbricati», operati anche nelle altre categorie di cespiti, sono dovuti allo scarico dei costi storici dei beni costituenti il vecchio quartiere di Via della Fiera 52 (Padiglioni E, F, G), completamente demolito nel corso del 2014. Il costo storico dei cespiti demoliti ammonta ad un totale di 13,9 milioni di euro.

Gli incrementi 2014 degli «Impianti industriali e commerciali» sono dovuti al nuovo sistema di illuminazione dei padiglioni fieristici e il sistema VOIP di comunicazione interna.

Negli investimenti in «Attrezzature industriale e commerciali» sono stati capitalizzati i costi per l'installazione di nuovi golfari (sistemi di appendimento) nei padiglioni, servizio sempre più richiesto dai nostri espositori, l'acquisizione delle strutture di pubblicità lamellari già appartenenti a Promospazio, e il potenziamento del sistema wi-fi del Palacongressi.

Gli altri investimenti sono costituiti da attrezzature hardware e da veicoli aziendali.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite da oneri già sostenuti per il potenziamento del sistema wi-fi della fiera. I decrementi sono inerenti spese per la demolizione degli immobili di via della Fiera 52 che sono state portate ad incremento del valore del terreno sottostante. Le opere di demolizione dei vecchi padiglioni fieristici si sono rese necessarie in quanto nel mese di agosto 2014 Rimini

Fiera S.p.A. ha raggiunto un accordo con una importante realtà della grande distribuzione per l'alienazione delle aree di via della Fiera, lato sud, dove sorgevano ancora gli ex padiglioni E-F-G della vecchia fiera. L'accordo prevede la consegna delle aree libere dai fabbricati.

L'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato: da ipoteca di primo grado per 52,8 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso dall'allora Banca Opi (oggi Banca Intesa San Paolo) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma (ora Unicredit); da ipoteca di secondo grado di 33,6 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso da Unicredit; da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi Banca Intesa San Paolo) per 14,25 milioni di euro.

Al termine dell'esercizio 2014 le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate complessivamente per euro 131.320.017, equivalenti al 45,47% del loro valore di carico.

Partecipazioni

Al 31/12/2014 risultano iscritte in bilancio le seguenti partecipazioni:

	Saldo 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014			Saldo 31/12/2014
		Incorporazioni	Incrementi	Decrementi	
Imprese controllate	1.812.905	(2.263.933)	964.753	(95.000)	418.725
Fiera Servizi Srl	65.823				65.823
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.	818.180	(1.532.788)	714.608		
Conceptage S.r.l.	352.902				352.902
Exmedia S.r.l.		95.000		(95.000)	
TTG Italia S.p.A.	576.000	(826.145)	250.145		
Imprese collegate	17.012.496	0	15.000	(485.448)	16.542.048
Società del Palazzo dei Congressi SpA	16.936.800			(485.448)	16.451.352
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	46.481				46.481
Fitness Festival International Srl	29.215				29.215
Green Box Srl			15.000		15.000
Altre imprese	51.646	0	0	0	51.646
UNI.RIMINI. S.p.A.	51.646				51.646
TOTALI	18.877.047	(2.263.933)	979.753	(580.448)	17.012.419

Nel corso del 2014 ha incorporato le controllate Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. e TTG Italia S.p.A. L'incorporazione di TTG Italia ha comportato l'iscrizione tra le partecipate dirette di Exmedia S.r.l, la società organizzatrice di BTC Italia. Il valore della partecipazione è stato svalutato in seguito ai risultati economici dell'esercizio 2014, come meglio evidenziato nel prosieguo.

In ossequio a quanto prescritto dai nuovi OIC si è proceduto a prendere in carico la quota parte di competenza di Rimini Fiera della perdita di Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. desumibile dall'ultimo bilancio approvato.

L'acquisto del 20% del capitale sociale di Green Box S.r.l. rientra negli accordi con i consorzi Florasi e Florconsorzi per l'organizzazione a Rimini del nuovo evento dedicato al florovivaismo che si terrà a partire dal mese di settembre 2015.

Nella tabella seguente si provvede al confronto tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni e il valore della relativa quota di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Si evidenzia che nel novembre 2014 Rimini Fiera, unitamente alla società Tecniche Nuove S.p.A. di Milano, ha costituito in San Paolo – Brasile, la società di diritto brasiliano Expo Extratégia Brasil Eventos e Produções Ltda, con lo scopo di acquisire i rami di azienda di altre due società brasiliane e realizzare manifestazioni e pubblicazioni tecniche nel settore ambientale. L'operazione non è evidenziata nella tabella precedente né in quella sottostante poiché la società è stata costituita con capitale pari a 0 e, sempre nel 2014, le quote di Rimini Fiera sono state trasferite a Tecniche Nuove S.p.A. la quale provvederà al versamento del Capitale e a retrocedere le quote a Rimini Fiera nel corso del 2015. Questa procedura si è resa opportuna per semplificare gli iter burocratici necessari all'apertura dei conti correnti bancari in Brasile.

Ragione sociale Sede	% di Possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio	Differenza
Imprese controllate							
Fiera Servizi SpA Rimini, via Emilia, 155	100,00%	60.000	528.494	1.185.158	1.185.158	65.823	1.119.335
Conceptage S.r.l. Rimini, Via Emilia, 155	78,00%	10.000	71.274	171.434	133.719	352.902	(219.183)
Exmedia S.r.l. Milano, Foro Bonaparte, 74	95,00%	100.000	(205.869)	(105.869)	(100.576)	0	(100.576)
Imprese collegate							
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A. Bologna, Via Maserati, 16	31,25%	192.000	3.251	482.249	150.703	46.481	104.222
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. Rimini, Via Emilia, 155 - (31/12/2013)	23,33%	72.605.638 08/10/2014	(2.081.049) 31/12/2013	58.884.601	13.736.078	16.451.352	(2.715.274)
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione Perugia, via Puccini 239	50,00%	220.000	nd	nd	nd	29.215	nd
Green Box S.r.l. (31/12/2013) Oderzo (TV), via Sordello 11/A	20%	15.000	37.475	67.387	13.477	15.000	(1.523)
Altre Imprese							
UNI.RIMINI. S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	23.079	1.738.505	86.925	51.646	35.280

La differenza positiva tra il valore della quota di patrimonio netto posseduta di Fiera Servizi e Fairsystem e i rispettivi valori contabili è dovuta agli utili conseguiti dalle società negli esercizi successivi all'acquisto o alla costituzione e destinati a riserve o utili a nuovo. Si noti che il Patrimonio Netto al 31/12/2014 di Fiera Servizi è comprensivo del dividendo che la società ha deliberato di distribuire e che Rimini Fiera ha contabilizzato per competenza nell'esercizio 2014 per un importo pari ad euro 300mila.

Rimini Fiera ha provveduto a svalutare integralmente la partecipazione in Exmedia S.r.l. in quanto non si ritiene recuperabile il suo valore. Inoltre ha stanziato in un apposito Fondo Oneri la quota di perdite eccedenti il Patrimonio Netto di propria competenza.

La differenza negativa tra il valore della quota di Patrimonio Netto di competenza e il valore della partecipazione in Conceptage Srl è ascrivibile all'avviamento della società acquisita nel corso del 2013. I risultati economici conseguiti nei due anni di gestione in capo al Gruppo Rimini Fiera giustificano ampiamente il mantenimento del valore della partecipazione.

La differenza tra il valore della partecipazione e la quota di Patrimonio Netto di Società del Palazzo dei Congressi è attribuibile al maggior valore di mercato dell'immobile rispetto al suo valore di iscrizione. La partecipazione è stata comunque svalutata prudentemente per la quota di perdite 2013 (ultimo bilancio disponibile) di competenza di Rimini Fiera. Si segnala al lettore che nei piani della società sono previsti aumenti di capitale che porteranno ad una ulteriore diluizione della partecipazione in capo a Rimini Fiera S.p.A. e, conseguentemente, ad una riduzione della differenza tra valore di bilancio e patrimonio netto contabile.

Tutte le quote e le azioni delle società di cui sopra sono possedute in modo diretto, senza ricorso a fiduciarie o interposte persone.

Rimini Fiera S.p.A., tramite la controllata Fiera Servizi S.r.l., detiene una partecipazione del 53% nella società Summertrade S.r.l., del 51% in Prostand Exhibitions Serveces S.r.l. (già Promospazio S.r.l.) e del 51% in Prime Servizi S.r.l.. Nel corso del 2014 Prime Servizi ha alienato la partecipazione del 100% di Vigilanza Malatestiana S.r.l.; si rimanda al bilancio consolidato per maggiori informazioni. Prime possiede il 30% di Eventioggi S.r.l.; Exmedia S.r.l. è titolare di una quota del 30% di Promotoscana S.r.l..

In conformità con quanto dettato dal principio contabile OIC 9, la società non ha rilevato indicatori di potenziali perdite di valore nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali, pertanto non ha provveduto ad effettuare l'impairment test.

Crediti che costituiscono immobilizzazioni

La revisione dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ed in particolare del principio "OIC 15 – Crediti", prevede che, a partire dal 2014, i crediti finanziari verso società controllate e collegate vengano iscritti tra le Immobilizzazioni Finanziarie e non più tra l'Attivo Circolante. Per garantire la confrontabilità la riclassifica è stata effettuata anche sulle risultanze al 31 dicembre 2013,

Le posizioni creditorie sono dovute al sistema di conti correnti intercompany che le diverse società intrattengono con Rimini Fiera S.p.A., sistema attivato al fine di ottimizzare la gestione finanziaria e l'indebitamento del Gruppo (per le condizioni economiche si veda quanto esposto al punto Oneri e Proventi Finanziari). Nei crediti verso Fiera Servizi sono inclusi i crediti per il dividendi deliberati in distribuzione e non ancora liquidati (si veda in proposito il punto «Oneri e Proventi Finanziari»).

	31/12/2013	31/12/2014
Imprese controllate	2.725.435	935.610
Fiera Servizi Srl	800.000	329.907
Exmedia S.r.l.	628.794	559.839
TTG Italia S.p.A.	1.007.369	
Summertrade Srl	289.272	45.863
Imprese collegate	14.059.146	14.681.317
Società del Palazzo dei Congressi SpA	14.059.146	14.681.317
Totale	16.784.581	15.616.927

Il credito verso Società del Palazzo dei Congressi, sempre nella forma di conto corrente intercompany fruttifero, costituiscono di fatto una anticipazioni delle risorse che i soci pubblici della società dovranno immettere nel capitale quando incasseranno il dividendo straordinario che Rimini Fiera distribuirà a seguito dell'alienazione delle aree non strategiche per lo sviluppo fieristico. La

prima parte di questo dividendo è stato deliberato a dicembre 2014 e sarà liquidato nel mese di giugno 2015, in parte anche tramite la cessione di questo credito verso Società del Palazzo dei Congressi.

I crediti «Verso altri» compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali. L'incremento rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente dovuto ai depositi cauzionali precedentemente in capo a TTG Italia S.p.A.

Crediti verso altri	31/12/2013	31/12/2014
Depositi Cauzionali	26.357	42.580
TOTALE	26.357	42.580

Crediti (Attivo Circolante)

I «Crediti verso clienti» ammontano ad euro 13.112.846. Il saldo della sola Rimini Fiera al 31/12/2013 era di 5.121.222, ma a parità di perimetro (cioè includendo TTG e Convention Bureau) i crediti verso clienti ammontavano ad euro 10.623.820. La crescita rispetto al precedente esercizio è significativa, pari al 23,4%. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014			Saldo al 31/12/2014
		Incorporazioni	Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti	37.289	27.694	(64.983)	75.696	75.696
Fondo svalutazione crediti in deducibile	613.084	453.177	(493.597)	655.229	1.227.893
TOTALI	650.373	480.871	(558.580)	730.925	1.303.589

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro. La maggior parte dei crediti verso clienti al 31/12/2014 è frazionata su numerose controparti, riducendo in tal modo il rischio derivante da un'eccessiva concentrazione delle posizioni.

Nei «Crediti verso imprese controllate» sono stati iscritti anche i crediti verso società controllate da società a loro volta controllate da Rimini Fiera, recependo così l'indicazione del Principio Contabile 12 che estende la nozione di consociata ai rapporti di controllo anche indiretti.

Di seguito i «Crediti verso imprese controllate» e i «Crediti verso imprese collegate» iscritti nell'attivo circolante (esclusi i crediti finanziari riclassificati tra le Immobilizzazioni).

Crediti verso imprese controllate	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Crediti verso Fiera Servizi S.p.A.	800.763	103.685
Crediti verso Convention Bureau S.r.l.	44.250	
Crediti verso TTG Italia S.p.A.	2.282.995	
Crediti verso Summertrade S.r.l.	433.700	294.589
Crediti verso P.E.S. Srl (già Promospazio S.r.l.)	395.504	582.317
Crediti verso Exmedia S.r.l.	631.127	22.893
Crediti verso Conceptage S.r.l.	25.200	36.673
Crediti verso Vigilanza Malatestiana S.r.l.	4.032	
Crediti verso Prime Servizi S.r.l.	30	4.997
TOTALE	4.617.601	1.045.154

Crediti verso imprese collegate	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Crediti verso Società del Palazzo Congressi S.p.A.	3.487	36.032
TOTALE	3.487	36.032

La tabella sottostante illustra i dettagli dei contenuti delle voci 4bis e 4ter dell'attivo circolante.

Crediti verso Erario e per Imposte ant.	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Credito IVA		1.073.136
Credito IRAP		30.094
Credito IRES		2.168
Altri crediti verso erario	673.864	664.549
Totale Crediti Tributari	673.864	1.769.947
Crediti per IRES anticipata	358.038	539.067
Crediti per IRAP anticipata	20.304	12.897
Totale crediti per imposte anticipate	378.342	551.964
TOTALE	1.052.207	2.231.911

L'esercizio 2013 si era concluso con un «debito IVA» mentre il 2014 presenta un significativo credito. Ciò dipende da due fattori: l'emissione delle fatture di saldo per le manifestazioni Sigep ed ABtech (che si svolgono in gennaio), che a seconda degli anni può essere effettuata a fine dicembre o ad inizio novembre, e dalle fatture fornitori registrate nel mese di dicembre, particolarmente elevate nel 2014 anche perché le incorporazioni di Convention Bureau e TTG Italia hanno comportato lo slittamento di alcune operazioni in questo mese. Gli «Altri crediti verso erario» hanno origine in massima parte dall'istanza di rimborso dell'IRES versata e determinata anche sull'IRAP pagata sul costo del lavoro nel periodo 2007-2010. In quegli anni Rimini Fiera aveva optato per il regime di consolidato fiscale nazionale nel ruolo di consolidante per alcune società del Gruppo, pertanto l'istanza presentata per euro 585.124 è in parte inerente Rimini Fiera stessa ed in parte è di competenza delle società fiscalmente consolidate, verso le quali è stato iscritto un debito di natura tributaria di ammontare pari a 171.924. In questa voce è iscritto anche il credito per IVA della società cessata Expoglobe S.r.l. (già partecipata al 49% da TTG Italia) in attesa di rimborso.

I «Crediti verso altri» si compongono delle seguenti voci:

Crediti verso altri	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Personale c/anticipi		30.949
Fornitori c/anticipi	52.178	88.234
Crediti verso Enti previdenziali	6.245	117.172
Crediti verso fornitori	26.954	67.396
Crediti diversi	86.090	651.882
TOTALE	171.467	961.751

Tra i «Crediti diversi» è incluso il credito verso Tecniche Nuove S.p.A. per euro 250.000 per l'acquisto della quote società di diritto brasiliano Expo Extratégia Brasil Eventos e Produções Ltda, acquisto che si perfezionerà tra maggio e giugno 2015.

Tutti i crediti esposti nell'Attivo Circolante si ritengono esigibili entro i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da c/c bancari e da disponibilità di cassa. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non sono soggetti a rischio di cambio.

Disponibilità liquide	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.748.915	8.283.811
Cassa	16.822	35.023
TOTALE	1.765.737	8.318.834

51

Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

Ratei, risconti attivi	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Risconti Attivi	681.888	704.444
TOTALE	681.888	704.444

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2014 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria. Il saldo al 31/12/2014 è principalmente composto da affitti passivi (euro 366.366), assicurazioni (euro 203.556) e canoni software e di manutenzione.

Costi anticipati di competenza successivi esercizi	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.670	52.636
Servizi	1.344.069	851.065
Oneri diversi di gestione e godimento beni di terzi	8.753	469
TOTALE	1.423.492	904.169

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi» in applicazione della D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/1992 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

Il Patrimonio netto della società varia per effetto del risultato dell'esercizio e, soprattutto, per la distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea dei Soci del 29/12/2014, la quale ha stabilito la distribuzione "... di un dividendo di 0,296 euro per azione per complessivi euro 12.519.043,83, in relazione alle risorse che derivano dalla dismissione dell'Area in Rimini Via della Fiera, utilizzando le riserve disponibili come risultano dal bilancio chiuso al 31/12/13, costituite dalla riserva straordinaria di € 6.004.892,00, dagli utili dei precedenti esercizi di € 4.447.399,00 e infine dalla riserva sovrapprezzo azioni per € 2.066.752,83. Il dividendo verrà corrisposto entro il 15/6/2015 ad avvenuto rogito notarile di trasferimento dell'area ed introito del relativo prezzo ...".

Il debito verso gli azionisti per il dividendo da liquidare è esposto nella voce «Debiti diversi»

La riduzione delle «Riserve di Rivalutazione» deriva dalla scrittura di incorporazione di Convention Bureau della Riviera di Rimini di cui si è parlato in precedenza.

	Saldo al	Variazioni esercizio 2013		Saldo al	Variazioni esercizio 2014		Saldo al
	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	42.294.067			42.294.067			42.294.067
Riserva sovrapprezzo azioni	18.189.854			18.189.854		(2.066.753)	16.123.101
Riserve da rivalutazione	66.907.391			66.907.391			66.004.911
<i>Riserva ex legge 72/83</i>	360.424			360.424		(360.424)	0
<i>Riserva ex legge 413/91</i>	2.429.975			2.429.975		(542.056)	1.887.919
<i>Riserva ex legge 266/05</i>	19.896.127			19.896.127			19.896.127
<i>Riserva ex legge 2/2009</i>	44.220.865			44.220.865			44.220.865
Riserva Legale	8.458.814			8.458.814			8.458.814
Riserva Statutaria	2.040.568			2.040.568	128.079		2.168.647
Altre riserve	11.882.594			11.882.594			5.877.702
<i>F. contributi c/capitale investim. tecnici</i>	5.877.702			5.877.702			5.877.702
<i>Riserva straordinaria</i>	6.004.892			6.004.892		(6.004.892)	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	3.166.602	909.653		4.076.255	243.065	(4.447.399)	(128.079)
Utile (Perdita) d'esercizio	909.653	(909.653)	371.144	371.144	(371.144)	2.984.288	2.984.288
TOTALE	153.849.543	0	371.144	154.220.687	0	(10.437.236)	143.783.451

Si precisa che la voce sinteticamente esposta come «Utili (Perdite) a Nuovo» è composta di Utili Rinvii per euro 2.085.279 e Perdite riportate per euro 2.213.358.

Nella tabella seguente si presenta un'analisi della composizione del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità, come richiesto dal riformato art. 2427, n. 7bis c.c. interpretato dal documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi degli ultimi tre esercizi		
				per copertura perdite	per aumento/reintegro capitale	Per Altre Ragioni
Capitale	42.294.067					
Riserve di capitale						
Riserva Sovrapprezzo Azioni	16.123.101	A, B, C	16.123.101			(2.066.753)
Riserve da Rivalutazione	66.907.391	A, B	66.004.911			(902.480)
Fondo contributi in c/capitale pr. inv.	5.877.702	A, B, C	5.877.702			
Riserve di utili						
Riserva Legale	8.458.814	B	8.458.814			
Riserva Statutaria	2.168.647	A, B	2.168.647			
Riserva Straordinaria	0	A, B, C	0			(6.004.892)
Utili portati a nuovo	2.085.279	A, B, C	2.085.279			(4.447.399)
Totale			100.718.454			(13.421.524)
Riserve non distribuibili			76.632.372			
Costi pluriennali art. 2426, comma 5			57.879			
Totale Riserve non distribuibili			77.592.731			
Residua quota distribuibile			24.028.203			

*** Legenda**

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

La quota di riserve non distribuibile è costituita dalla «Riserva Legale», dalla «Riserva Statutaria», dalle «Riserve di Rivalutazione». Avendo la «Riserva legale» raggiunto il 20% del capitale sociale la «Riserva sovrapprezzo azioni» acquista i requisiti di distribuibilità. Si rammenta che la «Riserva Legale» può essere utilizzata per copertura perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve.

Fondi Imposte, rischi e oneri e T.F.R.

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014			Saldo al 31/12/2014
		Incorporazioni	Accantonamenti	Utilizzi/Decrementi	
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	14.412	157.268	28.013		199.693
Fondo IRES Differita	16.726		4.125	(11.436)	9.415
Fondo Imposta di Scopo	9.484				9.484
Fondo ICI	132.771				132.771
Fondo rischi contenzioso	192.357	75.002		(155.002)	112.357
Fondo Svalutazione Partecipazioni			100.576		100.576
Totale Fondi Rischi ed Oneri	365.750	232.270	132.714	(166.438)	564.296
Fondo T.F.R.	1.506.394	1.208.906	154.137	(323.801)	2.545.637

Nel corso del 2011 Rimini Fiera, seguendo l'esempio di altre importanti realtà fieristiche, ha provveduto al riaccatastamento del nuovo e del vecchio quartiere fieristico in categoria "E/9" – Edifici a destinazione particolare, come risultava fino a che alcune circolari dell'Agenzia del

Territorio, in particolare la 4/T del luglio 2007, imposero il riaccatastamento dei padiglioni fieristici in categoria "D8" – Edifici a destinazione commerciale, forzando l'interpretazione della legge 286/2006. A differenza degli edifici in "D8", gli edifici in categoria E non sono soggetti ad ICI/IMU (e all'imposta di scopo prevista dal Comune di Rimini). Rimini Fiera ha coerentemente sospeso il pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili, ma attendendosi avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia (che continua ad intendere i suddetti immobili ricompresi in categoria D8 con conseguente richiesta dell'imposta per il periodo non pagato) nel corso del 2011 è stato prudentemente stanziato a fondo rischi l'onere stimato per l'Imposta Comunale sugli Immobili e per l'Imposta di scopo di competenza. Al ricevimento degli avvisi di accertamento Rimini Fiera ha proceduto a presentare ricorso, vinto in primo grado. Sulla base di questa sentenza non è stata pagata l'imposta per il 2012, ma non si è cancellato lo stanziamento a fondo dell'anno precedente in quanto il giudizio pende attualmente di fronte alla Commissione tributaria di secondo grado. Si segnala che la Fiera di Forlì, coinvolta nella medesima problematica, nel mese di giugno del 2012 ha ottenuto sentenza favorevole anche in sede di Commissione Tributaria Regionale.

Il «Fondo Rischi Contenzioso» si riduce per lo storno di quanto accantonato nel 2008 a seguito di una vertenza con un ex dipendente, vertenza definitivamente conclusasi nel 2014 con la respinta di ogni addebito nei confronti di Rimini Fiera. Non sono state avviate controversie nei confronti della società nel corso del 2014. Al 31/12/2013 TTG Italia disponeva di un fondo rischi di euro 75.002 per il contenzioso con Firenze Fiera per la risoluzione anticipata del contratto pluriennale della manifestazione Art & Tourism, fondo utilizzato a copertura degli oneri dell'accordo transattivo raggiunto.

Nel mese di aprile 2015 Rimini Fiera S.p.A., unitamente a Comune di Rimini, Provincia di Rimini, e Rimini Holding S.p.A., è stata citata in giudizio dalla curatela fallimentare di Aeradria, la società di gestione dell'aeroporto di Rimini, per una presunta responsabilità di alcuni soci nel suo dissesto. Sulla base del parere fornito del pool di legali incaricati da Rimini Fiera e guidati dall'avvocato prof. Renzo Costi del Foro di Bologna, il rischio di soccombenza di Rimini Fiera è da considerarsi improbabile, pertanto gli amministratori non hanno ritenuto necessario stanziare somme a Fondo Rischi.

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (Dlgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS". Fino alla data di incorporazione in Rimini Fiera S.p.A. TTG Italia e Convention Bureau non versavano il TFR maturato al Fondo tesoreria INPS in quanto con un numero di dipendenti inferiore alle cinquanta unità.

Debiti verso banche

L'indebitamento bancario di Rimini Fiera si contrae per effetto dei flussi di cassa positivi generati da Rimini Fiera e, nel loro complesso, dalle società del Gruppo con cui vi è un rapporto di conto corrente intercompany. Come già esplicitato in precedenza Rimini Fiera gestisce la finanza di tutto il gruppo attraverso un sistema di conti correnti intercompany su cui maturano interessi attivi e passivi.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento	7.340.401	14.726	14.726	
Altre linee di credito a Breve Termine	7.740.000	12.470.118	12.470.118	
Mutuo Intesa San Paolo	6.384.139	5.785.760	623.470	2.394.491
Mutuo Unicredit	2.032.543	1.030.650	1.030.650	
Mutuo Intesa San Paolo (ex Banca OPI)	9.195.276	7.929.087	2.602.720	
TOTALE	32.692.359	27.230.341	16.741.684	3.129.293

La posizione finanziaria netta di Rimini Fiera presenta una posizione debitoria in calo per effetto di un cash flow positivo di 10 milioni di euro. Si veda in merito quanto esposto nella «Relazione sulla gestione» e nel «Rendiconto Finanziario»

Al termine dell'esercizio 2014 i mutui rappresentano il 54,2% dell'indebitamento bancario della società. La restante parte è costituita da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo, dell'anticipazione di fatture e contratti o dello scoperto di appositi conti correnti. I tassi sono variabili e legati all'euribor con spread che nel corso dell'anno sono oscillati tra 300 e 400 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Nel corso del 2014, a causa delle difficoltà sorte dalla tanto repentina quanto ingiustificata revoca di affidamenti per euro 10.000.000 da parte di due istituti bancari, Rimini Fiera ha rinegoziato il mutuo concesso dall'allora Banca OPI (confluita in Banca Intesa SanPaolo) in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (ora Unicredit), chiedendo di rinviare la scadenza della rata prevista al 30 giugno 2014 a fine mutuo, cioè al 31 dicembre 2017, in modo da mettere in sicurezza la liquidità aziendale nel periodo estivo, storicamente quello di maggiore tensione finanziaria. L'operazione ha comportato una revisione dello spread da 0,29% a 2,6% sull'euribor. Il mutuo è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit (euribor 6m +60 bp) verrà completamente estinto nel 2015. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Il mutuo Banca Intesa, ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo, (euribor + 45 *basis points*, scadenza 2022) è assistito da ipoteca di terzo grado sul quartiere fieristico di via Emilia.

A parziale copertura del rischio economico sulle variazioni dei tassi di interesse, sono state concluse delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi che si sono completamente esaurite nel corso del 2014. Per gli effetti sul conto economico 2014 di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

Debiti (escluse banche)

Debiti (escluso banche)	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Acconti	477.377	1.264.744
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.996.679	8.617.640
Debiti verso imprese controllate	3.714.977	3.535.939
Debiti verso imprese collegate		362.567
Debiti verso imprese controllanti	863.795	1.647.339
Debiti tributari	799.154	692.111
Debiti verso istituti previdenza / sicurezza sociale	423.988	561.867
Altri debiti	1.052.984	17.823.082
TOTALE	12.328.954	34.505.289

La consistenza della voce «Acconti» al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni dell'anno. L'incorporazione dell'attività congressuale, per la quale si ricevono importanti acconti sulla prenotazione delle sale congressuali. Il saldo al 31/12/2013 degli acconti ricevuti da Convention Bureau era di euro 328.128.

I debiti verso fornitori sono tutti scadenti entro i dodici mesi e sono integralmente in valuta di conto. Il loro aumento è prevalentemente dovuto agli effetti delle incorporazioni. I «Debiti verso imprese controllate» e i «Debiti verso imprese collegate» possono avere natura commerciale o tributaria, quest'ultimi quale residui generati dai rapporti conseguenti la scaduta opzione di consolidato fiscale nazionale operata da Rimini Fiera in qualità di consolidante (richiesta di rimborso IRES anni 2005-2007 e istanza di rimborso IRES su IRAP di cui si è detto a proposito dei «Crediti tributari»). Parte dei debiti 2013 avevano natura finanziaria. Vigilanza Malatestiana S.r.l. è stata ceduta nel corso del 2014 e i debiti (esclusivamente commerciali) al 31/12/2014 sono iscritti tra i «Debiti verso fornitori».

Debiti verso imprese controllate	Saldo	Saldo	finanziari	commerciali	tributari
	al 31/12/2013	al 31/12/2014			
Debiti verso Fiera Servizi S.p.A.	353.850	33.720		23.911	9.809
Debiti verso Convention Bureau S.r.l.	559.672				
Debiti verso Exmedia S.r.l.	1.818	1.818			1.818
Debiti verso P.E.S. Srl (già Promospazio S.r.l.)	1.931.580	2.253.868		2.234.897	18.971
Debiti verso Prime Servizi S.r.l.	354.964	671.452		671.452	
Debiti verso Summertrade S.r.l.	169.133	575.081		433.755	141.326
Debiti verso Vigilanza Malatestiana S.r.l.	58.015				
Debiti verso Conceptage S.r.l.	30.000				
Debiti verso TTG Italia S.p.A.	255.943				
TOTALE	3.714.977	3.535.939	0	3.364.015	171.924

I debiti verso la collegata Società del Palazzo dei Congressi sono inerenti il contratto d'affitto del Palacongressi di Rimini per il quale Rimini Fiera è subentrata a Convention Bureau.

Debiti verso imprese collegate	Saldo	Saldo
	al 31/12/2013	al 31/12/2014
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	0	362.567

I debiti verso la controllante Rimini Congressi Srl hanno natura tributaria e nascono dal contratto di consolidamento fiscale che vede quest'ultima quale consolidante dal 2011. In conseguenza di detto contratto il debito residuo per l'IRES di competenza è divenuto un debito verso la consolidate Rimini Congressi Srl.

I «Debiti tributari» sono così composti:

Debiti tributari	Saldo	Saldo
	al 31/12/2013	al 31/12/2014
Debito IRAP	22.195	156.869
Ritenute redditi lavoro autonomo	19.639	72.105
Ritenute redditi lavoro dipendente	400.496	459.215
Erario c/IVA	356.371	
Altri	453	3.922
TOTALE	799.154	692.111

La tabella seguente specifica in dettaglio le voci incluse in «Altri debiti».

Altri debiti	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Debiti verso clienti	132.478	229.698
Debiti Verso dipendenti	548.353	1.009.394
Debiti v/organizzazioni sindacali	1.408	1.793
Debiti v/organi statutari	24.213	97.695
Debiti diversi	67.674	58.976
Cauzioni	5.505	5.505
Personale c/retribuzioni	273.353	690.977
Azionisti c/ dividendi		12.519.044
Clienti c/caparre		3.210.000
TOTALE	1.052.984	17.823.082

La voce «Clienti conto Caparre» accoglie quanto ricevuto a titolo di caparra per la vendita dei terreni siti in via della Fiera 52, vendita perfezionatasi lo scorso 7 maggio con la restituzione della caparra e l'incasso dell'intero prezzo. Per la voce «Azionisti c/dividendi» si rimanda a quanto esposto a commento del patrimonio netto.

Tutti i debiti sopra esposti sono liquidabili nel corso dei prossimi 12 mesi.

Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Ratei passivi	23.259	4.497
Risconti passivi	3.817.527	3.677.935
TOTALE	3.840.786	3.682.432

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a euro 3.646.304 (di cui 2.494.455 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno, determinata in modo proporzionale agli ammortamenti del Nuovo Quartiere di competenza dell'esercizio. I ratei passivi sono prevalentemente costituiti da interessi di competenza 2014 su finanziamenti o rate di finanziamenti scadenti nel 2015.

Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.061.696	11.165.462
Altri ricavi e proventi		
TOTALE	9.061.696	11.165.462

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nell'esercizio, ma afferenti a manifestazioni di competenza di esercizi successivi. Tale posta è stata utilizzata in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Fideiussioni	62.000	347.000

Le fideiussioni in essere al termine dell'esercizio si sono incrementate in seguito all'incorporazione degli impegni precedentemente assunti da TTG Italia S.p.A., di cui euro 200.000 a favore della controllata Exmedia S.r.l. a garanzia del pagamento del canone di locazione del ramo di azienda "BTC – Borsa del Turismo Congressuale".

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I «Ricavi delle vendite e delle prestazioni» computano i ricavi di competenza dell'esercizio 2014 effettivamente realizzati nello svolgimento dell'attività caratteristica della società.

Il «Valore della Produzione» cresce nel 2014 del 9,4% se confrontato con il medesimo perimetro di attività, sia per effetto della presenza negli anni pari della manifestazione "Tecnargilla" (in parte mitigato dalla mancanza di ABTech, biennale anni dispari), sia, soprattutto, per la crescita dei prodotti consolidati.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2013	2013 con incorporate	2014
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	35.009.270	49.900.128	53.821.639
5) ALTRI RICAVI	1.953.199	1.320.148	2.188.399
	<i>Contributi in c/ esercizio</i>	<i>153.197</i>	<i>110.916</i>
	<i>Altri ricavi</i>	<i>1.166.951</i>	<i>2.077.483</i>
TOTALE	36.962.469	51.220.276	56.010.038

Le tabelle seguenti offrono uno spaccato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura e per tipo di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura	2013	2014
Aree espositive	25.267.933	35.138.830
Pubblicità	1.783.953	3.955.446
Servizi	4.306.018	10.407.521
Biglietterie	1.294.748	1.379.456
Altri	2.356.618	2.940.386
TOTALE	35.009.270	53.821.639

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività	2013	2014
<i>Ricavi da fiere organizzate direttamente</i>	<i>29.800.297</i>	<i>41.440.283</i>
<i>Ricavi da fiere organizzate da terzi</i>	<i>2.069.769</i>	<i>668.897</i>
Ricavi imputabili all'attività fieristica	31.870.066	42.109.179
Ricavi imputabili all'attività congressuale	1.124.966	8.276.020
Ricavi imputabili all'attività Editoriale e di Informazione		1.255.669
Ricavi imputabili Ad eventi non fieristico/congressuali		494.899
Ricavi imputabili ad altre gestioni	2.014.238	1.685.872
TOTALE	35.009.270	53.821.640

Con l'incorporazione di TTG Italia, la manifestazione «TTG Incontri» diviene diretta, ragione che spiega il calo dell'attività legata agli eventi ospitati.

La voce «Altri» comprende ricavi accessori al *core business* dell'azienda, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica di Rimini Fiera.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altri	2013	2014
Affitti e locazioni attive	719.391	866.193
Proventi per concessioni varie	652.556	581.148
Arrotondamenti e abbuoni attivi	104	1.223
Parcheggio espositori	136.649	285.867
Proventi da pubblicazioni e abbonamenti	21.408	20.746
Altri ricavi e servizi	202.755	222.201
Costi di competenza di terzi	549.699	951.297
Servizi CED	74.056	11.711
TOTALE	2.356.618	2.940.386

Gli «affitti e le locazioni attive» sono costituite principalmente dall'affitto dei parcheggi alla controllata Fiera Servizi S.r.l. (euro 397.861), dall'affitto del capannone di via Emilia 129 alla controllata indiretta Prostand Exhibitions Services S.r.l. (166.476), dalla concessione del diritto di superficie del lastrico solare e di un terreno per la realizzazioni di impianti fotovoltaici (184.763), dall'affitto di postazioni a gestori di telefonia mobile (80.270) e, in misura minore, dagli affitti dei negozi e dei desk e negozi presso il nuovo quartiere fieristico e del Palacongressi.

Nella voce «Proventi per concessioni varie» sono computate le *fee* riconosciute alla Società da parte dei fornitori ufficiali.

Alcune manifestazioni sono realizzate in collaborazione con altri organizzatori sulla base di contratti che prevedono la divisione di costi e ricavi: la voce «Costi di competenza di terzi» accoglie dunque gli oneri di spettanza di tali partner.

Altri ricavi	2013	2014
Contributi in c/esercizio	88.725	110.916
Altri ricavi e proventi	932.237	2.077.483
TOTALE	1.020.962	2.188.399

I «Contributi in c/esercizio» sono costituiti da contributi regionali alle spese per l'internazionalizzazione delle manifestazioni fieristiche, nonché per la promozione dell'attività congressuale.

La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione del nuovo quartiere di competenza dell'esercizio (euro 193.970). Tra gli «Altri proventi», rifatturazioni di costi a locatari di spazi del quartiere etc... Il contributo della Regione è imputato a conto economico proporzionalmente all'ammortamento dei beni per la cui realizzazione è stato erogato; a questo proposito si veda anche quanto sopra esposto alla voce «Risconti Attivi».

Costi della produzione

Costi della produzione	2013	2013 con incorporate	2014
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(962.306)	(1.041.360)	(1.263.183)
Per Servizi	(19.411.803)	(29.165.501)	(29.974.261)
Per godimento beni di terzi	(120.140)	(1.400.196)	(1.482.160)
Per il personale	(7.682.990)	(10.909.345)	(11.286.101)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.147.458)	(6.426.370)	(5.841.611)
Accantonamenti per rischi ed oneri			
Altri accantonamenti			(100.576)
Oneri diversi di gestione	(448.293)	(687.897)	(653.519)
TOTALE	(33.772.990)	(49.630.669)	(50.646.411)

I «Costi della produzione» crescono, in termini paragonabili, del 2,1% a fronte di una crescita di ricavi del 9,4%. La crescita del costo del personale (+3,5%) è imputabile ai costi eccezionali sostenuti per la ristrutturazione di TTG Italia (incentivi all'esodo, transazioni, mobilità per circa centotrentamila euro) e per il maturare dei premi di risultato legati alle performance economiche dell'azienda presso l'incorporante, premi che negli ultimi anni non erano stati conseguiti. Senza questi elementi il costo del personale si sarebbe contratto di circa l'1%. La riduzione degli ammortamenti è conseguente al termine del processo di ammortamento di alcuni cespiti.

Ammortamenti e svalutazioni	2013	2014
Immobilizzazioni immateriali	(288.322)	(480.949)
Terreni e fabbricati	(2.822.273)	(2.821.972)
Impianti e macchinari	(1.337.765)	(1.174.942)
Attrezzature industriali e commerciali	(485.784)	(487.950)
Altri beni	(77.239)	(144.874)
Immobilizzazioni materiali	(4.723.061)	(4.629.738)
Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali		0
Svalutazione Crediti in Attivo Circolante	(136.075)	(730.924)
TOTALE	(5.147.458)	(5.841.611)

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è significativamente imputabile all'iscrizione dell'avviamento della Business Unit Turismo, oltre che all'incorporazione di immobilizzazioni immateriali (in particolare software e progetti web) delle incorporate. La riduzione della categoria «impianti e macchinari» è dovuta al termine del processo di ammortamento degli impianti entrati in funzione con l'inaugurazione del quartiere.

La tabella in calce offre uno dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce «Oneri diversi di gestione».

Oneri diversi di gestione	2013	2014
Imposta comunale immobili / IMU	(13.870)	(22.845)
Altre tasse comunali e Servizi Igiene Ambientale	(198.054)	(207.004)
Tassa proprietà mezzi trasporto	(2.637)	(2.557)
Quote associative e contributi	(158.348)	(204.694)
Valori bollati e vidimazione libri	(5.867)	(18.628)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(4.804)	(686)
Minusvalenze da alienazioni beni	(1.916)	
Perdite su crediti		(97.732)
Altri costi	(62.797)	(99.373)
TOTALE	(448.293)	(653.519)

Tra gli «Oneri diversi di gestione» occorre soffermarsi sull'Imposta Comunale sugli Immobili, di cui si è già detto in precedenza in relazione ai Fondi Rischi. Qui si segnala unicamente che il costo iscritto a bilancio costituisce il pagamento dell'imposta relativa al fabbricato non fieristico locato a Prostand Exhibitions Services S.r.l. (già Promospazio Srl). Per il principio di prudenza (in attesa del giudizio definitivo) non è stato stornato il costo iscrivendo il credito per il diritto al rimborso.

Oneri e proventi finanziari

I «Proventi da partecipazioni» sono costituiti dal dividendo di euro 300.000 che il Consiglio di Amministrazione di Fiera Servizi S.r.l. ha proposto in distribuzione. Nei «Proventi da titoli iscritti nell'Attivo Circolante» sono ricompresi i dividendi sulle azioni di una locale Banca di Credito Cooperativo.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle disponibilità finanziarie di Gruppo, la Società ha instaurato rapporti di c/c intercompany con alcune società controllate e collegate. Su tali rapporti maturano, al 31/12/2014, interessi attivi a tassi di mercato correlati all'andamento dell'euribor 3 mesi.

Proventi diversi dai precedenti	2013	2014
Interessi attivi su c/c e libretti bancari	8.296	13.277
Interessi attivi su altri crediti	8.172	10.772
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese controllate	182.686	42.354
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese collegate	634.643	622.163
TOTALE	833.797	688.566

Gli «Interessi attivi su altri crediti» sono prevalentemente imputabili all'attività di recupero crediti con la riscossione dal debitore di interessi moratori per ritardato pagamento.

Gli interessi passivi bancari concernono i mutui contratti dalla Società e l'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Interessi ed altri oneri finanziari	2013	2014
Interessi passivi su debiti bancari	(1.042.578)	(919.729)
Interessi passivi su altri debiti	(61)	(640)
Differenze passive di swap	(26.689)	(10.147)
Interessi passivi su c/c infragruppo verso imprese controllate	(71.899)	(13.187)
TOTALE	(1.141.227)	(943.703)

Le «Differenze passive di swap» si riferiscono alle operazioni di copertura del rischio di crescita dei tassi di interesse. Si tratta di una sola operazione di copertura: un *Collar* legato all'Euribor a 6 mesi

del valore nozionale al 1/1/2014 di euro 566.033 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, *floor* di 3,2% *cap* 4,6%. L'operazione è giunta a scadenza il 31/10/2014. Al momento la società non ha in essere operazioni in prodotti derivati.

Al termine dell'esercizio non sussistono crediti in valuta ed i debiti sono di entità trascurabile. Le differenze Attive e Passive di cambio sono tutte effettivamente realizzate nel 2014.

Utili e Perdite su Cambi	2013	2014
Differenze attive di cambio	1.265	73
Differenze passive cambio	(309)	(976)
TOTALE	956	(903)

Rettifiche di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio sono state svalutate alcune partecipazioni per adeguare il loro valore contabile al valore della corrispondente quota di patrimonio netto, laddove le differenze riscontrate apparissero difficilmente recuperabili in tempi ragionevoli e certi.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

Rettifiche di Attività Finanziarie	2013	2014
Rivalutazioni di Partecipazioni	0	0
Rivalutazioni di titoli in Attivo Circolante	36	0
Svalutazioni Partecipazioni	(1.610.256)	(580.448)
Società Controllate		
<i>Exmedia S.r.l.</i>		(95.000)
<i>Aeradria S.p.A.</i>	(735.897)	
<i>Convention Bureau</i>	(777.249)	
<i>AIRET Exhibitions S.r.l.</i>	(97.110)	
Società Collegate		
<i>Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.</i>		(485.448)

Componenti straordinarie

Oneri e proventi straordinari	2013	2014
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	2.951	119.548
Insussistenze del passivo	208.684	286.213
Proventi relativi a precedenti esercizi	6.341	3.331
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	(115)	(67.312)
Insussistenze dell'attivo	(63.528)	(56.301)
Imposte relative a precedenti esercizi		
Oneri relativi a precedenti esercizi	(73.121)	(26.572)
TOTALE	81.212	258.907

Le «Insussistenze del passivo» si originano massimamente per lo storno del «Fondo Rischi Contenzioso» a seguito della conclusione di una vertenza di lavoro conclusasi con il pieno riconoscimento delle ragioni dell'azienda, e allo storno di alcune fatture su cui erano in corso delle contestazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono determinate in applicazione delle vigenti norme tributarie.

Imposte sul reddito d'esercizio	2013	2014
I.R.E.S. di competenza	(529.637)	(1.687.319)
I.R.A.P. di competenza	(301.809)	(549.827)
Imposte correnti	(831.446)	(2.237.146)
I.R.E.S. anticipata	(47.118)	(40.485)
I.R.A.P. anticipata	(258)	(7.407)
Imposte anticipate	(47.376)	(47.892)
I.R.E.S. differita	(10.139)	7.311
I.R.A.P. differita		
Imposte differite	(10.139)	7.311
Proventi (Oneri) adesione al regime di Consolidato Fiscale	38.100	175.075
TOTALE	(850.861)	(2.102.652)

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

	2013 Rimini Fiera			2013 Rimini Fiera e Incorporate			2014		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:									
Fondo Svalutazione Crediti	612.906	27,5%	168.549	980.554	27,5%	269.652	1.145.350	27,5%	314.971
Altri Fondi per rischi ed oneri	140.000	27,5%	38.500	215.000	27,5%	59.125	60.000	27,5%	16.500
Indennità suppletiva di clientela	14.412	31,4%	4.525	149.097	31,4%	46.816	149.097	31,4%	46.816
Quote Associative liq. Es suc	765	31,4%	240	765	31,4%	240			
Emol. Amm. non liquidati nell'esercizio	28.428	27,5%	7.818	28.428	27,5%	7.818	61.365	27,5%	16.875
Ammort. non deducibili nell'esercizio	315.752	31,4%	99.147	498.854	31,4%	156.640	320.828	31,4%	100.740
Svalutazione Civilestica Imm. Immateriali	189.686	31,4%	59.561	189.686	31,4%	59.561	178.528	31,4%	56.058
Totale imposte anticipate	1.301.948		378.340	2.062.384		599.852	1.990.168		551.960
Imposte differite									
Ammortamenti eccedenti	20.821	27,5%	5.726	20.821	27,5%	5.726	19.236	27,5%	5.290
5% Dividendi contabilizzati e non incassati	40.000	27,5%	11.000	40.000	27,5%	11.000	15.000	27,5%	4.125
Totale imposte differite	60.821		16.726	60.821		16.726	34.236		9.415
Imposte differite (anticipate) nette	1.241.128		361.614	2.001.564		583.126	1.955.932		542.545

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese

in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (assunte in misura pari alle aliquote effettive dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Le tabelle seguenti esplicano le differenze tra gli oneri fiscali teorici (IRES 27,5% e IRAP 3,9%) e il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dal Principio Contabile 25.

Riconciliazione tra IRES teorica e IRES da Bilancio	
Risultato prima delle Imposte	5.036.802
<i>Onere fiscale teorico (27,5%)</i>	<i>(1.385.121)</i>
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti	(645.435)
Dividendi da Controllate/Rivalutazione Partecipazioni	(300.000)
Ammortamenti fiscali eccedenti i civilistici	(58.440)
Altre variazioni in diminuzione	(47.398)
Quota Irap e TFR versato deducibili	(276.759)
Totale variazioni in diminuzione	(1.328.032)
Variazioni in aumento	
Risultato ante incorporazione Convention Bureau	468.163
Svalutazione partecipazioni e Acc. al Fondo Sva. Partecipazioni	580.448
Quota imponibile dividendi incassati nell'esercizio	40.000
Svalutazione Civilistica Immobilizzazioni	0
Altri Accantonamenti e Ammortamenti in deducibili	427.572
Quota non deducibile IMU	18.276
Altre variazioni in aumento	931.302
Totale variazioni in aumento	2.465.762
Riduzione del Reddito per Incremento Patrimonio (ACE)	(88.966)
Reddito imponibile IRES di competenza	6.135.704
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
Reddito imponibile IRES effettivo	6.135.704
IRES di competenza	(1.687.319)
IRES a Conto Economico	(1.687.319)

Si noti che tra le riprese in aumento è inserito il risultato ante incorporazione di Convention Bureau della Riviera di Rimini. Questo si è reso necessario a seguito del rigetto da parte della Agenzia delle Entrate dell'interpello disapplicativo della norma relativa al divieto di riporto delle perdite fiscali in caso di incorporazioni. Le ragioni addotte dall'Agenzia non paiono convincenti per cui Rimini Fiera ha promosso ricorso presso la Commissione Tributaria confidando in un esito ad essa favorevole, in quanto l'operazione ha motivazioni strettamente industriali (si tratta dell'incorporazione di una società che svolge attività proprie dell'incorporante e della quale Rimini Fiera si è ritrovata, suo malgrado, unico socio).

Riconciliazione tra IRAP teorica e IRAP da Bilancio	
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	5.363.627
Costi non rilevanti ai fini IRAP	12.117.601
Imponibile teorico	17.481.228
<i>Onere fiscale teorico (3,90%)</i>	<i>(681.768)</i>
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti, cuneo fiscale e altri sgravi	(4.255.115)
Altre Variazioni in diminuzione	(82.873)
Totale variazioni in diminuzione	(4.337.988)
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	367.150
Perdite su crediti	97.732
IMU	13.870
Altre variazioni in aumento	476.138
Totale variazioni in aumento	954.889
Reddito imponibile IRAP di competenza	14.098.129
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
Reddito imponibile IRAP effettivo	14.098.129
IRAP di competenza	549.827
IRAP a Conto Economico	549.827

DIPENDENTI

Il numero medio di dipendenti è espresso quale numero di lavoratori FTE (*full-time equivalent*). L'incorporazione di Convention Bureau e TTG ha comportato un processo riorganizzativo importante per cui al termine dell'esercizio 2014, parità di perimetro, la variazione netta del personale dipendente ha comportato una riduzione di 11,5 unità.

Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle unità locali di Rimini è regolato dal CCNL del Terziario, Distribuzione e Servizi e dal Contratto Integrativo Aziendale. Per le unità locali di Milano e Torino si è concordato in sede sindacale l'applicazione del contratto dei lavoratori delle aziende Grafiche ed Editoriali. Nel febbraio 2015 è stato raggiunto l'accordo per l'applicazione di un Contratto Integrativo Aziendale specifico per questi lavoratori.

Numero medio dipendenti	2013	2013 con incorporate	2014
Dirigenti	5,0	6,0	5,6
Quadri	6,0	13,0	11,8
Impiegati	86,7	142,7	133,4
Operai	3,0	7,0	6,4
TOTALE	100,7	168,7	157,2

COMPENSI PER CARICHE SOCIALI

I compensi agli Amministratori sono stati definiti con delibera assembleare del 29 maggio 2013. I compensi deliberati prevedono una parte di remunerazione variabile legata al raggiungimento di risultati economici consolidati, risultati che nel 2014, a differenza del 2013, sono stati raggiunti.

Numero medio dipendenti	2013	2013 con incorporate	2014
Amministratori	208.710	316.058	367.150
Sindaci	78.000	111.216	91.628
TOTALE	286.710	427.274	458.778

Il compenso del collegio sindacale è determinato per la prima parte dell'esercizio dalla delibera assembleare del 27 giugno 2011 (volontariamente autoridotto da parte dei Sindaci a partire dal mese di giugno dell'esercizio 2012) e per le competenze successive dalla delibera assembleare del 25 luglio 2014.

67

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La tabella seguente mostra i compensi erogati alla società di revisione legale dei conti. L'assemblea dei soci del 29 maggio 2013 ha eletto quale revisore di Rimini Fiera la società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

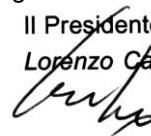
Numero medio dipendenti	2013	2013 con incorporate	2014
Controllo contabile e Revisione legale annuale e consolidata	23.942	30.942	31.000

Il presente documento rispecchia al meglio la situazione economica e patrimoniale della società Rimini Fiera S.p.A. Si invitano pertanto gli Azionisti alla sua approvazione.

Rimini, li 26 maggio 2015

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Lorenzo Cagnoni



CONTO ECONOMICO CON RAFFRONTO 2013		2014	2013	2013 con incorporate
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	53.821.639	35.009.270	49.900.128
5)	ALTRI RICAVI			
	Contributi in c/ esercizio	110.916	88.725	153.197
	Altri ricavi	2.077.483	932.237	1.166.951
		2.188.399	1.020.962	1.320.148
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	56.010.038	36.030.232	51.220.276
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	(1.263.183)	(962.306)	(1.041.360)
7)	PER SERVIZI	(30.019.261)	(19.411.803)	(29.165.501)
8)	GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.482.160)	(120.140)	(1.400.196)
9)	PER IL PERSONALE			
	Salari e stipendi	(7.904.758)	(5.496.839)	(7.792.082)
	Oneri Sociali	(2.514.060)	(1.682.009)	(2.414.111)
	TFR	(584.813)	(419.566)	(603.719)
	Altri costi	(282.470)	(84.576)	(99.434)
		(11.286.101)	(7.682.990)	(10.909.345)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	Ammortamento imm. Immateriali	(480.949)	(288.322)	(1.106.550)
	Ammortamento imm. Materiali	(4.629.738)	(4.723.061)	(4.839.069)
	Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(730.924)	(136.075)	(480.751)
		(5.841.611)	(5.147.458)	(6.426.370)
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	(100.576)	0	0
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(653.519)	(448.293)	(687.897)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(50.646.411)	(33.772.990)	(49.630.669)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		5.363.627	2.257.242	1.589.607
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE			
	- da imprese controllate	300.000	800.000	800.000
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	da titoli iscritti nel circolante non cost. part	894	244	244
	Proventi diversi da imprese controllate	42.354	182.687	45.405
	Proventi diversi da imprese collegate	622.163	634.643	634.643
	Proventi diversi da altri	24.049	16.467	27.113
		689.460	834.041	707.162
17)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
	- verso imprese controllate	(13.187)	(71.899)	(33.138)
	- verso altri	(930.516)	(1.069.328)	(1.069.328)
		(943.703)	(1.141.227)	(1.102.466)
17bis)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	(903)	957	1.123
	TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	44.854	493.771	405.819
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	RIVALUTAZIONI			36
19)	SVALUTAZIONI	(580.448)	(1.610.256)	(1.155.016)
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	(580.448)	(1.610.220)	(1.154.980)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20)	PROVENTI STRAORDINARI	409.092	217.976	256.970
21)	ONERI STRAORDINARI	(150.185)	(136.764)	(201.412)
	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	258.907	81.212	55.558
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.036.802	1.222.005	896.004
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO,		(2.102.652)	(850.861)	(1.182.232)
	Imposte correnti	(2.237.146)	(831.446)	(1.034.125)
	Imposte differite	7.311	(10.139)	(118.007)
	Imposte anticipate	(47.892)	(47.376)	
	Proventi (Oneri) da consolidato fiscale	175.075	38.100	38.100
UTILE/PRDITA DELL'ESERCIZIO		2.984.288	371.144	(286.228)

**Relazioni del Collegio Sindacale e
della Società di Revisione al Bilancio
d'Esercizio di Rimini Fiera S.p.A.**

RIMINI FIERA SPA

Capitale Sociale Euro 42.294.067,00 I.V.

Sede legale: Rimini, Via Emilia n. 155

Codice Fiscale e N. iscrizione R.I. 00139440408

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata sempre ispirata alle disposizioni di Legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I Sindaci hanno regolarmente preso parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, le quali si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Grazie anche alla frequenza delle riunioni consiliari, questo Collegio ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società ed è quindi ragionevolmente in grado di assicurare che le deliberazioni adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto con l'interesse sociale, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I Consiglieri ai quali sono stati conferite particolari attribuzioni, hanno fornito informazioni sull'esercizio delle proprie attribuzioni in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, assolvendo in questo modo alle disposizioni di cui all'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute a questo Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né esposti.

Il Collegio ha proseguito il programma di verifiche finalizzato alla vigilanza sulla adeguatezza della struttura organizzativa e dell'impianto contabile, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In questa ottica, al fine di procedere ad un reciproco scambio di informazioni, così come previsto dalla vigente normativa (art. 2403 bis, secondo comma, del Codice Civile), questo Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale e monitorato l'attività dei Collegi sindacali delle società appartenenti al gruppo, soffermandosi sugli andamenti economici e sulla situazione finanziaria della società e del gruppo; non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Tra le operazioni ritenute di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso del 2014 segnaliamo:

- la stipula del contratto preliminare per la vendita delle aree non strategiche di Via della Fiera, cessione perfezionata nel maggio 2015;*
- la delibera assunta dall'assemblea del 29.12.2014 in ordine alla distribuzione di riserve ai Soci per complessivi Euro 12.519.044 ed in relazione alle risorse derivanti dalla cessione di cui al punto precedente;*
- la fusione per incorporazione delle società Convention Bureau della Riviera di Rimini S.R.L e T.T.G. ITALIA S.P.A., operazioni che hanno comportato l'incremento della voce «Avviamento» per Euro 814.713.*

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale, della voce "Avviamento", che come puntualmente motivato nella nota integrativa, verrà ammortizzato in 18 anni.

In ordine all'eventuale sussistenza di passività potenziali in capo alla Società, il Collegio dà atto che, come risulta evidenziato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione, anche con il supporto dei legali incaricati, ha attentamente valutato le probabilità di rischio potenziale per la società in merito al contenzioso instaurato dalla curatela di Aeradria. Il Collegio Sindacale,

visto lo stato degli atti ed in attesa di valutare lo sviluppo del contenzioso, ha condiviso le attuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio corredato dalla relazione sulla gestione, che è stato messo a disposizione nei termini stabiliti dall'art. 2429 del Codice Civile, verificando l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e dando atto altresì che non è stata esercitata la deroga di cui all'art. 2423, quarto comma.

Essendo la revisione legale del bilancio demandata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., questo Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto dal soggetto incaricato della revisione legale segnalazioni di fatti suscettibili di censura; questo Collegio prende atto, inoltre, che la Società di Revisione riferisce nella propria relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, datata 12 giugno 2015, che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione.

Per tutto quanto precede, questo Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, né formula obiezioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Rimini li 12 giugno 2015

Rag. Rita Dettori

Dott. Marco Tognacci

Rag. Paolo Damiani

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di
Rimini Fiera SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Rimini Fiera SpA (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Rimini Fiera SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Rimini Fiera SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



bilancio d'esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Rimini Fiera SpA al 31 dicembre 2014.

Bologna, 12 giugno 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti', written in a cursive style.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

Gruppo Rimini Fiera
Bilancio Consolidato al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	51.202	44.608
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	7.669	18.267
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione di opere dell'ingegno	163.689	216.935
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	4.540.793	4.750.086
5) Avviamento	456.514	212.150
5 bis) Differenza di consolidamento	388.951	415.658
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		52.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	214.143	168.553
Totale immobilizzazioni immateriali	5.822.962	5.878.257
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	153.633.852	156.138.812
2) Impianti e macchinario	2.598.247	3.734.621
3) Attrezzature industriali e commerciali	932.299	1.304.565
4) Altri beni	776.203	978.862
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.992	82.800
Totale immobilizzazioni materiali	157.958.593	162.239.660
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	10.147.825	10.629.787
d) altre imprese	51.646	51.647
	10.199.471	10.681.434
2) Crediti		
b) verso imprese collegate	14.681.317	14.059.146
d) verso altri esigibili entro 12 mesi	50.293	52.332
verso altri esigibili oltre 12 mesi	15	0
	14.731.625	14.111.478
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.931.096	24.792.912
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	188.712.651	192.910.829
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.859	94.245
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	15.678.832	13.051.080
3) Verso imprese collegate/ controllante	36.032	66.890
4-bis) Crediti tributari	2.228.035	1.689.477
4-ter) Imposte anticipate	742.487	1.240.352
5) Verso altri	1.408.178	652.846
	20.093.564	16.700.646
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) <u>altri titoli</u>	33.822	33.822
	33.822	33.822
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.914.336	4.006.832
2) Assegni	5.239	3.195
3) Denaro e valori in cassa	91.506	81.272
	11.011.081	4.091.298
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	31.223.326	20.920.011
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	755.698	936.284
E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	904.169	1.423.493
TOTALE ATTIVO	221.595.844	216.190.617

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.294.067	42.294.067
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.123.101	18.189.854
III. Riserve di rivalutazione		
Riserva ex legge n. 72 del 19/03/83		360.424
Riserva ex legge n. 413 del 30/12/91	1.887.919	2.429.975
Riserva ex legge n. 266 del 23/12/2005	19.896.127	19.896.127
Riserva ex legge n. 2 del 28/01/2009	44.220.865	44.220.865
	66.004.91	66.907.391
IV. Riserva legale	8.458.814	8.458.814
V. Riserve statutarie		
Riserva statutaria	2.168.647	2.040.568
	2.168.647	2.040.568
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria		6.004.892
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva di consolidamento	3.164	3.164
	5.880.866	11.885.758
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(6.599.160)	(2.270.620)
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	3.035.167	(714.306)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	137.366.413	146.791.527
X. Capitale e riserve di competenza di terzi	379.651	767.433
XI. Utile (perdita) di competenza di terzi	248.588	(243.449)
	628.239	523.984
	137.994.652	147.315.511
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	202.466	171.680
2) Per imposte, anche differite	9.415	16.726
3) Altri	379.254	523.823
	591.135	712.229
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.861.314	3.305.856
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
3 Esigibili entro 12 mesi	16.741.684	19.409.280
Esigibili oltre 12 mesi	10.488.657	13.493.334
	27.230.341	32.902.614
5) Debiti verso altri finanziatori		98.000
6) Acconti	1.351.711	838.915
7) Debiti verso fornitori	14.784.096	13.003.734
10) Debiti verso imprese collegate	362.567	3.556
11) Debiti verso imprese controllanti	1.647.339	933.210
12) Debiti tributari	905.118	1.194.331
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	706.712	737.825
14) Altri debiti	18.166.371	1.964.896
	65.154.255	51.677.082
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.829.026	4.118.244
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	11.165.462	9.061.695
TOTALE PASSIVO	221.595.844	216.190.617
CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2013
Fideiussioni	197.000	197.000
Altri conti d'ordine	61.500	76.821
TOTALE CONTI D'ORDINE	258.500	273.821

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	65.342.236	61.871.742
5)	ALTRI RICAVI		
	Contributi in c/ esercizio	110.916	153.197
	Altri ricavi	2.044.300	1.139.132
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	67.497.452	63.164.071
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(4.152.882)	(3.944.603)
7)	PER SERVIZI	(33.016.060)	(32.508.182)
8)	GODIMENTO BENI DI TERZI	(2.431.047)	(1.939.748)
9)	PER IL PERSONALE		
a)	Salari e stipendi	(10.633.511)	(11.053.184)
b)	Oneri Sociali	(3.422.351)	(3.442.513)
c)	Trattamento di fine rapporto	(776.808)	(825.546)
d)	Trattamento di quiescenza e obblighi simili		(5.348)
e)	Altri costi	(319.213)	(130.568)
		(15.151.883)	(15.457.159)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a)	Ammortamento imm. immateriali	(515.302)	(560.774)
b)	Ammortamento imm. materiali	(4.762.061)	(4.987.839)
c)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	(931.082)	(558.457)
		(6.208.445)	(6.107.069)
11)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(9.386)	(5.693)
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(9.079)	(19.475)
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(790.800)	(796.908)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(61.769.582)	(60.778.838)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		5.727.870	2.385.233
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	399.720	
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	10
	da titoli iscritti nel circolante non cost. part.	894	244
	- da imprese collegate	622.163	634.643
	- da altri	27.885	30.418
		650.942	665.315
17)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
	- verso altri	(932.188)	(1.073.338)
		(932.188)	(1.073.338)
17BIS)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	(903)	1.123
	TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	117.572	(406.900)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	RIVALUTAZIONI	1.053	1.825
19)	SVALUTAZIONI	(498.691)	(1.505.657)
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	(497.638)	(1.503.832)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	PROVENTI STRAORDINARI		
	Plusvalenze	0	0
	Altri proventi straordinari	538.340	281.194
21)	ONERI STRAORDINARI		
	Minusvalenze	0	(1.285)
	Imposte relative ad esercizi precedenti	(11.358)	(31)
	Altri oneri straordinari	(219.878)	(225.254)
	TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	307.105	54.624
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.654.907	529.124
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	Imposte correnti	(2.377.712)	(1.345.512)
	Imposte (differite)/anticipate	6.559	(141.367)
	TOTALE IMPOSTE	(2.371.153)	(1.486.879)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		3.283.754	(957.755)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI		248.588	(243.449)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		3.035.167	(714.306)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2014	2013
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Risultato operativo	5.727.870	2.385.233
Ammortamenti	5.277.363	5.548.613
Imposte	(2.371.153)	(1.486.879)
Variazione imposte anticipate	497.865	162.025
Variazione TFR e altri fondi	365.445	340.156
1° flusso di cassa della gestione corrente	9.497.391	6.949.149
<i>Flussi (generati) assorbiti dalla variazione di C.C.N.:</i>		
IMPIEGHI		
Variazione rimanenze	(9.386)	(5.694)
Variazione crediti	4.819.842	(1.262.648)
Variazione ratei e risconti attivi	(180.586)	91.680
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	(519.324)	(150.529)
Variazione debiti	(16.037.446)	1.799.803
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	(2.103.767)	163.521
Variazione ratei e risconti passivi	289.218	315.241
Variazione C.C.N.	(13.741.449)	951.374
Flusso monetario gestione corrente	23.238.840	5.997.775
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(460.007)	(506.238)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(480.994)	(431.630)
Investimenti finanziari	(15.676)	(98.479)
Flussi generati/(assorbiti) dall'attività di investimento	(956.677)	(1.036.346)
Flusso di cassa gestione operativa	22.282.163	4.961.428
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Proventi (Oneri) della gestione straordinaria	307.105	54.624
Proventi (Oneri) della gestione finanziaria	117.572	(406.901)
Variazioni patrimoniali (aum.ti di cap.le, div., etc)	(12.604.613)	(29.131)
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)	10.102.226	4.580.020
Variazione debiti finanziari	(2.560.273)	(3.686.950)
Variazione crediti finanziari	(622.171)	(647.453)
Flusso di cassa di 2 livello (Variazione di Disponibilità Liquide)	6.919.783	245.617
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	4.091.298	3.845.682
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.011.081	4.091.298

**Nota integrativa
Bilancio Consolidato**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato predisposto secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D.Lgs. 9 Aprile 1991, n.127, integrati ed interpretati, ove necessario, dai principi contabili statuiti dall'Organismi Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (questi ultimi così come modificati dall'OIC per tenere conto della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 6/2003). In considerazione del tipo di attività svolta dalla Capogruppo, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» dell'attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» del passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli Enti fieristici al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro. I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2010, Rimini Fiera S.p.A. da società controllante, vertice della piramide di controllo del Gruppo, è diventata a sua volta società controllata. Nel corso del 2010 infatti i soci pubblici hanno conferito parte delle proprie azioni di Rimini Fiera nella holding Rimini Congressi S.r.l., con sede a Rimini in via Sigismondo nr. 28, la quale, detenendo così il 52,56% del capitale sociale di Rimini Fiera, è divenuta la nuova Capogruppo. In capo a quest'ultima è sorto quindi l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2010. Rimini Fiera S.p.A. continua tuttavia a redigere il proprio bilancio consolidato al fine di fornire a tutti gli stakeholders una corretta informativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici delle attività gestite dalle *società operative* del Gruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con quote superiori al 50% sono state consolidate con il metodo dell'**integrazione globale**. Rientrano in questo gruppo le società di seguito elencate.

Fiera Servizi S.r.l., costituita e attualmente posseduta al 100% da Rimini Fiera, attiva nella fornitura di servizi per l'attività fieristica, servizi di gestione Risorse Umane e nella gestione dei parcheggi presso i siti di proprietà di Rimini Fiera.

Exmedia S.r.l. costituita con una quota del 95% dalla controllata TTG Italia con lo scopo di gestire una manifestazione ed eventi nel mercato del turismo congressuale, è ora iscritta fra le partecipazioni dirette di Rimini Fiera a seguito della fusione per incorporazione della società TTG Italia.

Prostand Exhibition Services S.r.l. (già Promospazio S.r.l.), controllata indirettamente al 51% tramite Fiera Servizi, opera nel campo degli allestimenti fieristici. Si precisa che nel corso del 2014 Promospazio S.r.l. è stata oggetto di un importante processo di riorganizzazione che è sfociato nell'ingresso della compagine sociale del partner industriale Prostand S.r.l. – a cui Fiera Servizi ha ceduto il 49% delle quote sociali per un corrispettivo pari a euro 45.570 – e nella modifica della denominazione sociale in Prostand Exhibition Services.

Summertrade S.r.l., controllata indirettamente tramite Fiera Servizi con una quota del 53%, opera nel campo della ristorazione, del banqueting sia presso il quartiere fieristico ed il Palacongressi, di cui è concessionaria esclusiva del servizio, sia con altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali.

Prime Servizi S.r.l., costituita nel corso del 2005 da Fiera Servizi con una quota del 51% (quindi controllata indirettamente), opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio.

ConceptAge S.r.l., acquisita da Rimini Fiera nel corso dell'esercizio 2013 con una partecipazione di maggioranza del 78%, è la società che organizza la manifestazione H2R, il salone dedicato alla mobilità sostenibile, in contemporanea alla manifestazione Ecomondo.

Non vi sono nel Gruppo società possedute con quote inferiori o uguali al 50% sottoposte ad un'influenza dominante esercitata dalla Capogruppo in virtù di contratti, clausole statutarie o accordi tra i soci.

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con una quota del 50% e controllate congiuntamente ad altri soci, sono state consolidate con il metodo dell'**integrazione proporzionale**. Al 31/12/2014 non sono presenti nel Gruppo partecipazioni di questo tipo.

Le società collegate in cui la partecipazione diretta o indiretta varia dal 20% al 50% sono consolidate con il **metodo del patrimonio netto**. Rientrano in questa categoria le seguenti società.

- **Fairsystem S.r.l.**, partecipata al 31,25% da Rimini Fiera, attiva nei servizi fieristici e nella promozione e organizzazione di eventi all'estero.
- **Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.)**, partecipata indirettamente al 30% attraverso Exmedia, è proprietaria dell'azienda titolare della manifestazione BTC International condotta in affitto dalla stessa Ex Media.
- **Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.:** la società è stata costituita nel 2005 da Rimini Fiera mediante conferimento del proprio ramo d'azienda congressuale e aveva come scopo principale la costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini. Nel corso del 2007, a seguito dell'aumento di capitale e del conseguente ingresso di nuovi soci, Rimini Fiera ha perso il controllo della società riducendo la sua quota di proprietà al 35,34%. Successivamente, in conseguenza degli ulteriori aumenti di capitale sociale del 2008, 2010, 2011, 2012 e 2013 sottoscritti dagli altri soci, la quota di Rimini Fiera si è ridotta al 23,34%.
- **Eventioggi S.r.l.:** partecipata indirettamente al 36,75% attraverso Prime Servizi, è attiva nel settore dell'ideazione e organizzazione di eventi.
- **Green Box S.r.l.:** nel corso del 2014 Rimini Fiera ha acquistato il 20% della società a seguito degli accordi con Florasi e Florconsorzi per l'organizzazione a Rimini nel settembre 2015 di un nuovo evento dedicato al florovivaismo.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle inattive e/o irrilevanti ai fini della rappresentazione del quadro fedele dell'attività del Gruppo sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale	Possesso %	Quota % consolidata
Metodo integrale				
Rimini Fiera S.p.A.	Rimini	42.294.067	Capogruppo	100,00
Fiera Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	100,00	100,00
Exmedia S.r.l.	Milano	100.000	95,00	100,00
Summertrade S.r.l.	Rimini	104.520	53,00	100,00
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Rimini	77.500	51,00	100,00
Prime Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	51,00	100,00
ConceptAge S.r.l.	Rimini	10.000	78,00	100,00
Metodo del patrimonio netto				
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	Bologna	200.000	31,25	31,25
Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.) *	Firenze	50.000	30,00	30,00
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.*	Rimini	49.497.200	23,34	23,34
Green Box S.r.l.*	Treviso	15.000	20,00	20,00
Eventi Oggi S.r.l.*	Cesena	10.000	30,00	30,00

* Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2013

Si precisa infine che nessuna partecipazione è stata esclusa dall'area di consolidamento ricorrendo alle deroghe previste dall'art. 28, comma 2 punti c) e d) del D. Lgs. 127/1991.

Variazioni nell'area di consolidamento

Rispetto al precedente esercizio l'area di consolidamento si è modificata per effetto delle fusioni per incorporazione delle controllate dirette Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. e TTG Italia S.p.A.. Inoltre nel corso del 2014 si registra l'alienazione da parte di Prime Servizi della partecipazione totalitaria nella società Vigilanza Malatestiana per un corrispettivo pari a euro 575.890: l'effetto sulle attività e passività consolidate derivante da questa operazione è stato

evidenziato nelle tabelle della nota integrativa nella colonna “Variazione Area di Consolidamento”.

Bilanci oggetto del consolidamento e data di riferimento

L'esercizio sociale di Rimini Fiera S.p.A. e di tutte le società appartenenti al Gruppo Rimini Fiera è l'anno solare (1/1 – 31/12).

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti; nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del presente bilancio, vengono consolidati i progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione.

Criteri di consolidamento

Nei casi di consolidamento con il **metodo dell'integrazione globale**, il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate detenute dalla Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione totale delle attività e delle passività delle partecipate; la differenza positiva che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene allocata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ovvero iscritta in una voce dell'attivo denominata “«Differenza di consolidamento». L'eventuale differenza negativa, non allocata a specifici elementi dell'attivo o del passivo o al “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”, è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata «Riserva di consolidamento». Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci «Capitale e riserve di competenza di terzi» e «Utile (Perdita) di competenza di terzi».

Il **metodo del consolidamento proporzionale** prevede che venga assunta linea per linea la quota parte di tutte le attività e passività, ricavi e costi delle società collegate e venga eliminato il relativo patrimonio netto procedendo ad allocare le eventuali differenze come sopra. L'assunzione proporzionale non richiede che vengano evidenziate le quote di patrimonio e risultato di pertinenza di terzi.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il **metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico**.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite, al netto degli effetti fiscali, derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi e presenti nei valori del patrimonio delle società consolidate al termine dell'esercizio. Vengono inoltre eliminati gli impegni e garanzie prestate a società del gruppo.

I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, sono oggetto di eliminazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono sostanzialmente quelli adottati nel bilancio della Capogruppo, i quali sono omogenei con i criteri seguiti negli altri bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, maggiorato del valore di eventuali rivalutazioni ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tendendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I coefficienti di ammortamento applicati sono riassunti nella tabella che segue.

Voci	Aliquote %	
	da	a
Terreni e Fabbricati	1,9%	- 10%
Impianti e macchinari	7,5%	- 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%	- 27%
Altri beni	12%	- 25%

I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso. A tal fine i coefficienti di ammortamento sono rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

Le spese di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e collegate sono valutate, ove vi siano i presupposti, con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore è eventualmente rettificato per riflettere i decrementi del patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ritenute di natura durevole.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei relativi fondi rettificativi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi; essi sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale ed economica che correla costi e ricavi dell'esercizio.

Costi e ricavi anticipati

I costi e ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 Codice Civile, così come modificato dalla L. 297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali e aziendali, in essere. Il valore esposto in bilancio è al netto degli anticipi già erogati.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione per operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 8 bis del Codice Civile e dal Principio Contabile n. 26, a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono iscritti al cambio a pronti della data di chiusura dell'esercizio con addebito o accredito al conto economico degli utili o perdite da conversione. L'eventuale utile netto deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che normalmente coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una prudentiale interpretazione delle vigenti norme tributarie. Si precisa che a partire dall'esercizio 2005 fino all'esercizio 2010 compreso la Capogruppo Rimini Fiera (in qualità di consolidante) e alcune sue società controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante. Dall'esercizio 2011 il ruolo di consolidante nell'ambito dell'opzione del consolidato fiscale nazionale è stato assunto da Rimini Congressi Srl in capo alla quale, come indicato in precedenza, a partire dall'esercizio 2010 è sorto anche l'obbligo di redazione del bilancio consolidato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato Fiscale.

Nel bilancio consolidato si è provveduto a classificare i rapporti di credito e debito verso la società consolidante emersi dall'applicazione del regime impositivo del consolidato nazionale tra i crediti e/o i debiti verso la società controllante.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore loro attribuito ai fini fiscali, applicando le aliquote di imposta in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando, di conseguenza, opportuni aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote. Inoltre le imposte anticipate sono calcolate sul beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscalmente riportabili nei successivi esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

	Saldo 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014				Saldo 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	44.608	26.000		(19.406)		51.002
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	18.267			(10.597)		7.669
Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	216.934	81.713	(1.117)	(173.842)	40.000	163.689
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.750.086			(209.293)		4.540.793
Avviamento	212.150	278.783		(34.418)		456.514
Differenza di consolidamento	415.658			(26.707)		388.951
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.000				(52.000)	0
Altre immobilizzazioni immateriali	168.553	74.631	(2)	(41.040)	12.000	214.143
TOTALE	5.878.257	461.127	(1.119)	(515.302)	0	5.822.962

Nei «Costi di impianto e ampliamento» sono iscritti gli onorari professionali, le imposte e gli altri oneri connessi alla costituzione, fusione, trasformazione, agli aumenti di capitale sociale e alle altre operazioni delle società del Gruppo. La voce comprende, tra gli altri, i costi di start up per l'attività del nuovo Palacongressi sostenuti dalla ex Convention Bureau. Gli incrementi dell'anno sono riferiti ai costi sostenuti dalla Capogruppo per l'operazione di incorporazione delle società Convention Bureau e TTG Italia. I «Costi di impianto ed ampliamento» sono ammortizzati in 5 esercizi.

La voce «Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità» accoglie i costi di ideazione e realizzazione di materiale pubblicitario sostenuti dalla ex Convention Bureau, sono ulteriori oneri dell'attività di start up sopra descritta.

I «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi per l'acquisto di licenze software e agli investimenti effettuati sui siti internet da parte delle società del Gruppo; vengono prevalentemente ammortizzati in 3 esercizi. Gli incrementi dell'anno sono prevalentemente legati all'acquisto da parte di Rimini Fiera della nuova versione web based del gestionale SIA e all'aggiornamento del database Oracle che ne supporta la struttura.

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» accoglie principalmente una parte dei costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione della stazione ferroviaria «Rimini Fiera». La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prevedeva che al termine della

costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa; in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale di Rimini Fiera, esaminando il contratto nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni. Il restante valore della voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è rappresentato essenzialmente dai marchi relativi alle manifestazioni fieristiche di proprietà delle società del gruppo acquistati a titolo oneroso.

L'incremento del 2014 della voce «Avviamento» si riferisce alla differenza tra i costi sostenuti dalla capogruppo per l'acquisto del 100% del capitale delle società controllate TTG Italia e Convention Bureau della Riviera di Rimini (acquisto che ha preceduto la fusione per incorporazione) ed il valore della frazione di patrimonio netto di pertinenza delle *minorities* alla data di acquisto di dette quote sociali. Gli avviamenti sono ammortizzati in 18 anni.

La voce «Avviamento» accoglie inoltre il valore del ramo d'azienda relativo alla manifestazione Domus Legno, acquistato nel 2008, per sostenere lo sviluppo della manifestazione Technodomus.

La «Differenza di consolidamento» è rappresentata dall'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto, effettuato nel 2008, del 44% della partecipazione in Promospazio, ora Prostand Exhibition Services, e della partecipazione in ConceptAge, avvenuto nel corso del precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 3 bis C.C., gli Amministratori di ciascuna società del gruppo hanno provveduto ad effettuare l'impairment test delle immobilizzazioni materiali e immateriali, utilizzando i metodi in uso nella prassi professionale.

Nella tabella che segue viene esposta in dettaglio la composizione dei saldi a fine esercizio delle voci «Avviamento» e «Differenza di consolidamento» appena commentate.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Avviamento		
Avviamento ramo d'azienda Domus Legno	148.879	163.770
Differenza da annullamento TTG Italia S.p.A.		234.671
Differenza da annullamento Convention Bureau Riviera di Rimini S.r.l.		28.624
Altri avviamenti	63.271	29.449
Totale Avviamento	212.150	456.514
Differenza di consolidamento		
Diff. Conso. Prostand Exhibition Services (già Promospazio S.r.l.)	92.033	84.363
Diff. Conso. ConceptAge S.r.l.	323.625	304.588
Totale Differenza di Consolidamento	415.658	388.951

La voce «Immobilizzazioni in corso» accoglie gli investimenti effettuati in corso d'anno e relativi ad opere non ancora concluse e/o non ancora a regime. Le variazioni in corso d'anno sono interamente di competenza di Rimini Fiera: i decrementi si riferiscono al completamento degli investimenti sostenuti negli anni precedenti per l'implementazione del nuovo sistema di e-commerce dei servizi venduti agli espositori durante le manifestazioni e allo sviluppo della versione web-based del sistema gestionale aziendale.

Le «Altre immobilizzazioni immateriali» accolgono i costi sostenuti per la realizzazione da parte di Rimini Fiera di alcuni parcheggi su terreni di proprietà di terzi. Tali costi, rappresentando migliorie su beni di terzi, vengono pertanto ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione relativo. Rientrano in questa categoria anche i costi relativi a migliorie su immobili in locazione realizzate della ex TTG Italia e da Summertrade e i costi sostenuti nel corso del precedente esercizio da parte della ex Convention Bureau. La voce comprende inoltre i costi sostenuti per gli aggiornamenti dei siti internet aziendali della Capogruppo e per l'implementazione del suo sistema di CRM, oltre alle spese inerenti mutui (notaio, spese e imposta sostitutiva) che sono ammortizzate in relazione al piano di ammortamento finanziario dell'operazione sottostante. Gli incrementi del 2014 si riferiscono agli investimenti effettuati sempre da Rimini Fiera per gli aggiornamenti dei siti internet delle sue manifestazioni.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991, della legge 266/2005 e della legge 2/2009 (Legge di conversione del D.L. 185/2008). Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983, del 1991 e del 2009 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni, mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico <i>f.do amm.to</i>	Rivalutazioni monetarie				31/12/2013
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	Legge 2/2009	
Terreni e fabbricati	159.746.640	111.680	2.475.670	15.475.391	44.220.865	222.044.246
<i>F.do amm.to fabbricati</i>	-67.988.175			2.082.741		-65.905.434
Impianti e macchinario	62.676.761	36.456				62.713.217
<i>F.do amm.to Impianti e Macchinario</i>	-59.852.848			874.252		-58.978.596
Attrezzature industriali e commerciali	11.015.108					11.015.108
<i>F.do amm.to Attrezz. ind.li e comm.li</i>	-9.710.543					-9.710.543
Altri beni	11.465.566	52				11.465.618
<i>F.do amm.to Altri beni</i>	-10.486.756					-10.486.756
Immobilizzazioni in corso e acconti	82.800					82.800
TOTALE	96.962.553	148.188	2.475.670	18.432.384	44.220.865	162.239.660

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014					Saldo al 31/12/2014
		Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Amm.ti	Spostamenti	Var. Area Conso.	
Terreni e fabbricati							
Valori di carico	222.044.246	319.296	(9.200.544)				213.162.998
Ammortamenti	(65.905.434)		9.198.260	(2.821.972)			(59.529.146)
Totale terreni e fabbricati	156.138.812	319.296	(2.284)	(2.821.972)			153.633.852
Impianti e macchinario							
Valori di carico	62.713.217	145.357	(4.149.642)		(70.970)		58.637.964
Ammortamenti	(58.978.596)		4.148.972	(1.244.932)	34.839		(56.039.717)
Totale impianti e macchinari	3.734.621	145.357	(670)	(1.244.932)	(36.131)		2.598.247
Attrezzature industriali e commerciali							
Valori di carico	11.015.108	82.874	(161.540)		75.599		11.012.038
Ammortamenti	(9.710.543)		160.251	(494.199)	(35.248)		(10.079.739)
Totale attrezzature industriali e commerciali	1.304.565	82.874	(1.289)	(494.199)	40.351		932.299
Altri beni							
Valori di carico	11.465.618	107.053	(793.448)		491	(137.630)	10.642.084
Ammortamenti	(10.486.756)		767.528	(200.958)	(491)	54.796	(9.865.881)
Totale Altri beni	978.862	107.053	(25.920)	(200.958)	0	(82.834)	776.203
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Valori di carico	82.800	17.992	(82.800)				17.992
Ammortamenti	0						0
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	82.800	17.992	(82.800)	0	0	0	17.992
TOTALE	162.239.660	672.572	(112.963)	(4.762.061)	4.220	(82.834)	157.958.593

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati avviati e completati i lavori di demolizione del vecchio quartiere fieristico di Rimini a seguito della vendita delle aree sottostanti: per una completa descrizione dell'operazione si rimanda al bilancio civilistico della Capogruppo. Gli effetti contabili sono riportati nella colonna "Decrementi" nelle varie voci delle immobilizzazioni materiali, nella quale si evidenzia lo scarico del costo storico e del relativo fondo ammortamento dei beni costituenti il sito ed alcuni cespiti completamente dismessi in esso ancora presenti. Il costo storico complessivo dei cespiti demoliti/dismessi ammonta a 14,3 milioni di euro, di cui 13,9 milioni di euro da imputare alla Capogruppo e la restante parte alla società Summertrade.

Gli incrementi della voce «Terreni e fabbricati» si riferiscono ad interventi di miglora sui fabbricati del quartiere fieristico di Rimini Fiera.

Gli incrementi relativi alla voce «Impianti e macchinario» sono imputabili agli acquisti sostenuti per il nuovo sistema VOIP di telefonia interna della Capogruppo che ha interamente sostituito le tradizionali linee analogiche e gli interventi di ammodernamento degli impianti di illuminazione del quartiere fieristico.

Le «Attrezzature industriali e commerciali» incrementano il loro valore per i costi sostenuti dalla Capogruppo per gli ulteriori lavori di installazione, già avviati in parte nel corso dei precedenti esercizi, dei nuovi golfari nelle coperture dei padiglioni per permettere gli appendimenti di strutture aeree durante le manifestazioni. Ulteriori incrementi sono relativi all'acquisto da parte della Capogruppo di strutture per la pubblicità di tipo lamellare dalla società Promospazio (ora Prostand Exhibition Services), agli interventi per il potenziamento della rete wi-fi presso il Palacongressi di Rimini e all'acquisto di nuove attrezzature da parte di Summertrade per sostenere le attività di banqueting.

Gli incrementi 2014 della voce «Altri beni» si riferiscono agli acquisti effettuati da Rimini Fiera di macchine d'ufficio ed autoveicoli aziendali. La movimentazione riportata nella colonna "Variazione area di consolidamento", come esposto in precedenza, è interamente riferita ai beni di proprietà della società Vigilanza Malatestiana alienata nel corso dell'esercizio.

La voce «Immobilizzazioni in corso» accoglie i costi che la Capogruppo sta sostenendo per i lavori di potenziamento del sistema wi-fi presso il quartiere fieristico.

L'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato: da ipoteca di primo grado per 52,8 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso dall'allora Banca Opi (oggi Banca Intesa San Paolo) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. - e Mediocredito di Roma (ora Unicredit); da ipoteca di secondo grado di 33,6 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso da Unicredit; da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi Banca Intesa San Paolo) per 14,25 milioni di euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Le movimentazioni delle partecipazioni nel corso del 2014 sono riepilogate nella tabella che segue.

	Possesso %	Saldo 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014		Saldo 31/12/2014
			Incrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	
Imprese collegate					
Società del Palazzo dei Congressi SpA	23,35%	10.340.706		(481.859)	9.858.848
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	31,25%	149.687		1.015	150.703
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	50,00%	29.218			29.218
Promotoscana Srl (già Exposystem S.r.l.)	30,00%	107.137		(16.832)	90.306
Green Box S.r.l.	20,00%	0	15.000		15.000
Eventi Oggi S.r.l.	30,00%	3.037	675	38	3.751
TOTALE		10.629.784	15.675	(497.638)	10.147.825
Altre imprese					
UNI.RIMINI S.p.A.	5,00%	51.646			51.646
TOTALE		51.646	0	0	51.646

Tutte le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. La variazione delle partecipazioni in Società del Palazzo dei Congressi, Promotoscana ed Eventi Oggi è conseguente al recepimento della frazione di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio del bilancio 2013 (ultimo bilancio disponibile delle società). La valutazione della partecipazione in Fairsystem recepisce la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio 2014

Come indicato nel paragrafo relativo alla descrizione dell'Area di Consolidamento, nel corso del 2014 la Capogruppo ha acquistato il 20% della società Green Box S.r.l. a seguito degli accordi con Florasi e Florconsorzi per l'organizzazione a Rimini nel 2015 di un nuovo evento dedicato al florovivaismo.

Nella tabella che segue viene presentato il confronto tra il valore contabile delle «Partecipazioni in altre imprese» valutate al costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

Ragione sociale	% di	Capitale	Risultato	P. Netto	Valore %	Valore	Differenza
Sede	possesso	sociale	esercizio	Contabile	di P. Netto	di bilancio	
Altre Imprese							
UNI.RIMINI S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	23.080	1.738.505	86.925	51.646	35.279

I crediti classificati tra le «Immobilizzazioni finanziarie» sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali che non si ritengono esigibili in misura significativa entro l'esercizio. Coerentemente con le previsioni della nuova versione del Principio Contabile "OIC15 – Crediti", i crediti verso collegate di natura finanziaria sono stati iscritti tra le «Immobilizzazioni Finanziarie» alla voce BIII2, anziché tra i «Crediti» alla voce CII dell'Attivo Circolante.

97

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Crediti verso clienti	13.051.080	15.678.832
Crediti verso impresa controllante	52.662	
Crediti verso imprese collegate	14.228	36.032
Crediti tributari	1.689.477	2.228.035
Imposte anticipate	1.240.353	742.487
Crediti verso altri (esigibili entro 12 mesi)	652.846	1.408.178
TOTALE	16.700.646	20.093.564

Sui crediti verso clienti non grava alcun rischio di cambio essendo tutte le obbligazioni assunte dai clienti espresse in euro. La maggior parte dei crediti verso clienti in essere al 31/12/2014 è frazionata su numerosi controparti, riducendo così notevolmente i rischi connessi ad un'elevata concentrazione dell'esposizione creditizia. Rispetto al precedente bilancio di esercizio l'aggiornamento dei principi contabili OIC, ha portato a riclassificare il credito finanziario vantato dalla Capogruppo nei confronti della collegata Società del Palazzo dei Congressi, pari a 14.059.146 euro, dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.2.b).

I «Crediti verso clienti» sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella seguente.

	Saldo 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014		Saldo 31/12/2014
		Utilizzi	Accantonam.	
Fondo svalutazione crediti	488.563	(97.800)	218.201	608.964
Fondo svalutazione crediti tassato	1.217.683	(510.277)	712.881	1.420.287
TOTALE	1.706.246	(608.077)	931.082	2.029.251

Nella tabella che segue viene presentato il dettaglio dei crediti che il Gruppo vanta nei confronti delle società collegate. Al 31/12/2014 tali crediti sono interamente riferiti a rapporti con Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. e presentano natura esclusivamente commerciale, come già precedentemente esposto.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Crediti verso Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	14.228	36.032
TOTALE	14.228	36.032

I «Crediti verso altri» sono dettagliati dalla tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Crediti verso Erario	136.595	0
Fornitori c/anticipi	94.995	122.551
Crediti verso fornitori	30.817	67.396
Crediti verso dipendenti	21.822	35.083
Crediti v/enti previdenziali	84.718	10.377
Depositi cauzionali	11.809	11.985
Agenti c/anticipi	115.144	108.610
Crediti finanziari vs Prostand Srl		45.570
Crediti diversi	156.946	1.006.603
TOTALE	652.846	1.408.178

La voce «Crediti diversi» comprende:

- il credito di Prime Servizi per la cessione della partecipazione in Vigilanza Malatestiana pari a 275.790 euro;
- il credito di Rimini Fiera verso FloraSi, partner commerciale dell'evento Flora Trade Show, pari a 269.041 euro;
- l'anticipo versato alla società Tecniche Nuove, pari a 250.000 euro, per l'acquisto di una quota nella società Expo Estrategia finalizzata all'organizzazione della manifestazione FIMAI in Brasile, primo step per il progetto di internazionalizzazione della manifestazione Ecomondo (per maggiori informazioni sull'operazione si rimanda a quanto esposto nella sezione delle Partecipazioni della nota integrativa del bilancio della Capogruppo);
- il credito vantato dalla società ConceptAge verso il socio di minoranza, pari a 46.783 euro, relativo al contenzioso aperto con il precedente amministratore della società, così come previsto dal contratto di cessione delle quota tra Rimini Fiera e l'attuale socio di minoranza.

Tutti i crediti esposti nella voce «Crediti verso altri» si ritengono esigibili entro i 12 mesi.

La voce «Crediti finanziari verso Prostand S.r.l.» accoglie il credito verso quest'ultima per la cessione del 49% della società Promsopazio S.r.l., ora Prostand Exhibition Services.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del gruppo ammontano a circa 11 milioni di euro e sono composte quasi esclusivamente da depositi bancari.

Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2014 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria; i «Ratei attivi» si riferiscono a ricavi di parziale competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. I risconti attivi risultanti al termine dell'esercizio 2014 si riferiscono principalmente a

oneri assicurativi, affitti passivi, canoni di assistenza e manutenzione e quote associative e contributi.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Ratei attivi	149	
Risconti attivi	936.135	755.697
TOTALE	936.284	755.697

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi».

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	70.670	52.636
Servizi	1.344.069	851.065
Oneri diversi	8.754	469
TOTALE	1.423.493	904.169

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

	Saldo 31/12/2012	Variazioni esercizio 2013				Saldo 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014				Saldo 31/12/2014
		Incrementi	Destinaz. risultato	Distribuz. dividendi	Var. A conso.		Incrementi	Destinaz. risultato	Distribuz. dividendi	Var. area conso.	
Capitale sociale	42.294.067					42.294.067					42.294.067
Riserva sovrapp.azioni	18.189.854					18.189.854		(2.066.753)			16.123.101
Riserve da rivalutazione	66.907.391					66.907.392			(902.480)		66.004.912
Riserva legale	8.458.814					8.458.814					8.458.814
Riserve statutarie	2.040.568					2.040.568	128.079				2.168.647
F.do contributi in c/capitale	5.877.702					5.877.702					5.877.702
Riserva straordinaria	6.004.892					6.004.892		(6.004.892)			0
Riserva di consolidamento	3.164					3.164					3.164
Utili (Perdite) a nuovo	(1.597.300)		(673.320)			(2.270.620)		(842.385)	(4.447.399)	961.244	(6.599.160)
Utile (Perdita) d'esercizio	(673.320)	(714.306)	673.320			(714.306)	3.035.167	714.306			3.035.167
PATR. NETTO DI GRUPPO	147.505.832	(714.306)	0	0	0	146.791.527	3.035.167	0	(12.519.044)	58.764	137.366.413
Capitale e riserve di terzi	692.820	15.451	103.744	(47.470)	2.888	767.433	16.947	(243.449)	(177.880)	16.600	379.651
Utile (Perdita) di terzi	103.744	(243.449)	(103.744)			(243.449)	248.588	243.449			248.588
PATR. NETTO DI TERZI	796.564	(227.998)	0	(47.470)	2.888	523.984	265.535	0	(177.880)	16.600	628.239
TOTALE PATR. NETTO	148.302.397	(942.304)	0	(47.470)	2.888	147.315.511	3.300.701	0	(12.696.924)	75.364	137.994.652

Il patrimonio netto complessivo di euro 137.994.652 è, per euro 137.366.413, di pertinenza del Gruppo e, per euro 628.239, di pertinenza di soci o azionisti terzi.

Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

Le movimentazioni del patrimonio netto del Gruppo sono dovute al risultato d'esercizio 2014 e alla destinazione a «Utili (Perdite) a nuovo» e a «Riserve statutarie» del risultato 2013. Inoltre nel 2014 il patrimonio netto del Gruppo di riduce di euro 12.519.044 per effetto della distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo, deliberata dall'Assemblea dei Soci del 29/12/2014, attraverso l'utilizzo di riserve disponibili costituite dalla «Riserva Straordinaria» di euro 6.004.892, dagli utili dei precedenti esercizi per euro 4.447.399 e dalla «Riserva sovrapprezzo azioni» per euro 2.066.753.

Le variazioni indicate nella colonna «Variazione area di consolidamento» sono rappresentate per euro 902.480 dall'allocatione nel bilancio della Capogruppo di parte della differenza da annullamento emergente dalla fusione di Convention Bureau della Riviera di Rimini a riduzione delle «Riserve di rivalutazione»: siccome questa differenza era già stata recepita nel bilancio consolidato tra gli «Utili (Perdite) a nuovo» - trattandosi a una differenza dovuta a perdite pregresse conseguite dalla società incorporata - si è operato un incremento di questa voce per pari importo. Infine gli «Utili (Perdite) a nuovo» si incrementano di euro 119.925 a seguito della cessione, e quindi del deconsolidamento, della partecipazione in Vigilanza Malatestiana e si riducono di euro 61.163 a seguito dell'allocatione a «Perdite a nuovo» di parte della plusvalenza realizzata dall'alienazione di Vigilanza Malatestiana in quanto relativa alla quota delle perdite indivise di pertinenza del Gruppo.

Il Patrimonio Netto di Terzi si movimenta per il risultato del 2014 e per la destinazione di quello del 2013. Gli incrementi, pari a euro 16.947, corrispondono all'aumento di capitale di Ex Media sottoscritto dai soci di minoranza. I decrementi sono conseguenti alla distribuzione di dividendi ai soci di minoranza da parte di Summertrade per 177.880 euro. L'incremento di 16.600 euro rilevato nella colonna "Variazione area di consolidamento" è l'effetto netto dei seguenti fatti: incremento di 45.570 euro corrispondente alla frazione di patrimonio netto di Prostand Exhibition Services ceduto ai terzi; aumento di 31.465 euro a seguito del deconsolidamento del patrimonio netto negativo di pertinenza delle minorities di Convention Bureau; riduzione di 1.670 euro a seguito del deconsolidamento del patrimonio netto di pertinenza delle minorities di TTG Italia; riduzione di 58.765 euro a seguito dell'allocazione a «Perdite a nuovo di terzi» di parte della plusvalenza realizzata dall'alienazione di Vigilanza Malatestiana in quanto relativa alla quota delle perdite indivise di pertinenza delle minorities.

Nel prospetto che segue viene analizzato il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli risultanti dal bilancio consolidato:

	Patrimonio Netto	Risultato d'Esercizio
Patrimonio netto e risultato della controllante	143.783.451	2.984.288
Società del gruppo valutate col metodo del PN	(2.725.555)	(497.637)
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate		
- Differenza tra valore di carico e valore pro quota del P.N.	(905.758)	
- Risultati pro quota delle partecipate	1.023.348	584.783
- Rettifiche di valore alle attività nette delle partecipate	(506.156)	29.774
- Differenza di consolidamento	388.951	(26.707)
Eliminazione effetti di operazioni infragruppo		
Eliminazione svalutazioni di partecipazioni consolidate	195.576	838.435
Quota (non realizzata)/realizzata con terzi Plusvalenza conferimento Società Palazzo dei Congressi	(3.884.341)	
Distribuzione dividendi		(877.769)
Altro	(3.103)	
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	137.366.414	3.035.167
Quota di competenza di terzi	628.239	248.588
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio consolidati	137.994.652	3.283.755

Fondi Rischi e Oneri

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014		Saldo al 31/12/2014
		Accantonamenti	Utilizzi	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Indennità suppletiva di clientela	171.680	30.786		202.466
TOTALE	171.680	30.786	0	202.466
Per imposte, anche differite				
Fondo imposte differite	16.726	4.125	(11.436)	9.415
TOTALE	16.726	4.125	(11.436)	9.415
Altri				
Fondo rischi per contenziosi	278.452	9.073	(155.000)	132.523
Altri	245.371	12.454	(11.094)	246.731
TOTALE	523.823	21.527	(166.094)	379.254
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	712.229	56.438	(177.530)	591.135

Il «Fondo indennità suppletiva di clientela» accoglie gli accantonamenti ai sensi dell'art. 1751 del Codice Civile.

Nel «Fondo Rischi Contenzioso» sono inclusi gli stanziamenti effettuati dalla Capogruppo e da per possibili contenziosi con clienti, ex partner, dipendenti e con l'amministrazione tributaria. L'ammontare del fondo è stato ridotto per 155 mila euro a seguito della chiusura definitiva, con esito favorevole alla Capogruppo, di una vertenza promossa da un ex dipendente.

La voce «Altri Fondi» accoglie prevalentemente lo stanziamento effettuato in via prudenziale dalla Capogruppo dell'onere stimato per l'Imposta Comunale sugli Immobili e relativa imposta di scopo di competenza 2011, il cui pagamento è stato sospeso per l'esercizio 2011, 2012, 2013 e 2014 a seguito del riaccatastamento del quartiere fieristico. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del bilancio d'esercizio di Rimini Fiera.

La valutazione e la rappresentazione in bilancio degli «Altri Fondi» è stata effettuata in ossequio a quanto statuito dal Principio Contabile n. 19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le movimentazioni intervenute nel fondo sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni esercizio 2014			Saldo al 31/12/2014
		Accantonamenti	Utilizzi	Variaz Area Conso	
Fondo T.F.R.	3.305.856	340.948	(733.131)	(52.360)	2.861.313

Si precisa che a seguito della riforma della previdenza complementare (Dlgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna «Accantonamenti» non comprende le somme versate dalle aziende del Gruppo alle forme

pensionistiche complementari o al «Fondo di tesoreria INPS» che sono contabilizzate tra i costi del personale alla voce «TFR».

Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	di cui scadenti entro i 12 mesi	Oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento	7.531.368	14.726	14.726	
Finanziamenti a breve termine	7.740.000	12.470.118	12.47.118	
Mutui e altri debiti a medio/lungo termine	17.631.248	14.745.497	4.256.840	2.394.491
TOTALE	32.902.616	27.230.341	16.741.684	2.394.491

L'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario è stato contratto esclusivamente dalla Capogruppo, la quale, attraverso un sistema di conti correnti intercompany remunerati, funge da tesoreria di Gruppo provvedendo a finanziare le società con esigenze di finanziamento e a impiegare le eccedenze di liquidità delle altre. L'indebitamento complessivo si è contratto rispetto all'esercizio precedente per effetto dei flussi di cassa positivi generati dal Gruppo nel corso dell'anno.

Al termine dell'esercizio 2014 i mutui rappresentano il 54,2% dell'indebitamento bancario del Gruppo. La restante parte è costituita da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti di finanziamento. I tassi sono variabili e legati all'euribor con spread che nel corso dell'anno sono variati in un range compreso tra i 300 e i 400 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Nel corso del 2014, a causa delle difficoltà sorte dalla tanto repentina quanto ingiustificata revoca di affidamenti per euro 10.000.000 da parte di due istituti bancari, Rimini Fiera ha rinegoziato il mutuo concesso dall'allora Banca OPI (confluita in Banca Intesa SanPaolo) in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (ora Unicredit), chiedendo di rinviare la scadenza della rata prevista al 30 giugno 2014 a fine mutuo, cioè al 31 dicembre 2017, in modo da mettere in sicurezza la liquidità aziendale nel periodo estivo, storicamente quello di maggiore tensione finanziaria. L'operazione ha comportato una revisione dello spread da 0,29% a 2,6% sull'euribor il cui rimborso terminerà nel 2017. Il mutuo è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit (euribor 6m + 60 bp) verrà completamente estinto nel 2015. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Il mutuo Banca Intesa, ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo, (euribor + 45 *basis points*, scadenza 2022) è assistito da ipoteca di terzo grado sul quartiere fieristico di via Emilia.

A parziale copertura del rischio economico sulle variazioni dei tassi di interesse, sono state concluse delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi che si sono completamente esaurite nel corso del 2014. Per gli effetti sul conto economico 2014 di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

Debiti (escluso banche)

La composizione dei debiti del gruppo, ad esclusione dei rapporti con le banche, è dettagliato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	98.000	0
Acconti	838.915	1.351.711
Verso fornitori entro i 12 mesi	13.003.734	14.784.096
Verso imprese controllanti	933.210	1.647.339
Verso imprese collegate	3.556	362.567
Debiti tributari	1.194.331	905.118
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	737.825	706.712
Altri debiti	1.964.896	18.166.371
TOTALE	18.774.461	37.923.914

I «Debiti verso fornitori» sono tutti espressi in euro e scadenti entro 12 mesi. La consistenza della voce «Acconti», relativa prevalentemente alle società Rimini Fiera e Prostand Exhibition Service, al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni ed eventi congressuali dell'anno.

Nei «Debiti verso imprese controllanti» sono riportati i debiti della Capogruppo di natura fiscale nei confronti della società Rimini Congressi derivanti dall'applicazione del regime impositivo del Consolidato Fiscale Nazionale.

La variazioni della voce «Altri Debiti» è da imputare interamente alla Capogruppo e accoglie: il debito verso gli azionisti per la distribuzione dei dividendi, pari a 12.519.044 euro, e l'ammontare della caparra ricevuta per la vendita dei terreni su cui sorgeva il vecchio quartiere fieristico, pari a 3.210.000 euro, vendita che si è conclusa il 7 maggio 2015 con l'incasso dell'intero prezzo pattuito.

Al 31/12/2014 i debiti verso società collegate, sono interamente riconducibili a rapporti di natura commerciale intercorsi tra Rimini Fiera e Società del Palazzo dei Congressi.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Commerciali
Debiti verso Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	3.556	362.567	362.567
TOTALE	3.556	362.567	362.567

Si precisa che non esistono debiti verso soggetti diversi da istituti di credito di durata residua superiore ai 5 anni.

Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Ratei passivi	28.272	19.256
Risconti passivi	4.089.972	3.809.770
TOTALE	4.118.244	3.829.026

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto

economico, pari a euro 3.646.304 (di cui 2.494.455 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno che viene determinata in base agli ammortamenti dei fabbricati di via Emilia 155.

I «Ratei passivi» sono relativi prevalentemente a interessi passivi sui mutui e sui finanziamenti a breve termine.

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nel 2014, ma afferenti manifestazioni fieristiche di competenze di anni successivi. Tale posta è stata utilizzata in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli Ex Enti fieristici.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.061.695	11.165.462
Altri ricavi e proventi	0	0
TOTALE	9.061.695	11.165.462

CONTI D'ORDINE

Nella tabella che segue viene evidenziato il dettaglio dei conti d'ordine al 31/12/2014.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014
Fidejussioni	197.000	197.000
Altri conti d'ordine	76.821	61.500
TOTALE	273.821	258.500

Nel corso del 2014 i «Conti d'ordine» subiscono una lieve contrazione per effetto del venir meno di impegni assunti dalla società controllata Vigilanza Malatestiana alienata nel corso dell'esercizio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi

Il «Valore della produzione» consolidato cresce rispetto all'esercizio precedente dell'5,6%, per effetto della crescita del settore fieristico e del suo indotto, grazie al favorevole calendario degli anni pari e alla crescita dei prodotti storici.

	2013	2014
Attività Fieristica	40.110.532	43.802.487
Attività Congressuale	8.075.140	8.276.020
Allestimenti e pubblicità	3.090.662	3.065.065
Servizi e Parcheggi	774.377	968.112
Ristorazione	6.405.079	6.500.694
Vigilanza	199.119	
Pulizie e facchinaggio	1.748.248	1.474.188
Editoria	1.468.585	1.255.669
TOTALE	61.871.742	65.342.236

In crescita rispetto all'esercizio precedente anche il settore congressuale, mentre registrano un rallentamento nei risultati l'editoria della ex TTG Italia ed il settore delle pulizie ed i servizi collaterali della controllata Prime Servizi.

Nella tabella seguente si presenta il dettaglio della voce «Altri ricavi e proventi»

	2013	2014
Contributi in c/esercizio	110.916	110.916
Contributo Regione Emilia Romagna	193.970	193.970
Altri Ricavi	945.162	1.850.330
TOTALE	1.292.329	2.155.216

La variazione degli «Altri ricavi e proventi» rispetto al precedente esercizio è da attribuire all'incremento dei ricavi accessori al core business della società, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica del Gruppo (ad esempio proventi per concessioni, costi di competenza di terzi inerenti a manifestazioni gestite in collaborazione con terzi, proventi da pubblicazioni e abbonamenti etc.) che hanno seguito la crescita del settore fieristico.

Costi della Produzione

I costi della produzione sono così composti:

	2013	2014
Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(3.944.603)	(4.152.882)
Per servizi	(32.508.182)	(33.016.060)
Per godimento beni di terzi	(1.939.748)	(2.431.047)
Per il personale		
Salari e stipendi	(11.053.184)	(10.633.511)
Oneri Sociali	(3.442.513)	(3.422.351)
TFR	(825.546)	(776.808)
Trattamento di quiescenza e simili	(5.348)	
Altri costi	(130.568)	(319.213)
	(15.457.159)	(15.151.883)
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(560.774)	(515.302)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(4.987.839)	(4.762.061)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(558.457)	(931.082)
	(6.107.069)	(6.208.445)
Variazione delle rimanenze	(5.693)	(9.386)
Accantonamenti per rischi	(19.475)	(9.079)
Altri accantonamenti	0	
Oneri diversi di gestione	(796.908)	(790.800)
TOTALE	(60.778.838)	(61.769.582)

107

I «Costi della produzione» crescono del 1,6% rispetto al 2013, coerentemente alla crescita del fatturato e allo sviluppo del segmento fieristico congressuale. Crescono infatti i costi per servizi, materie prime e godimento di beni di terzi, mentre si contraggono i costi del personale del 2,0% per effetto della fuoriuscita dal perimetro di consolidamento della società Vigilanza Malatestiana e per effetto dell'operazione di riorganizzazione operata in Prostand Exhibition Services. Complessivamente la crescita dei costi, meno che proporzionale a quella dei ricavi, conferma nei numeri il proseguimento del percorso attuato da tutte le società del Gruppo, guidato dalle operazioni di incorporazione della Capogruppo, in termini di razionalizzazione dei costi e di recupero di efficienza e di marginalità.

Gli «Oneri diversi di gestione» si compongono delle voci sotto specificate.

	2013	2014
Tasse Comunali	(281.043)	(275.584)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(5.407)	(998)
Quote associative e contributi	(101.500)	(212.172)
Val.bollati e vidimazione libri	(14.186)	(21.486)
Altre tasse	(92.893)	(41.664)
Altri costi	(243.852)	(139.809)
Perdite su crediti	(58.027)	(99.088)
TOTALE	(796.908)	(790.800)

Le «Perdite su crediti» registrate nel corso del 2014 sono imputabili per la quasi totalità a Rimini Fiera e in misura minore alla controllata Fiera Servizi.

Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio 2014 si evidenziano «Proventi da Partecipazione» per 399.720 euro, rappresentati dalla plusvalenza realizzata a seguito dell' alienazione della partecipazione in Vigilanza Malatestiana.

Gli «Altri proventi finanziari» sono dettagliati nella tabella che segue.

	2013	2014
Da titoli nell'A.C. non partecipazioni	244	894
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Interessi attivi su depositi bancari	19.293	15.222
Int. Att. c/c intercompany con Soc. Collegate	634.643	622.163
Altri interessi attivi	11.134	12.663
Proventi diversi dai precedenti	665.070	650.048
TOTALE	665.314	650.942

Gli interessi attivi verso società collegate sono interamente di competenza di Rimini Fiera e sono relativi ai rapporti di credito intercompany con Società del Palazzo dei Congressi.

Gli «Interessi e altri oneri finanziari» sono così composti:

	2013	2014
Interessi passivi su debiti verso banche	(1.043.242)	(919.753)
Altri interessi passivi e oneri	(3.407)	(2.288)
Differenze passive swap	(26.689)	(10.147)
TOTALE	(1.073.338)	(932.188)

Gli oneri finanziari gravano quasi integralmente su Rimini Fiera, che funge da tesoreria del Gruppo, e sono relativi ai mutui contratti e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine. Le «Differenze passive di swap» rappresentano gli effetti sul conto economico delle operazioni di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse effettuate dalla Capogruppo. Si tratta di una sola operazione di copertura: un *Collar* legato all'Euribor a 6 mesi del valore nozionale al 01/01/2014 di euro 566.033 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, *floor* di 3,2% *cap* 4,6%. L'operazione è giunta a scadenza il 31/10/2014. Alla data di redazione del presente bilancio le società del gruppo non hanno in essere operazioni in prodotti derivati.

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio della voce «Utili e perdite su cambi».

	2013	2014
Differenze attive di cambio	1.432	73
Differenze passive di cambio	-309	-976
TOTALE	(1.123)	(903)

Si precisa che al 31/12/2014 non sono presenti crediti e debiti in moneta estera, per cui gli utili e le perdite su cambi sono relativi ad operazioni di incasso/pagamento realizzate nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie operate nel 2014 sono relative quasi esclusivamente a rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni; la tabella seguente ne fornisce un dettaglio. Per un approfondimento sulle motivazioni delle rettifiche di valore sotto esposte si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella parte relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie.

	2013	2014
Rivalutazioni di partecipazioni		
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	1.761	1.015
Eventi Oggi Srl	30	38
Totale	1.791	1.053
Rivalutazione titoli nell'AC non partecip.	34	0
Svalutazioni di partecipazioni		
Società Palazzo dei Congressi SpA	(654.935)	(481.859)
Promotoscana (già Exposystem S.r.l.)	(17.715)	(16.832)
AIRET Exhibitions Srl	(97.110)	0
Aeradria S.p.A.	(735.897)	0
Totale	(1.505.657)	(498.691)
TOTALE	(1.503.832)	(497.638)

109

Oneri e proventi straordinari

	2013	2014
Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	33.623	270.362
- Insussistenze del passivo	241.230	264.647
- Proventi relativi a precedenti esercizi	6.341	3.331
	281.194	538.340
Oneri straordinari		
- Minusvalenze non iscrivibili in B14	(1.285)	
- Imposte relative a precedenti esercizi	(31)	(11.358)
- Sopravvenienze passive	(61.140)	(68.311)
- Insussistenze dell'attivo	(83.706)	(56.605)
- Oneri relativi a precedenti esercizi	(78.724)	(94.874)
- Altri oneri straordinari	(1.684)	(88)
	(226.570)	(231.236)
TOTALE	54.624	307.104

La composizione delle componenti straordinarie è principalmente imputabile a Rimini Fiera, le cui voci più rilevanti riguardano le sopravvenienze attive nelle quali sono stati registrati gli storni di alcune fatture che erano state contestate, e le insussistenze del passivo che si sono originate a seguito dello storno del «Fondo Rischi Contenzioso» della Capogruppo, come esposto nella tabella di movimentazione dei Fondi. Per maggiori informazioni si rimanda alla lettura del bilancio d'esercizio di Rimini Fiera, all'interno del quale sono esplicitati i dettagli delle restanti voci.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 2,4 milioni di euro circa. Le imposte correnti ammontano a 2,4 milioni di euro, quelle anticipate a circa 6 mila euro.

DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categorie è quello esposto nella tabella sottostante.

	2013	2014
Dirigenti	6,0	5,6
Quadri	15,6	13,8
Impiegati	168,7	159,8
Operai	182,4	138,4
TOTALE	372,7	317,6

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

	2013	2014
Compensi agli amministratori	573.515	595.153
Compensi ai sindaci	118.496	98.908
TOTALE	692.011	694.061

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La tabella seguente mostra il dettaglio, suddiviso per tipologia di servizio fornito, dei compensi erogati alla società di revisione legale dei conti. Si precisa che detti servizi sono stati erogati esclusivamente dalla Capogruppo.

	2013	2014
Revisione legale dei conti annuali e consolidati	30.942	31.000
TOTALE	30.942	31.000

Rimini, lì 26 maggio 2015

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Lorenzo Cagnoni



**Relazioni del Collegio Sindacale e della
Società di Revisione al Bilancio Consolidato
del Gruppo Rimini Fiera**

RIMINI FIERA SPA

Capitale Sociale Euro 42.294.067,00 I.V.

Sede legale: Rimini, Via Emilia n. 155

Codice Fiscale e N. iscrizione R.I. 00139440408

**BILANCIO CONSOLIDATO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2014**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, così come Vi viene presentato e redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 127, del 9 aprile 1991, è stato oggetto di controllo da parte nostra.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti sia la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato che della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla Direzione Amministrativa e dal soggetto incaricato della revisione contabile.

Si ricorda all'Assemblea che la società consolidante, con parere positivo reso da codesto Collegio, in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012 e quindi per tutto il triennio 2013, 2014 e 2015, ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti a "Pricewaterhousecoopers S.p.A.", con sede a Milano, in Via Monte Rosa n.91, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto dal soggetto incaricato della revisione e legale segnalazioni di fatti suscettibili di censura; questo Collegio prende atto, inoltre, che la Società di Revisione riferisce nella propria relazione al bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2014, datata 12 giugno 2015, che esso rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione.

Più in particolare possiamo precisare che:

- la data di riferimento del consolidamento è il 31 dicembre 2014;*
- sono stati applicati i principi di consolidamento disposti dal D.Lgs. 127/91, senza effettuare deroghe;*
- il risultato d'esercizio evidenzia un'utile di Euro 3.093.932*

In merito alla Relazione sulla gestione, confermiamo di non aver rilevato contraddizioni tra quanto in essa dichiarato e quanto emerge dal bilancio consolidato.

Rimini li 12 giugno 2015

Rag. Rita Dettori

Dott. Marco Tognacci

Rag. Paolo Damiani

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di
Rimini Fiera SpA

115

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Rimini Fiera SpA e sue controllate (il "Gruppo Rimini Fiera") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Rimini Fiera SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Rimini Fiera.

- 4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Rimini Fiera SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapetra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera al 31 dicembre 2014.

Bologna, 12 giugno 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Roberto Sollevanti'.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)